



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
87060 CROZIA MIRTO (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



Prot. N. 8730 del 15.12.2021



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



## **Piano Triennale Offerta Formativa**

**IC CROSIA-MIRTO**

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CROSIA-MIRTO  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13.12.2021  
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 7684 del 17.11.2021  
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14.12.2021 con delibera n. 7*

*Anno scolastico di predisposizione: 2021/22*

*Periodo di riferimento: 2022-2025*



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



## Riferimenti normativi

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

*aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025*

ELABORATO dal Collegio Docenti con delibera **n. 36 del 13.12.2021** sulla scorta dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota **prot. n. 7684 del 17.11.2021** dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto **del 14.12.2021 con delibera n. 7;**

TENUTO CONTO del RAV – RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE;

TENUTO CONTO del PDM – PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del Collegio dei Docenti;

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della Calabria in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2, 12, 13, 14, 17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano Formazione Nazionale Docenti presentato a Roma in data 03 ottobre 2016;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

Nota MIUR n.2852 del 5/09/2016;

Nota MIUR n. 2805 dell'11/12/2015;

Nota MIUR n. 000035 del 07/01/2016;

Nota MIUR n. 1830 del 06/120/2017;

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti;

Decreto del Direttore Regionale dell'USR Calabria, Prot. N. 12085 del 10/08/2017

Vista la normativa vingente recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid- 19 negli ambienti di lavoro, Prot.5739-11 del 18/09/2021

Regolamento DAD Prot. n1950 del 24/04/2020

Piano di DDI Prot. N° 5469 del 28/09/2020

Curricolo Verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica , Prot.n.5468 del 28/09/2020

Regolamento: criteri e modalità per i rapporti con le famiglie, Prot. n.5101 del 23/10/2019

Regolamento di Istituto Prot. n.5100 del 23/10/2019

Viste le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Decreto 35 del 06 giugno 2020 adottato in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92

Giudizi descrittivi nella Valutazione periodica e finale della Scuola primaria in ottemperanza a:

- Ordinanza MIUR Prot. n.172 del 4/12/2020
- Linee Guida trasmesse con Nota MIUR Prot. n.2158 del 4/12/2020.

## INDICE SEZIONI PTOF

<u><a href="#">LA SCUOLA E IL SUOCONTESTO</a></u>	<u><a href="#">1.1 Premessa</a></u> <u><a href="#">1.2 Contesto territoriale di riferimento</a></u> <u><a href="#">1.3 Dati identificativi</a></u> <u><a href="#">1.4 Indirizzo musicale</a></u> <u><a href="#">1.5 Analisi dei bisogni formativi</a></u> <u><a href="#">1.6 Dotazioni di infrastrutture e attrezzature materiali</a></u> <u><a href="#">1.7 Risorse professionali : Organico di potenziamento Autonomia richiesto/utilizzato</a></u> <u><a href="#">1.8 Risorse professionali : personale tecnico, amministrativo ed ausiliario</a></u>
<u><a href="#">LE SCELTE STRATEGICHE</a></u>	<u><a href="#">2.1 RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione) priorità, traguardi e obiettivi</a></u> <u><a href="#">2.2 Obiettivi</a></u> <u><a href="#">2.3 Piano Di Miglioramento</a></u> <u><a href="#">2.4 Strategie per la realizzazione degli obiettivi e dei traguardi previsti nel piano di miglioramento</a></u> <u><a href="#">2.5 VISION E MISSION</a></u> <u><a href="#">2.6 Strategia e politica della scuola</a></u> <u><a href="#">2.7 Metodologia</a></u> <u><a href="#">2.8 L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</a></u> <u><a href="#">2.9 Valutazione</a></u>
<u><a href="#">L'OFFERTA FORMATIVA</a></u>	<u><a href="#">3.1 Distribuzione oraria delle discipline (scuola primaria e secondaria di I grado)</a></u> <u><a href="#">3.2 Il curricolo per competenze</a></u> <u><a href="#">3.3 Il curricolo verticale</a></u> <u><a href="#">3.4 Progettualità per il miglioramento</a></u> <u><a href="#">3.5 L'Orientamento</a></u> <u><a href="#">3.6 L'Inclusione</a></u>
<u><a href="#">L'ORGANIZZAZIONE</a></u>	<u><a href="#">4.1 Organizzazione della scuola</a></u> <u><a href="#">4.2 Organizzazione della didattica</a></u> <u><a href="#">4.3 Organigramma-funzionigramma</a></u> <u><a href="#">4.4 Rapporti scuola – famiglia</a></u> <u><a href="#">4.5 Visite guidate - Viaggi d'istruzione</a></u> <u><a href="#">4.6 Collaborazione con Enti e Associazioni</a></u> <u><a href="#">4.7 Reti</a></u> <u><a href="#">4.8 Piano di formazione dei docenti E ATA</a></u> <u><a href="#">4.9 Piano nazionale scuola digitale</a></u>



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 Premessa

Tenuto conto dell'impatto dell'emergenza Covid-19 sulla routine organizzativa e didattica dell'anno scolastico in corso, l'I.C. di Crosia ha rivisto e ricalibrato il Ptof, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili garantendo il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. La scuola è chiamata a mettere in atto procedure finalizzate a salvaguardare il diritto all'istruzione per tutti gli studenti anche in situazioni complesse ed emergenziali.

L'Istituto comprensivo di Crosia si pone, dunque, come polo culturale del territorio e promuove percorsi formativi ed educativi finalizzati alla piena realizzazione della Persona attraverso la garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno. Principale impegno dell'istituzione scolastica è quello di promuovere tutte le attività di creatività e di opportunità aventi influenza sulla qualità, intesa come misura del grado di crescita culturale e di soddisfazione degli alunni e delle parti interessate al servizio erogato. Il processo di pianificazione delle attività curriculari, extracurriculari e organizzative è centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo sia difficoltà e disagi, sia potenzialità ed eccellenze. Lavoriamo nella prospettiva di "costituire una Scuola intesa come luogo dell'apprendistato cognitivo, momento dell'incontro significativo, esperienza di vita..." (Freinet) La nostra proposta formativa mira alla ricerca dell'innovazione: nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nelle modalità di relazione, nelle opportunità di integrazione dei curricula.

Tale proposta si carica di senso e significato attraverso alcuni principi nodali:

**UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITÀ** - Ogni attività didattica è rivolta sempre indistintamente alla collettività degli alunni e delle alunne; La scuola si adopera per impedire che le diversità possano in qualche modo limitare l'effettivo esercizio del diritto al successo formativo.

**ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E INCLUSIVITÀ** - Tutti gli alunni sono uguali senza distinzione di sesso, lingua, colore, religione, modi di vita e cultura - Gli alunni e le alunne, diversi ed originali, sono accolti con il loro bagaglio di esperienze, competenze, sicurezze e paure - L'offerta formativa sostiene i progetti di vita di tutti gli alunni in situazioni di disagio personale e sociale .

L'organizzazione dell'ambiente scolastico si presenta impegnato, armonico e sereno, centrato sulla cordialità, l'accoglienza, la fiducia, l'entusiasmo e su atteggiamenti di ascolto e colloquio



nel rapporto con gli alunni - La scuola instaura un dialogo con le famiglie dedicando particolare attenzione alla fase iniziale di inserimento e nelle situazioni di rilevante particolarità.

*ACCOGLIENZA E PERSONALIZZAZIONE* - La scuola garantisce percorsi didattici motivanti, creativi e generatori di ulteriori prospettive di conoscenze, di competenze e di integrazione dei saperi

1. I docenti "personalizzano" i percorsi formativi degli alunni al fine di valorizzare le diverse potenzialità individuali di apprendimento.
2. Le discipline sono considerate come un mezzo per la formazione integrale della personalità dell'alunno: la scelta degli obiettivi, dei contenuti, delle attività è guidata dalla consapevolezza degli stimoli da offrire al processo di sviluppo dell'alunno.

*IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO* - La scuola garantisce regolarità e imparzialità: nella formazione delle classi e delle sezioni, nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori, nella formulazione degli orari delle classi e dei docenti.

*DIRITTO ALLA SCELTA, OBBLIGO E FREQUENZA* Ai genitori è riconosciuto il diritto di scelta fra diversi moduli orari; il dovere di fare assolvere l'obbligo scolastico, di un'adeguata attenzione alla frequenza dei propri figli per evitare la dispersione scolastica.

*PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA* - I genitori sono invitati a partecipare democraticamente alla vita e alla gestione della scuola nei tempi e nei modi stabiliti dagli organi collegiali. L'attività e l'orario di servizio del personale scolastico sono improntati a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, sia nell'attività didattica che nei progetti curricolari ed extracurricolari dell'offerta formativa integrata e di ampliamento.

*INNOVAZIONE E DINAMICITÀ* - La scuola è attenta ai cambiamenti della società in cui è inserita e consapevole che le idee, conoscenze e cultura diffuse sul territorio sono il terreno fertile di sviluppo per l'innovazione tecnologica. L'offerta formativa si propone di sfruttare al meglio le tecnologie emergenti, per favorire l'utilizzo consapevole di dispositivi tecnologici con possibilità di ampliamento degli ambienti di apprendimento. La professionalità docente è rispettosa dei processi evolutivi dell'individuo nella sua diversità, facilitando l'acquisizione di competenze (cognitive, socio-affettive e socio-relazionali), attraverso attività didattiche, anche laboratoriali e multimediali, in un clima stimolante e motivante.



## 1.2 Contesto territoriale di riferimento

L'Istituto comprensivo statale di Crosia, costituitosi dal 1° settembre 2012, comprende le scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I° grado. La popolazione scolastica è attualmente di 1023 alunni (dati al 01 settembre 2021), con 8,1% di alunni stranieri, 3,91% di alunni con disabilità; eterogenei sono i contesti socio-economici di provenienza degli alunni.

Il Comune è situato a ottanta chilometri dal capoluogo cosentino, la popolazione supera i diecimila abitanti e il territorio che si estende sulla costa ionica è prevalentemente pianeggiante con qualche rilievo collinare, raggiungendo i 277 mt d'altezza dal livello del mare, inoltre copre una superficie di 2141 ettari di terreno.

Il territorio in cui è inserito l' Istituto Comprensivo è caratterizzato da attività lavorative stagionali nel settore primario, dalla forte vocazione olearia e da aziende collegate al settore. Negli ultimi anni l'insediamento artigianale ha fatto registrare un discreto aumento e quello industriale esistente si è progressivamente ampliato.

L'Istituto Comprensivo è costituito dalla scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale e dai plessi di scuola dell'infanzia e primaria.

Esso intende connotarsi come:

- 1. una scuola che si adegua agli attuali e profondi mutamenti socio-culturali caratterizzati dalla complessità, dalla pluralità dei saperi e dalla valorizzazione della diversità;*
- 2. una scuola al passo con i tempi che lascia spazio a tutte le forme di dialogo e di collaborazione per conciliare la tradizione con l'innovazione e progettare percorsi condivisi e proficui.*

Ogni plesso rappresenta un'articolazione del nostro Istituto, una comunità di docenti e alunni, una realtà locale con le proprie specificità che sa rispondere attivamente alle domande di un certo ambiente.

Attualmente l'Istituto comprensivo risulta composto da:

- 3 plessi di scuola dell'Infanzia,
- 3 plessi di scuola Primarie
- 1 plesso di scuola Secondaria di 1^ grado

La popolazione scolastica è composta prevalentemente da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Mirto Crosia, solo in piccola misura provengono dai comuni limitrofi, in percentuale ridotta, provengono da famiglie straniere. Non mancano - sebbene in misura abbastanza contenuta - situazioni di disagio sociale (coincidenti con processi di disgregazione familiare, deprivazione culturale, difficoltà relazionali).

L'Istituto, distribuito su sette plessi allocati in diverse aree della cittadina, descrive un contesto ambientale variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni.

I vari plessi in cui si articola l'istituto appaiono facilmente raggiungibili e adeguati per quanto riguarda la messa in sicurezza in virtù degli ultimi lavori di adeguamento sismico realizzati e





in corso di realizzazione in alcuni plessi. Tutte le aule della S.P. e della S.S. I grado sono dotate di LIM/MONITORINTERATTIVI, di PC connessi ad internet e conseguentemente di accesso al registro elettronico. Tali interventi sono stati effettuati attraverso l'aggiudicazione dei finanziamenti PON (FSE e FESR) per la realizzazione degli ambienti digitali e per le reti LAN e WLAN.

Le risorse economiche provengono dal MI e dalla comunità europea.

Le famiglie contribuiscono per le quote assicurative aggiuntive, per la realizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche e per la partecipazione a spettacoli. Il Comune gestisce i servizi propri previsti per legge (trasporto, buoni libri, mensa scolastica per la scuola dell'infanzia, primaria e per la Scuola Secondaria di I grado.

L'istituzione scolastica si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche, aderendo o costituendo reti tra scuole e ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie .

Con il Comune l'istituto ha "convenzioni stabili" da molti anni nella consapevolezza che essere una comunità voglia dire tendere al medesimo obiettivo, nell'ottica di un patto educativo territoriale "forte". Scuola e amministrazione hanno ritenuto irrinunciabile tradurre i principi di *cittadinanza, democrazia e legalità* in modelli di vita che favoriscano la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli alunni, che stimolino la percezione di essere in una comunità che sa accogliere e mettere in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società organizzata. I rapporti vivi e costanti dell'istituto col territorio, inteso in senso lato (enti locali, associazioni, oratorio), sono dunque funzionali ad ampliare l'offerta formativa per favorire sempre più l'integrazione, trasmettere valori etici e civili, produrre idee o progetti innovativi rispondendo ai bisogni reali di una popolazione scolastica in continuo mutamento.

L'Istituto accogliendo al suo interno un'utenza alquanto eterogenea per background socioeconomico-culturale, rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà cittadina: accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono - in percentuale di gran lunga inferiore ma presente - altri demotivati e poco supportati.

La scuola si pone, nei confronti della popolazione cittadina, come centro aggregante per eccellenza, operando scelte inclusive e dotandosi di un'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale (PON, attività di recupero/potenziamento). Per questo la scuola avverte la necessità di promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari sia extracurricolari, che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto di vita.



## 1.3 Dati identificativi

DENOMINAZIONE	ISTITUTO COMPRENSIVO CROSIA MIRTO (CS)
UFFICIO DI DIREZIONE	Via della Scienza – 87060 CROSIA-MIRTO (CS),
DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Rachele Anna Donnici
SITO WEB	<a href="http://www.iccrosiamirto.edu.it">http://www.iccrosiamirto.edu.it</a>
CODICE MECCANOGRAFICO	csic8ar007
UFF. DI SEGRETERIA	Tel: 0983 42309 fax 0983 485084 e-mail: <a href="mailto:csic8ar007@istruzione.it">csic8ar007@istruzione.it</a>
DIR. SERVIZI GEN.LI E AMM.VI	Sig.ra Pace Isabella
AREA TERRITORIALE Provinciale (A.T.P.) Cosenza	Tel. Centralino: 0984 8941; Fax: 0984 894129

## 1.4 Indirizzo musicale

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: una miscela "potente" in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Al corso si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici



sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca. L'insegnamento strumentale in particolare:

1. promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
2. integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
3. offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- **Chitarra**
- **Fagotto**
- **Fisarmonica**
- **Pianoforte**

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

## **MUSICA D'INSIEME**

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, sono soliti partecipare a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi, sebbene limitati dalle norme anti COVID dovute all'emergenza epidemiologica.



Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- Concerti
- Saggi
- Concorsi
- Manifestazioni

I medesimi alunni nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento scelto.

## 1.5 Analisi dei bisogni formativi

L'Istituto Comprensivo di Crosia è un'Istituzione Scolastica che comprende al suo interno 4 Plessi del primo ciclo (3 Infanzia, 3 Primaria e 1 Secondaria di 1<sup>a</sup> grado). Il territorio di pertinenza è vario ed eterogeneo. Negli ultimi dieci anni l'area cittadina ha avuto un forte incremento della popolazione straniera con problemi di scolarizzazione, alfabetizzazione e non sempre con facile convivenza. Le nostre scuole rappresentano un punto di riferimento nel territorio e si fanno carico, da numerosi anni, anche attraverso importanti adeguamenti organizzativi (Tempo normale alle Primarie, Tempo Prolungato e Sezioni Musicali alla Secondaria), dei bisogni sociali e culturali della popolazione. Il Nostro Istituto Comprensivo si identifica in una "scuola dei saperi" e dell'accoglienza, dove, accanto alle competenze disciplinari di una scuola dell'obbligo, si potenziano abilità manuali e pratiche. Inoltre si propone di favorire la crescita e promuovere il Ben-Essere di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono a ogni cittadino italiano, senza trascurare la ricchezza e le opportunità derivanti dall'incontro con altre culture

UNA SCUOLA CHE:

Integra...

- Facilita l'inserimento dell'alunno, favorisce le relazioni interpersonali e lo "stare bene a scuola";
- Valorizza le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento;
- Favorisce l'integrazione degli alunni portatori di handicap.

Valorizza...

- Rispetta l'unità psico-fisica del bambino-ragazzo per uno sviluppo integrale e armonico della persona;



- Migliora l'autostima attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali.

#### Progetta ...

- Sviluppa la capacità di imparare ad imparare, a fare, a creare, ad acquisire conoscenze;
- Costruisce percorsi formativi in continuità (scuola dell'infanzia-primaria - secondaria I Grado);
- Favorisce la sperimentazione didattica.

#### Orienta...

- Porta gli allievi verso comportamenti positivi e previene situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza;
- Sviluppa tutte le capacità e potenzialità per orientarli nel mondo e dà significato alle scelte personali;
- Promuove percorsi formativi individualizzati.

#### Promuove il successo formativo...

- Innalza il livello delle competenze in uscita.

#### Una scuola integrata nel territorio...

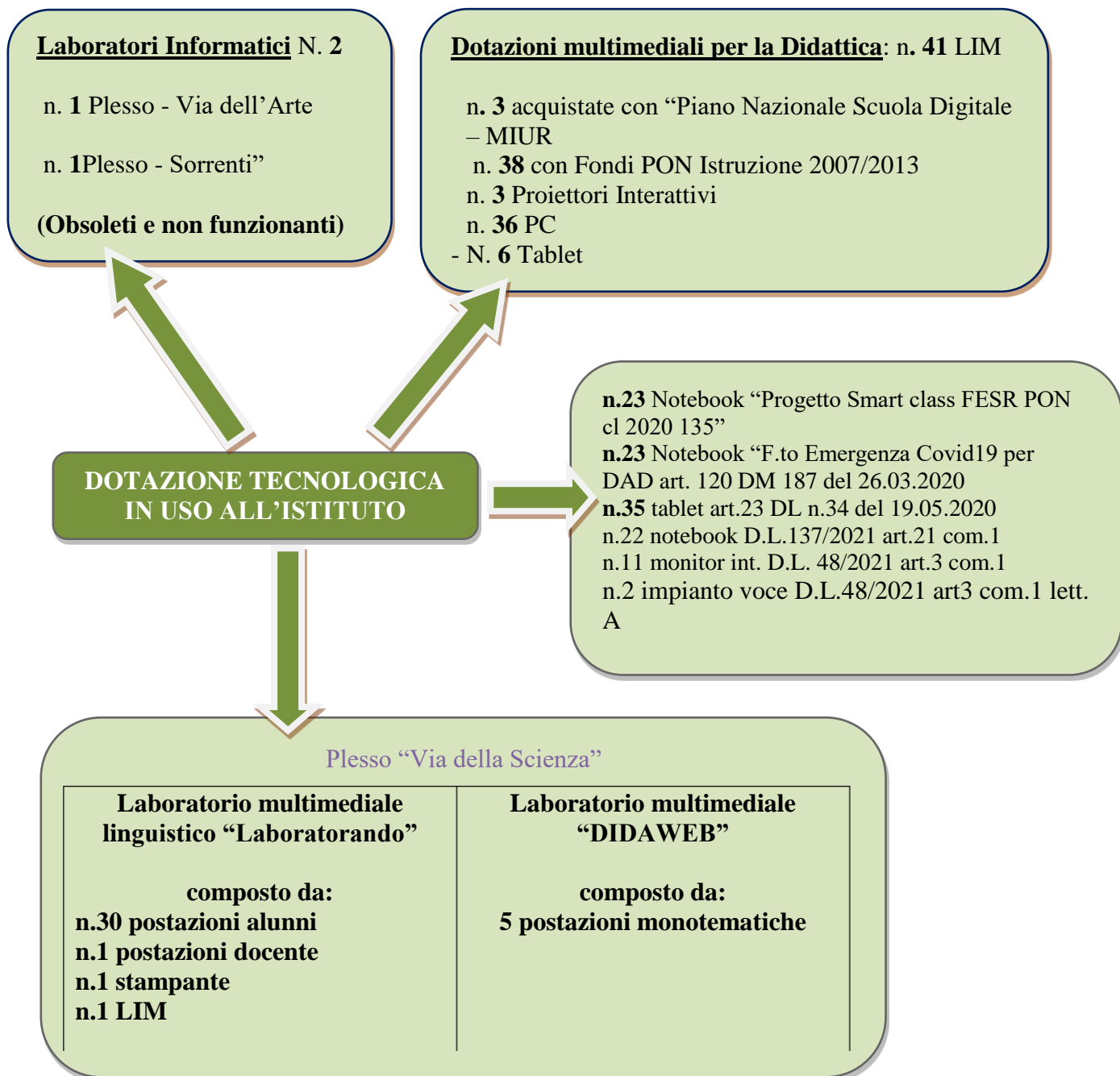
- Opera in raccordo con il territorio e le sue risorse;
- Valorizza il rapporto scuola-famiglia.

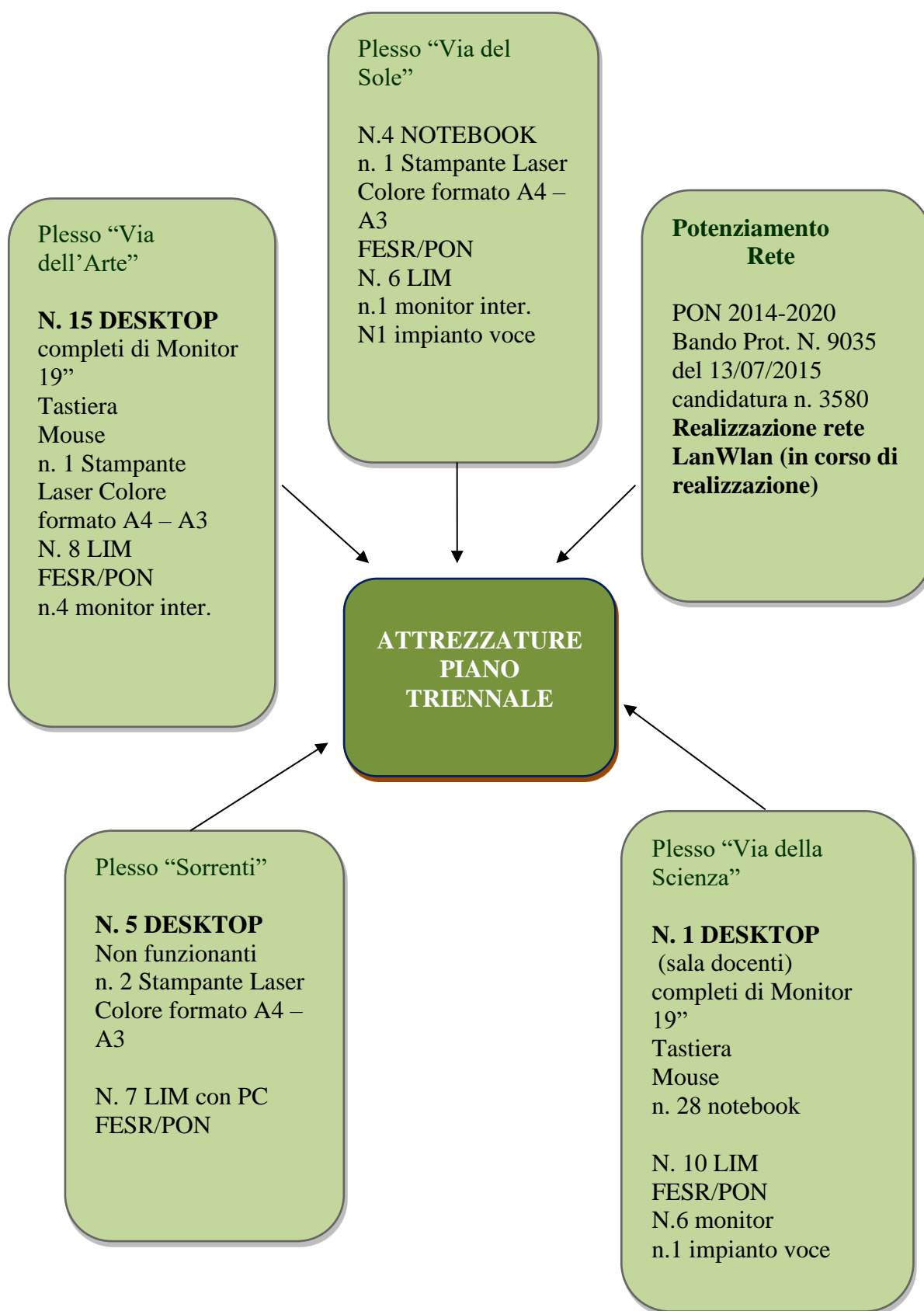
#### Aperta a nuovi linguaggi e a nuovi saperi...

- Utilizza in modo critico i nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dalle nuove tecnologie;
- Favorisce collegamenti in rete tra le scuole.

## 1.6 Dotazioni di infrastrutture e attrezzature materiali

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitari e o private. Si evidenzia la complementarità di tali attrezzature / strutture con i fabbisogni formativi sopracitati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.







## 1.7 Risorse professionali: PERSONALE DOCENTE

### Situazione Organico Scuola dell'Infanzia a.s. 2021/22

Plesso	Codice meccanografico	Temposcuola	Sezioni	Alunni	Alunni H
VIA DELL'ARTE	CSAA8AR025	40	4	94	1
SOTTOFERROVIA	CSAA8AR036	40	3	74	/
SORRENTI	CSAA8AR047	40	4	86	2

CATTEDRE	NUMERO POSTI
POSTI COMUNI	22
POSTI DI SOSTEGNO	3
ORGANICO COVID	2

### Situazione Organico Scuola PRIMARIA a.s. 2021/2022

Plesso	Codice meccanografico	Temposcuola	Classi	Alunni	Alunni H
VIA DELL'ARTE	CSEE8AR019	40	4	205	6
		30	5		
		27	3		
VIA DEL SOLE	CSEE8AR03B	40	2	124	6
		30	2		
		27	3		
SORRENTI	CSEE8AR02A	40	1	126	7
		30	1		
		27	5		





CATTEDRE	NUMERO POSTI
POSTI COMUNI	35
POSTI DI LINGUA INGLESE	2
POSTI DI POTENZIAMENTO	4
POSTI DI SOSTEGNO	14
ORGANICO COVID	2

### Situazione Organico Scuola secondaria di I grado a.s. 2021/2022

Plesso	Codice meccanografico	Temposcuola	Classi	Alunni	Alunni H
Scuola secondaria di primo grado "Via della Scienza"	CSMM8AR018	30	10	320	18
		38	5		

Classe di concorso	Cattedre
A022	9 cattedre interne - 13 h 1 cattedra esterna
A028	5 cattedre interne - 15 h 1 cattedra esterna
AA25	1 cattedra interna - 12 h 1 cattedra esterna
AB25	2 cattedre interne - 9 h 1 cattedra esterna
A001	1 cattedra interna - 6 h 1 cattedra esterna - 6 h residue
A060	1 cattedra interna - 12 h 1 cattedra esterna
A049	1 cattedra interna - 12 h 1 cattedra esterna
A030	1 cattedra interna - 12 h 1 cattedra esterna
AB56	1 cattedra interna Chitarra
AF56	1 cattedra interna Fisarmonica
AJ56	1 cattedra interna Pianoforte
AE56	1 cattedra interna fagotto
AA25	1 cattedra interna Potenziamento
A022	1 cattedra organico covid
A028	1 cattedra organico covid



**Altro personale scolastico in Organico:**

**Docenti di Religione**

Sec. di I grado	Scuola Primaria	Scuola dell'infanzia
n° 1 Docente: n° 15 h	n° 3 Docenti: 2 Docenti 24 h + 1 Docente 10 h.	n° 3 Docente: 1 Docente h 1,30, 1 Docente h 10,30, 1 Docente h 4,30

**Organico di potenziamento Autonomia richiesto/utilizzato**

Organico di potenziamento Assegnato a.s. 2021/2022
1.EE -Posto comune Scuola Primaria – Esonero Primo Collaboratore
2EE - Posto comune Scuola Primaria
3.EE - Posto comune Scuola Primaria
4.EE - Posto comune Scuola Primaria-
5.AA25 – Lingua Straniera Francese

**Scuola Secondaria di Primo Grado**

NUMERO DI ORE	MODALITA' DI UTILIZZO
AA25 N° 18 ORE	Sostituzione eventuali docenti assenti. Espletamento progetto di Potenziamento/Recupero di Lingua Francese
Organico Covid A022 A028 N°33 Ore	Per Espletamento progettazione di cittadinanza attiva per articolazione modulare per gruppi di alunni (in servizio fino al 31.12.2021)
N°490 ORE	Per coprire il tempo scuola di: 10 classi T.N. a 30 ore settimanali 5 classi a T.P. a 38 ore settimanali
<b>Totale Ore</b>	<b>541</b>



### Scuola Primaria a.s. 2021/22

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica, il Collegio Docenti ha deliberato, oltre all'orario di servizio settimanale dei docenti di Scuola Primaria, l'utilizzo dell'organico Potenziato/Autonomia per la costituzione di cattedre miste (Nota n.2852 del 5.9.2016). Nello specifico:

<b>NUMERO DI ORE</b>	<b>MODALITA' DI UTILIZZO</b>
N° 24 ORE	Esonero primo collaboratore del Dirigente
N° 817 ore	Per coprire il Tempo Scuola degli alunni
N° 48,5 ORE	Per eventuale sostituzione docenti assenti e per espletamento <b>"Progetto recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base "UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ"</b> , nel Plesso Via dell'Arte;
N° 35 ORE	Per eventuale sostituzione docenti assenti e per espletamento <b>"Progetto recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base "UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ"</b> , nel Plesso Via del Sole;
N° 31,5 ORE	Per eventuale sostituzione docenti assenti e per espletamento <b>"Progetto recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base "UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ"</b> ", nel Plesso Sorrenti;
44 ore	<b>Per Espletamento progettazione recupero e potenziamento articolazione modulare per gruppi di alunni (in servizio fino al 31.12.2021)</b>
N°89 ORE	Programmazione delle attività didattiche
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>1089</b>



## 1.8 Risorse professionali : personale tecnico, amministrativo ed ausiliario

	<b>PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA</b>	<b>N. UNITA' DI PERSONALE</b>	<b>N. CLASSI</b>	<b>N. ALUNNI</b>
Collab.Scolastici	Sede centrale Scuola media	6	15	320
Collab.Scolastici	Primaria Via Dell'arte	3	12	205
Collab.Scolastici	Primaria Via Del Sole	3	7	124
Collab.Scolastici	Primaria Sorrenti sede Chiocciola	2	3	128
Collab.Scolastici	Primaria Sorrenti sede Verdesca	2	4	128
Collab.Scolastici	Infanzia Via Dell'arte	2	4	94
Collab.Scolastici	Infanzia Sottoferrovia	2	3	74
Collab.Scolastici	Infanzia Sorrenti sede Oratorio San Francesco	2	4	86
Assistenti tecnici		0	0	0
Ass. amministrat.	Istituto Comprensivo	5		1031
D.S.G.A.		1		
<b>Totale</b>		<b>28</b>	<b>52</b>	

## LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione) priorità, traguardi e obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo on line della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

RISULTATI SCOLASTICI	
<b>Priorità</b> Migliorare i risultati scolastici di Italiano, Matematica e Inglese.	<b>Traguardo</b> Aumento della percentuale degli studenti e delle studentesse che si attesta nelle fasce di livello di valutazione 4 e 5 in Italiano, Matematica e Inglese Listening.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	2. Implementare la didattica laboratoriale.
<b>Inclusione e differenziazione</b>	3. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per gli alunni con BES.
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	4. Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.



**RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

<b>Priorità</b> Migliorare gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese listening.	<b>Traguardo</b> Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio 3 e superiore nei livelli 4 e 5.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	5. Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

<b>Priorità</b> Promuovere competenze di cittadinanza trasversali.	<b>Traguardo</b> Miglioramento delle competenze di cittadinanza.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	6. Progettare, valutare e certificare competenze.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	7. Acquisire competenze per risolvere problemi di vita reale, superando i confini disciplinari.
<b>Inclusione e differenziazione</b>	8. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per gli alunni con BES.

**RISULTATI A DISTANZA**

<b>Priorità</b> Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.	<b>Traguardo</b> Rafforzare incontri di continuità con stesura di report e raccolta dati sugli esiti degli studenti delle classi ponte della scuola sec. di II Grado.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Continuità e orientamento</b>	9. Monitorare gli esiti a distanza. 10. Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.

## 2.2 Obiettivi

### Obiettivi fondamentali del nostro istituto

1. Coinvolgere le famiglie nel processo educativo e formativo dei propri figli ed ottimizzarne i rapporti.
2. Assicurare una continuità educativa e formativa tra i tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado attuando, quando necessita, processi di orientamento in itinere ed in uscita.
3. Valorizzare le "diversità" e migliorare la comunicazione tra gli attori del processo di apprendimento e quelli di insegnamento.
4. Favorire l'introduzione di nuove metodologie e tecniche didattiche, incrementare l'offerta curricolare ed extracurricolare con attività sportive, di strumento musicale, di canto corale, teatro, legalità, continuità, studio delle lingue straniere con finalità certificative;
5. Attuare interventi di recupero e sportello anche pomeridiani.
6. Garantire l'uso delle tecnologie multimediali nella didattica.
7. Instaurare rapporti collaborativi con l'Amministrazione e gli Enti Locali al fine di assicurare un maggior numero di servizi agli alunni: trasporto, refezione scolastica...
8. Favorire l'arricchimento dell'offerta formativa sia con l'intervento di esperti esterni sia con l'attivazione di progetti complementari, in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio.
9. Favorire il costante aggiornamento del Personale Docente e non Docente per accrescerne la professionalità.
10. Leggere i bisogni e i disagi preadolescenziali e intervenire prima che si trasformino in malesseri profondi, disadattamenti e abbandoni, coinvolgendo le famiglie al fine di promuovere il Ben-Essere a scuola.
11. Intervenire in modo sistematico, con alunni con bisogni educativi speciali DHD, dislessia ecc., sugli effetti negativi dei condizionamenti sociali, per superare le situazioni di svantaggio culturale e favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti.

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE**

L'elaborazione del PTOF dovrà svilupparsi in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



- l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella Storia dell'Arte;
  - d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
  - e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
  - f) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  - g) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
  - h) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
  - i) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
  - l) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
  - m) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
  - n) Definizione di un sistema di orientamento.

## **2.3 Piano Di Miglioramento**

**RESPONSABILE DEL PIANO: Dirigente scolastico Prof.ssa Rachele Anna Donnici**



**Composizione NIV:**

<b>Nome e cognome</b>	<b>Ruolo dell'organizzazione scolastica</b>	<b>Ruolo del team di miglioramento</b>
Rachele Anna Donnici	Dirigente scolastico	Responsabile del PdM
Carmela Arcidiacone	Docente scuola secondaria di I grado	Referente Valutazione / Autovalutazione Ist. Sec. I Grado
Loredana Cavalli	Docente scuola Primaria	Referente Valutazione / Autovalutazione Ist. Scuola Prim
Angela Teresa Marino	Docente scuola Primaria Funzione Strumentale- Area PTOF	Animatore Digitale
Maria Grazia Arcidiacone	Docente scuola secondaria di I grado. Funzione Strumentale- Area PTOF	Componente NIV
Anna Parrotta	Docente scuola secondaria di I grado. Collaboratrice del D.S.	Componente NIV
Alfonso Romano	Docente scuola secondaria di I grado. Collaboratore del D.S.	Componente NIV
Carmela Salvati	Docente Primaria. Funzione Strumentale- Area Continuità	Componente NIV
Maria Cristina De Vincenti	Docente Primaria. Funzione Strumentale -Area 4.	Componente NIV
Caterina Vennari	Docente sec. di I.Grado.	Componente NIV
Paola Abbruzzese	Docente sec. di I.Grado.	Componente NIV
Anna Luppino	Docente scuola Primaria	Componente NIV
Giulia De Marco	Docente sec. di I.Grado.	Componente NIV
Veronica Novellis	Docente sec. di I.Grado.	Componente NIV
Franco Ausilio	Docente sec. di I.Grado. Referente Innovazione metodologico-didattica	Componente NIV
Carmela Vulcano	Docente scuola secondaria di I. grado Referente E-Twinning – Erasmus	Componente NIV
Scervino Maria Teresa	Docente sec. di I.Grado.	Componente NIV
Frontera Giulietta	Docente sec. di I.Grado.	Componente NIV

## COMPITI

- Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento;
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

## Scenario di riferimento

<p>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</p>	<p>L' Istituto Comprensivo di Crosia è un'Istituzione Scolastica che comprende al suo interno 4 plessi del primo ciclo (3 Infanzia, 3 Primaria e 1 Secondaria di 1<sup>^</sup> grado). Il territorio di pertinenza è vario ed eterogeneo.</p> <p>Negli ultimi dieci anni l'area cittadina ha avuto un forte incremento della popolazione straniera con problemi di scolarizzazione, alfabetizzazione e non sempre con facile convivenza. Le nostre scuole rappresentano un punto di riferimento nel territorio e si fanno carico, da numerosi anni, anche attraverso importanti adeguamenti organizzativi (Tempo Normale e tempo Pieno alle Primarie, Tempo Prolungato e Sezioni Musicali alla Secondaria, Tempo Lungo all'Infanzia (45 ore settimanali distribuite su sei giorni), dei bisogni sociali e culturali della popolazione.</p>
<p><b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b> (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p>	<p>La Scuola dialoga con gli altri Enti del territorio (Comune, Agenzie educative, Associazioni di Volontariato a carattere educativo e umanitario) per farsi portavoce delle emergenze pedagogiche e contribuisce alla realizzazione di progetti rivolti ai minori per la gestione del tempo libero e collaborando per favorire</p>



	<p>l'inclusione di tutti e di ciascuno. Sul territorio sono presenti Società Sportive, Associazioni culturali e Centri di aggregazione Giovanile. La scuola collabora con gli altri <b>IC dell'ambito di appartenenza</b> partecipando a progetti in rete sia di formazione, che didattici. Mette al centro del proprio PTOF i bisogni degli alunni curando con attenzione le azioni di continuità e orientamento del 1° e 2° ciclo di istruzione.</p>								
<p><b>L'organizzazione scolastica</b> (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>La Popolazione scolastica conta 1023 Alunni</p> <table border="1" data-bbox="826 745 1433 1014"> <tr> <td>Tot alunni</td> <td>1023</td> </tr> <tr> <td>Alunni Stranieri</td> <td>82</td> </tr> <tr> <td>Alunni Diversamente abili</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>Alunni con BES certificati</td> <td>21</td> </tr> </table> <p>Per un numero significativo di alunni l'unica possibilità di crescita formativa è quella messa in campo dalla scuola, che deve quindi stimolare il raggiungimento di competenze adeguate al loro presente ma anche al futuro, convincendo le famiglie della importanza della scelta di un percorso di studi adeguato, orientato a sostenerli nella realizzazione di un progetto di vita. Tuttavia non mancano alunni con prospettive aperte ad ogni possibilità, con famiglie presenti e attente, che credono e investono nella scuola. La presenza di una popolazione scolastica così fortemente eterogenea, diversa per cultura e per caratteristiche cognitive, richiede alla scuola di mettere in atto proposte didattiche personalizzate e, contemporaneamente, orientate a standard formativi di alta qualità. La risposta dell'Istituto Comprensivo di Crosia è centrata sul potenziamento delle competenze dei docenti e del curricolo e sulla valorizzazione e diffusione dei risultati formativi conseguiti dagli alunni, sfruttando la maggiore opportunità di cui dispone, cioè la presenza di un numerosissimo gruppo di</p>	Tot alunni	1023	Alunni Stranieri	82	Alunni Diversamente abili	40	Alunni con BES certificati	21
Tot alunni	1023								
Alunni Stranieri	82								
Alunni Diversamente abili	40								
Alunni con BES certificati	21								



	<p>docenti, con un elevato senso di appartenenza e di condivisione di Mission, Vision e Valori dell'Istituto, con un interesse attivo per l'incremento della propria professionalità e per il raggiungimento dei migliori esiti formativi per ciascun alunno.</p> <p>Nel nostro Istituto gli obiettivi strategici, che appartengono al mandato istituzionale della scuola, vengono messi in relazione alla mission "Stare bene a scuola insieme", così da determinare scelte operative che tengano conto anche del clima relazionale, dei ritmi e dei processi di apprendimento, della motivazione e del "piacere" di apprendere, dell'accoglienza e dell'integrazione, della relazione interpersonale tra tutti i componenti della comunità scolastica.</p> <p>I docenti dell'I.C. condividono in toto le finalità esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per i Curricolo 2012, in particolare le Competenze Chiave del Parlamento Europeo e i traguardi di Competenza disciplinari. Sono organizzati incontri tra docenti di classi parallele e di dipartimento disciplinare e si privilegiano i progetti di istituto in verticale, ai quali è dedicata un'intera sezione del PTOF.</p>
<p><b>Il lavoro in aula</b> Attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica</p>	<p>Esiste un patto educativo tra docenti-alunni e famiglie. I criteri di valutazione del comportamento (Rispetto delle regole, socializzazione, attenzione, partecipazione, impegno responsabile) sono stati concordati nel Collegio. Sono attivati annualmente progetti di recupero e di potenziamento. Sono inseriti nella sezione apposita del PTOF: Progetti di recupero e potenziamento Lingue Straniere; Progetti di recupero e Potenziamento discipline letterarie e scientifiche. In ogni aula della scuola secondaria è presente un computer e una LIM ( in 15 classi). Diversa è la situazione delle scuole primarie, dove sono presenti un congruo numero di computer utilizzati dagli studenti. Non tutte le classi sono dotate di LIM.</p>

## **ELABORAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO (P.d.M.) BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.)**

Il Piano di miglioramento è stato elaborato in stretta relazione con il RAV da cui sono emerse le criticità più rilevanti e quindi le priorità di intervento per il raggiungimento dei traguardi che la scuola intende realizzare. Il PdM nel suo complesso, avrà una durata triennale e, dopo il primo anno di realizzazione ed un puntuale monitoraggio, saranno apportati gli aggiustamenti necessari che confluiranno nelle integrazioni/modifiche del Ptof dell'a.s. successivo. I risultati raggiunti saranno valutati, condivisi e diffusi tramite l'operato del **N.I.V.** Nucleo Interno di Valutazione.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità e Traguardi di lungo periodo.

### **INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF**

Le progettualità del Piano di miglioramento e del PTOF sono tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto concorrano all'esito finale che è quello del miglioramento, calibrando le forze in modo da incidere là dove c'è maggiore necessità.

Il progetto complessivo di miglioramento riguarda le tre componenti del sistema scuola: gli studenti, al fine di ottenere un aumento del successo scolastico (obiettivo A); i docenti, al fine di elevare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione continua, che si ripercuota sugli esiti dell'apprendimento e sul clima in generale (obiettivo B); i genitori, la rete il territorio per coinvolgere gli stakeholder maggiormente nella vita scolastica (obiettivo C).

A tale scopo nel PTOF 2020/21, saranno previste attività didattiche ed educative che rispecchiano le attività evidenziate nel Piano di Miglioramento e precisamente si metteranno in campo azioni volte al miglioramento e al raggiungimento di obiettivi scanditi e declinati nelle tabelle che seguono e si attiveranno corsi di formazione per docenti volti alla formazione ed autoformazione su diversi temi quali: didattica innovativa, valutazione, informatica, lingue straniere. Per gli alunni, in collaborazione con un'apposita commissione per la definizione delle strategie adeguate, verranno proposte attività extracurricolari di recupero delle carenze e di valorizzazione delle eccellenze; - incontri periodici con le famiglie finalizzati alla condivisione delle priorità e delle scelte educative della scuola; - monitoraggi costanti delle azioni correttive programmate e riunioni periodiche dello staff; - rubriche di valutazione; - dipartimenti e commissioni per diversi ambiti.



<b>OBIETTIVI STRATEGICI DEL PDM</b>	<b>ATTIVITA' INDIVIDUATE NEL PTOF</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola.</li> <li>2. Implementare la didattica laboratoriale.</li> <li>3. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per gli alunni con BES.</li> <li>4. Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.</li> <li>5. Migliorare i risultati delle prove INVALSI.</li> <li>6. Progettare, valutare e certificare competenze.</li> <li>7. Acquisire competenze per risolvere problemi di vita reale, superando i confini disciplinari.</li> <li>8. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per gli alunni con BES.</li> <li>9. Monitorare gli esiti a distanza.</li> <li>10. Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione del gruppo di lavoro per Dipartimenti</li> <li>- Monitoraggio in itinere attraverso test di valutazione e autovalutazione per valutare la ricaduta dei contenuti progettati nella prassi didattica.</li> <li>- Scelte comuni inerenti alla programmazione didattico-disciplinare</li> <li>- Prove parallele comuni</li> <li>- Atelier creativi.</li> <li>- laboratorio multimediale linguistico</li> <li>- Stesura di un progetto fondante di cittadinanza attiva</li> <li>- Tutte le progettualità saranno caratterizzate dall'implementazione delle competenze di cittadinanza.</li> <li>- utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale</li> <li>- Progettualità finalizzate all'innalzamento ai livelli 4-5 nelle prove standardizzate nazionali: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate</li> <li>- Vedi Piano di formazione triennale allegato al Ptof</li> <li>- L'animatore digitale e il team del Pnsd svolgeranno azioni di formazione per i docenti</li> <li>- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD.</li> <li>- Conferenze sui temi di Cittadinanza e Costituzione</li> <li>- Coinvolgimento delle famiglie in vari momenti della vita scolastica (giochi sportivi, mostra di fine anno, open day mercatini, e giornate di solidarietà e decoro)</li> <li>- corsi di formazione permanente per genitori sulle problematiche adolescenziali e di riflessione sul loro ruolo.</li> </ul>

**Stima della fattibilità degli obiettivi di processo**
**Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Fattibilità (1-5)</b>	<b>Impatto (1-5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dello intervento</b>
1. Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola.	5	4	20
2. Implementare la didattica laboratoriale.	5	4	20
3. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per gli alunni con BES.	4	4	16
4. Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.	5	4	20
5. Migliorare i risultati delle prove INVALSI.	4	4	16
6. Progettare, valutare e certificare competenze.	4	4	16
7. Acquisire competenze per risolvere problemi di vita reale, superando i confini disciplinari.	4	5	20
8. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per gli alunni con BES.	5	5	25
9. Monitorare gli esiti a distanza.	5	5	25
10. Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.	5	5	25



**Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>			
<b>PRIORITA'</b>			
<b>1. Migliorare i risultati scolastici di Italiano, Matematica e Inglese.</b>			
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa per la matematica	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nei siti della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa per l'Italiano	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nei siti della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa Inglese	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nei siti della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto





Somministrazione di prove standardizzate di rete o elaborate dai docenti	Docenti di italiano, Inglese e matematica e /o commissione di lavoro	Ottobre , maggio	Per Tutte le classi Prove standard o prove di istituto elaborate dai docenti a partire dalla terza per l'a.s. in corso .
Raccolta delle prove prodotte per classi parallele (prove di verifica intermedia) e coerenza con il curriculum di istituto	Commissione di lavoro	Commissione di lavoro	Friabilità delle prove in relazione delle competenze previste dal curriculum
Incontri per materia per la valutazione Incontri per classi parallele per il confronto e la valutazione	Docenti di materia e per classi parallele (italiano, Inglese e matematica)	Novembre, giugno	Riduzione della varianza tra le classi. Formazione classi omogenee
Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie innovative per favorire l'utilizzo della LIM al maggior numero di classi possibili.	<b>docenti</b>	<b>triennio</b>	Utilizzo delle tecnologie didattiche innovative da parte di un maggior numero di insegnanti; fruizione della LIM da parte di tutti gli alunni.

**RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

<b>PRIORITA'</b>			
<b>2. Migliorare gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese listening.</b>			
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa per la matematica	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nei siti della scuola (piattaforma) da condividere i



			docenti dell'istituto
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa per l'Italiano	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nei siti della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa Inglese	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nei siti della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto
Somministrazione di prove standardizzate di rete o elaborate dai docenti	Docenti di italiano, Inglese e matematica e /o commissione di lavoro	Ottobre , maggio	Per Tutte le classi Prove standard o prove di istituto elaborate dai docenti a partire dalla terza per l'a.s. in corso .
Raccolta delle prove prodotte per classi parallele (prove di verifica intermedia) e coerenza con il curriculum di istituto	Commissione di lavoro	Commissione di lavoro	Friabilità delle prove in relazione delle competenze previste dal curriculum
Incontri per materia per la valutazione Incontri per classi parallele per il confronto e la valutazione	Docenti di materia e per classi parallele (italiano, Inglese e matematica)	Novembre, giugno	Riduzione della varianza tra le classi. Formazione classi omogenee



<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>			
<b>PRIORITA'</b>			
3. Promuovere competenze di cittadinanza trasversali.			
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Promuovere diversificate azioni di supporto per gli alunni BES attraverso la realizzazione di PDP per documentare alle famiglie le strategie attuate. Esplicitare nel POF un impegno programmatico per l'inclusione relativo a tutte le prassi didattiche ed organizzative da adottare.	<b>Docenti Coordinatori di classe</b>	<b>Triennio</b>	Potenziamento della didattica per competenze attraverso l'uso della nuove tecnologie compensative. Riduzione dell'insuccesso scolastico per gli alunni provenienti da paesi di diversa cultura e/o etnica, con disabilità, BESe con DSA . Migliorare la partecipazione degli alunni provenienti da paesi di diversa cultura e/o etnica, con disabilità, BES e con DSA alle attività formative curriculari ed extracurriculari rendendoli più consapevoli, attivi e responsabili.

<b>RISULTATI A DISTANZA</b>			
<b>PRIORITA'</b> Monitorare gli esiti degli studenti nei successive percorsi di studio			
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Adottare il curriculum verticale di istituto per competenze  Attuare pratiche didattiche orientative nelle classi ponte	<b>Docenti</b>  <b>Coordinatori di classe</b>  <b>F.S.</b>	<b>Triennio</b>	Facilitazione del passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro dell'Istituto.  Miglioramento della consapevolezza degli studenti delle classi ponte di attitudini, interessi e competenze per le scelte formative future

### **Azioni specifiche del dirigente scolastico**

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. **definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;**
2. **gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;**
3. **promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;**
4. **gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;**
5. **monitoraggio, valutazione e rendicontazione.**



<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Azioni del dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate in modo preminente</b>
1. Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola.	<b>Indirizzo, coordinamento, monitoraggio</b>	<b>1-2-5</b>
2. Implementare la didattica laboratoriale.	<b>Indirizzo, coordinamento, monitoraggio</b>	<b>1-2-4</b>
3. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per gli alunni con BES.	<b>Indirizzo, coordinamento, monitoraggio</b>	<b>1-2-3</b>
4. Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.	<b>Promuovere e supportare, formare e informare</b>	<b>1-2</b>
5. Migliorare i risultati delle prove INVALSI.	<b>Promuovere e supportare, formare e informare</b>	<b>1-2-5</b>
6. Progettare, valutare e certificare competenze.	<b>Indirizzo coordinamento monitoraggio</b>	<b>1-5</b>
7. Acquisire competenze per risolvere problemi di vita reale, superando i confini disciplinari.	<b>Indirizzo coordinamento gestione</b>	<b>1-2-4</b>
9. Monitorare gli esiti a distanza.	<b>Coordinamento monitoraggio</b>	<b>1-5</b>
10. Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.	<b>Coordinamento promozione</b>	<b>1-2-3</b>



## **Caratteristiche del percorso svolto**

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

Sì  No

### **Se sì chi è stato coinvolto?**

Genitori

- Studenti ( di che classi) :.....
- Altri membri della comunità scolastica (specificare quale) :.....

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? ( collegata a 15.4)

Sì  No

### **Se sì chi è stato coinvolto?**

- INDIRE
- (specificare quale):
- Enti di Ricerca (specificare quale):.....

Associazioni culturali e professionali (specificare quale) UCIIM

- Altro (specificare):.....

### **Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?**

Sì  No

### **15.6 . Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?**

Sì  No

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Rachele Anna Donnici**



## 2.4 Strategie per la realizzazione degli obiettivi e dei traguardi previsti nel piano di miglioramento

### 1. Azioni per promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare

Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni.

Nelle **Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione** si legge nella sezione riguardante l'organizzazione del curricolo, è fortemente ribadita la centralità di ciascun alunno e non quella dei contenuti disciplinari:

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari

Al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare, occorre ribaltare l'approccio didattico, che non è più un'azione didattica lineare, progressiva per contenuti che si susseguono cronologicamente o dal più semplice al più complesso, quanto deve essere piuttosto un'azione didattica circolare multidimensionale che avendo per centro il ragazzo, da rendere competente e capace oltre che acculturato, agisce su tre dimensioni: cognitiva, affettiva e relazionale.

Nelle Indicazioni Nazionali a proposito della scuola secondaria del primo ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) troviamo ribadita l'importante premessa circa il ruolo delle discipline: «La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi, sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva». La finalità del primo ciclo è quella di «facilitare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona». In particolare, nella scuola secondaria di primo grado viene favorito lo sviluppo di competenze anche all'interno delle singole discipline, ma con l'attenzione a evitare che esse diventino compartimenti: «Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione». Occorre allora ricordare che

*Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna*

*disciplina può offrire.*

La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente da parte dello studente.

In questa prospettiva, il Consiglio di classe dovrà rilevare le competenze chiave di cittadinanza, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

### *CURRICOLO VERTICALE*

Nell'ambito della pianificazione dell'Offerta Formativa e della continuità educativa, l'I.C. CROSIA MIRTO ritiene fondamentale la costruzione e il coordinamento di un Curricolo Verticale sul piano metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle nuove competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22.5.2018). L'Istituto si pone, quindi, come obiettivo primario la continuità orizzontale e verticale, con la scelta di finalità educative e di obiettivi generali 'comuni', e la definizione di snodi formativi disciplinari e trasversali per permettere agli alunni di sviluppare competenze. Tutto ciò in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

### *SCHEMA PROGETTAZIONI/PROGRAMMAZIONI CURRICULARI*

Inoltre il personale docente interessato alla realizzazione di progettazioni educative da attivare durante l'anno scolastico, è invitato a compilare una scheda di presentazione del Progetto, in cui sono esplicitati obiettivi, finalità e competenze, al fine del raggiungimento di una più completa maturazione cognitiva, affettiva e sociale ed esplicitare la necessaria integrazione delle competenze di cittadinanza all'interno degli stesse.

## **2. Azioni atte a migliorare il livello di apprendimento soprattutto nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica**

L'azione educativa è finalizzata a garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità,



delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità.

Al fine di migliorare il livello di apprendimento soprattutto nell'area linguistico - espressiva e logico -matematica , saranno pianificate le seguenti azioni:

- Formazione di gruppi di livello: si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.
- Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa.
- Migliorare il metodo di studio e gli esiti medi conseguiti dagli allievi
- Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e di abilità, che di competenze in linea con le migliori pratiche e strumenti, legati all'apprendimento dell'italiano e della matematica
- Migliorare i processi di insegnamento/apprendimento mediante la riprogettazione del curriculum in un'ottica innovativa, nonché attraverso l'elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale ( pensiero computazionale, coding, problem solving, scrittura creativa, attività teatrale)
- Diffondere le metodologie e i materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare e interdisciplinare
- motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso delle nuove tecnologie legate alla didattica.

### **3. Azioni per migliorare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica soprattutto nella scuola primaria**

La didattica che le Prove Invalsi presentano, consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi. Le azioni di miglioramento previste partono, quindi, dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento.

In tal senso le azioni di miglioramento pianificate intendono agire sul successo delle Prove d'Italiano e di Matematica.

L'azione didattica deve sollecitare una riflessione non meramente legata allo svolgimento di algoritmi aritmetici (che potrebbero solo indicare un'abilità tecnica di esecuzione, e non una competenza relativa ad un ragionamento matematico), ma piuttosto spingere ad attivare forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo e



qualitativo.

Le azioni di miglioramento intendono sostenere anche il successo delle Prove di Italiano, in cui le attività relative alla comprensione testuale, devono essere formulate in maniera tale che la domanda necessiti di una lettura attenta e ragionata, grazie ai molteplici elementi di inferenza che vi sono presenti e che sollecitano ad effettuare collegamenti causali impliciti, alla presenza di citazioni che impongono allo studente di "lavorare" cognitivamente sul significato delle parole e del contesto.

## 2.5 VISION E MISSION

Il nostro Istituto Comprensivo si prefigge di coniugare l'educazione e l'istruzione con la massima attenzione all'individualità dell'allievo, al suo percorso di crescita affettiva e culturale, tramite progetti qualificati e mirati: è un "far scuola" dove creatività, espressione e sviluppo delle idee sono fari che danno luce alla formazione della personalità. Il Piano è, dunque, un documento pensato e costruito per garantire l'integrazione del percorso formativo nazionale con quello "locale", valorizzando la realtà territoriale e dando risposte adeguate ai bisogni che emergono dalla comunità in cui la scuola opera; tutto ciò è finalizzato ad innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico, rilevando le difficoltà e i disagi e promuovendo le potenzialità e le eccellenze. La scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita attraverso il connubio di Vision e Mission.

### VISION DELL'ISTITUTO

La Vision dell'Istituto rappresenta ed esprime l'orizzonte di senso e la direzione verso cui muoversi in relazione a ciò che la nostra Organizzazione vuole essere. Chiarisce, dunque, la meta verso cui indirizzare il cambiamento a lungo termine della nostra scuola; dalla Vision trae nutrimento la motivazione di quanti lavorano nella nostra scuola per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possano essere a volte tortuosi e complessi; rappresenta la condizione per ricondurre ad integrazione gli sforzi e le azioni di molte Persone, evitando il rischio di frammentazione dei processi didattico-matetici. La Vision della comunità educante dell'IC Crosia è quella di porsi quale agorà del territorio, ossia spazio aperto, spazio dell'incontro, del confronto e dell'aggregazione culturale; è quella di promuovere l'innovazione e la consapevolezza nei discenti per essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili del proprio "agire sociale"; è quella di "garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti", come previsto da Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile nel suo obiettivo n.4 e dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità nelle sue 20 azioni, coerenti con gli obiettivi Agenda 2030.

La Vision dell'Istituto Comprensivo Crosia Mirto si fonda sul concetto di scuola come **polo educativo** aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di



indirizzo, art. 1 commi 1- 4 L. 107/15). Una scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo Crosia Mirto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

### ***MISSION DELL'ISTITUTO***

La Mission rappresenta lo strumento per tendere alla Vision ed indica l'identità e le finalità dell'Istituzione nonché gli obiettivi strategici funzionali alle finalità istituzionali. In tale direzione si colloca la nostra Mission: "Aiutare i ragazzi a crescere, imparare, comunicare e scegliere in un ambiente formativo innovativo, attento al benessere e ai valori della Persona. L'Istituto Comprensivo di Crosia intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

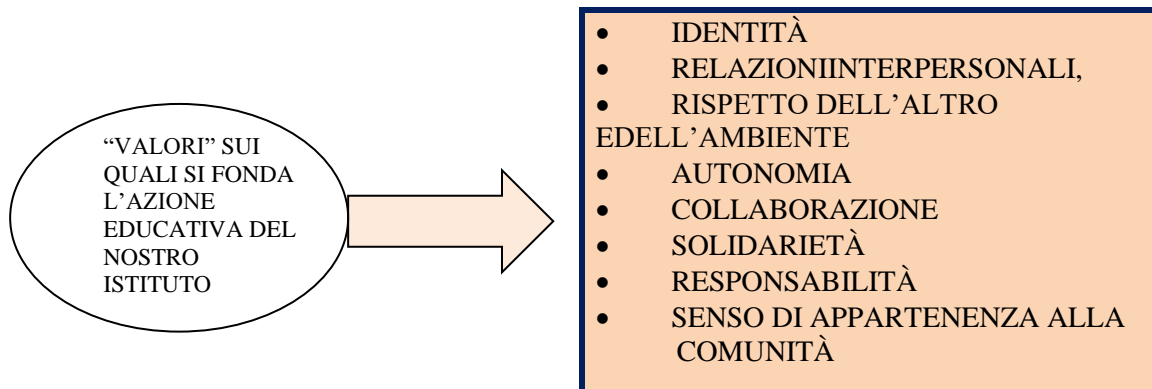
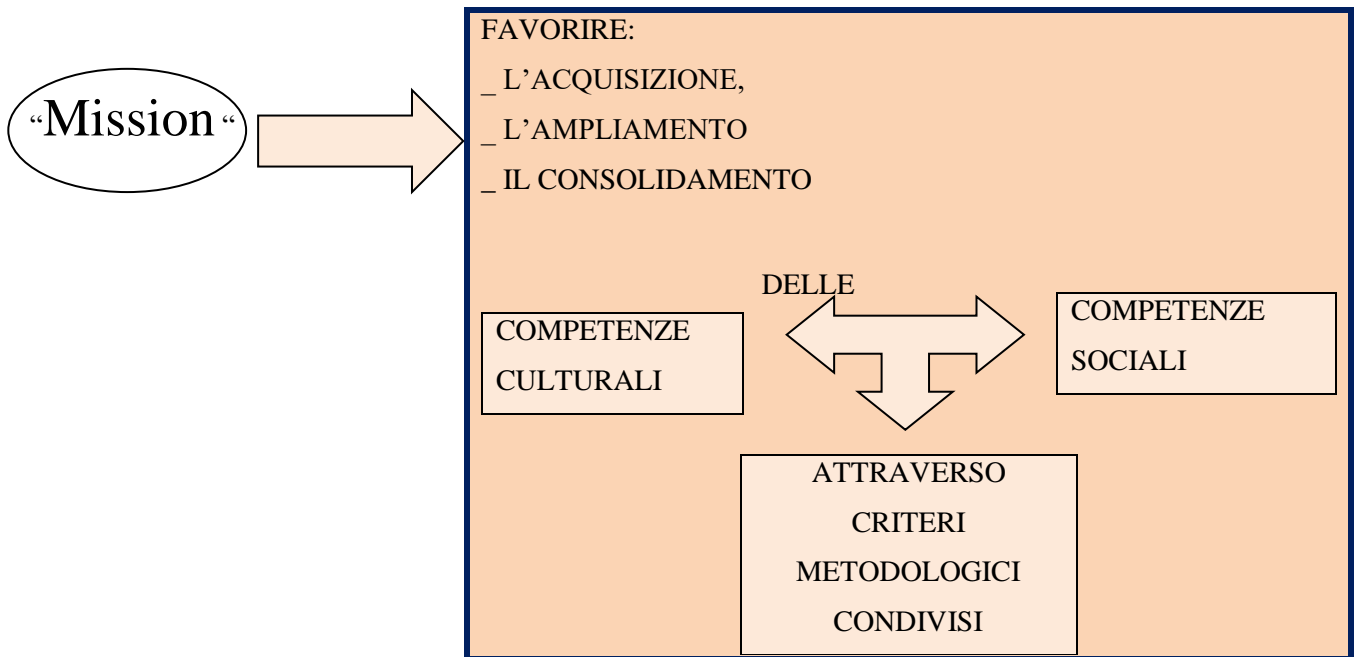
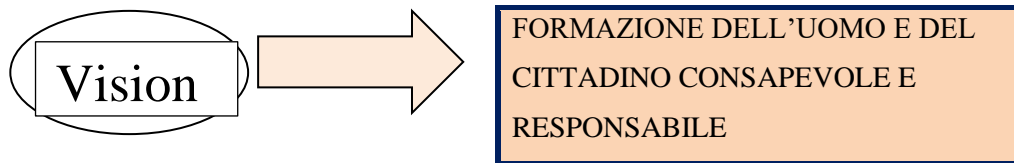
Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:
- b. -la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;
- c. -la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.
- d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo.

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. L'azione educativa: · comincia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento; · prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo,

di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del “vivere insieme”, della convivenza civile e democratica; · si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell’organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.

Mission e vision dell’Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell’identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento.





## **2.6 Strategia e politica della scuola**

La Dirigenza espone, attraverso opportuni documenti predisposti, la strategia e le politiche dell'I.C. di Crosia, che vengono diffusi attraverso le modalità proprie dell'organizzazione. Per stabilire, adottare e sostenere una strategia ed una politica efficaci dell'I.C. monitora ed analizza il contesto, le esigenze e le aspettative delle parti interessate attraverso la somministrazione di questionari di rilevazione dei bisogni e di soddisfazione, la partecipazione ad incontri e la stipula di protocolli d'intesa con Enti ed associazioni del territorio,

- Valuta le proprie capacità e risorse attraverso strumenti di autovalutazione
- Aggiorna la propria strategia e le proprie politiche
- Individua e valida gli esiti e i risultati dei processi formativi tali da soddisfare le esigenze e le aspettative delle parti interessate.

Il processo di formulazione della strategia prevede le seguenti fasi alla cui realizzazione partecipano le figure strumentali, il Referente per la Valutazione, lo Staff di presidenza, Referenti progetti e Coordinatori:

- Raccolta dati mediante somministrazione di questionari alle parti interessate;
- Analisi dei dati;
- Definizione di obiettivi coerenti;
- Valutazione delle risorse in relazione alle esigenze e alle aspettative emerse;
- Coordinamento dell'azione progettuale e organizzativa;
- Adeguamento della propria strategia in relazione alle esigenze e alle aspettative emerse;
- Coinvolgimento delle parti interessate.

La strategia e la politica dell'I.C. di Crosia vengono periodicamente riviste ed aggiornate attraverso un riesame da parte della Dirigenza e del gruppo operativo, che prevede le seguenti fasi:

- Analisi e valutazione della/e strategia/e adottate in relazione alle esigenze e alle aspettative emerse;
- Eventuale adeguamento della/e strategia/e.

L'Istituto Comprensivo di Crosia individua il successo durevole ed il miglioramento continuo come obiettivi che orientano la strategia e la politica. A tale scopo si impegna a individuare obiettivi misurabili relativi agli scopi e alle finalità dell'istituto. Sulla base delle strategie adottate vengono così formulati:

<b>OBIETTIVI MISURABILI SPECIFICI</b>	<b>INDICATORI</b>
Curare e migliorare la soddisfazione dell'utente	Percentuale di soddisfazione risultante dai questionari di monitoraggio somministrati
Migliorare la gestione della pianificazione/progettazione	Percentuale di flessibilità Numero di attività pianificate
Migliorare gli standard qualitativi raggiunti	Autodiagnosi
Consolidare e ampliare la collaborazione con il territorio	Numero di convenzioni

Gli indicatori sono comunicati a tutte le parti interessate attraverso le seguenti modalità

- Organi collegiali;
- Incontri scuola-famiglia;
- Sito web;
- Circolari per il personale docente e per gli alunni;
- Consegna dell'estratto del PTOF alle famiglie;

Inoltre, per l'attuazione delle azioni il nostro istituto adotta una gestione sistemica dei processi che:

- Prevede tempi di attuazione delle azioni indicate secondo le scansioni dell'anno scolastico;
- Assegna responsabilità ed autorità ai responsabili attraverso nomine e comunicazione al Collegio dei docenti;
- Valuta i rischi e prevede azioni correttive durante gli incontri del Gruppo di Miglioramento;
- Individua e determina le modalità di reperimento delle risorse necessarie attraverso gli Organi collegiali;
- Implementa le attività individuandone tempi e responsabilità.

## **PROCESSI E PRASSI**

Per assicurare l'efficacia e l'efficienza delle proprie azioni l'Istituto:

- Prevede potenziali conflitti fra le aspettative e le esigenze di diverse parti interessate attraverso azioni di ascolto delle parti interessate come ad esempio attraverso la periodica somministrazione di questionari di soddisfazione e di rilevazione dei bisogni da parte dei responsabili dei processi;
- Attraverso gli incontri delle Commissioni, delle Funzioni strumentali e del NIV valuta le prestazioni dell'istituto attuali e passate, anche in relazione ai dati forniti dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI;
- Coinvolge in modo continuo e attivo, durante gli incontri programmati le parti interessate nei processi, Commissioni, Figure Strumentali, Consigli di classe per ottenerne informazioni di ritorno dai responsabili;



- Esegue azioni di monitoraggio rivolte alle parti interessate (docenti, alunni e genitori), misurazione, analisi, riesame e rendicontazione dei processi attraverso figure responsabili;
- Sviluppa ed attua i propri obiettivi in tempi determinati secondo il Piano delle attività realizzato dallo staff della Dirigenza;
- Verifica che i risultati e gli esiti dei processi siano coerenti con la strategia e che realizzino la mission e la vision dell'istituto durante gli incontri del Gruppo di Miglioramento.

## 2.7 Metodologia

La legge 21/1998 art 11, ritiene di fondamentale importanza il coordinamento dei curricula sia sul piano teorico che metodologico, pertanto le Nuove Indicazioni nazionali 2012 evidenziano ancora di più tale esigenza, sentita e fatta propria anche dal contesto europeo e dalla Legge 107/2015.

Non esistendo una metodologia didattica unica e valida per tutti gli alunni è indispensabile utilizzare una pluralità di metodologie e di strumenti che rispettano gli stili di apprendimento degli alunni per un efficace percorso formativo.

Per realizzare una scuola di tutti e di ognuno sono proposte metodologie da applicare per favorire il processo di apprendimento che fanno del curricolo uno strumento concreto che rinnova il modo di **fare scuola** e la stessa professionalità dei docenti che, sono portati a condividere percorsi e metodologie, ma anche a sperimentare nuovi approcci e nuovi strumenti tecnologici (uso della LIM, di software didattici, ecc.).

Gli alunni saranno messi in condizione di “imparare facendo”, per cui si privilegeranno le seguenti metodologie:

- Ascolto attivo;
- Definizione puntuale del livello di apprendimento per garantire il possesso dei prerequisiti necessari alle diverse attività didattiche;
- Predisposizione e realizzazione di un curricolo che favorisca e tenga conto degli stretti legami fra le diverse aree disciplinari;
- Impostazione di un insegnamento/apprendimento che, non sia esclusivamente di tipo frontale, ma regolarmente di tipo laboratoriale;
- Uso di metodi, tecniche e strumenti che facilitino la comunicazione, lo scambio di idee e l'apprendimento (problematizzazione e problem-solving, brainstorming, grafici ad albero, tabelle e mappe concettuali);
- Strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili;
- Attivazione della riflessione metacognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo;



- Discussioni e dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale;
- Cooperative Learning;
- Circle – time;
- Peer Education;
- Laboratoriali;
- Ricerca – azione;
- DDI (Piano Didattica Digitale Integrata): [PIANO Didattica Digitale Integrata 2020.2021](#)

Superata quindi la realtà di un insegnamento di tipo frontale, gli alunni saranno, allora, i veri protagonisti nella costruzione di un sapere, frutto di un processo di scoperta – sperimentazione.

## 2.8 L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 è il documento adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015 al fine di richiamare l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale e incoraggiare una visione delle diverse dimensioni di sviluppo integrata e sostenibile.

il *“Piano per l'educazione alla sostenibilità”* presentato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) a luglio 2017 è in linea con *“Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”*; lo scopo del piano, infatti, è quello di trasformare il sistema di istruzione e formazione – dalla scuola al mondo della ricerca - in agente di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile, facendo in modo che in ognuno degli ambiti di intervento le politiche del Miur siano coerenti con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

I 17 Goals previsti nell'Agenda 2013 sono:

- **Goal 1** Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
- **Goal 2:** Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;
- **Goal 3** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- **Goal 4** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- **Goal 5** Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze;
- **Goal 6** Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico- sanitarie;
- **Goal 7** Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;



- **Goal 8** Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- **Goal 9** Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
- **Goal 10** Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni;
- **Goal 11** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- **Goal 12** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- **Goal 13** Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze;
- **Goal 14** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
- **Goal 15** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
- **Goal 16** Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
- **Goal 17** Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

L'azione educativo-didattica, nonché le progettazioni curriculari ed extracurriculari del nostro Istituto, in linea con i goals succitati, **saranno incentrate su:**

- l'educazione allo sviluppo sostenibile e a stili di vita rispettosi dell'ambiente, di tutte le popolazioni del mondo e delle generazioni future;
- i diritti umani;
- l'uguaglianza tra i popoli e le persone;
- una cultura di pace e di non violenza;
- la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale;
- l'innovazione sostenibile e la lotta alla povertà.

**e perseguiranno le seguenti finalità:**

1. Avvicinare gli alunni, ai temi della sostenibilità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;
2. Sostenere l'importanza dell'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale nell'educazione formale;
3. Favorire la consapevolezza, il pensiero critico, l'impegno e la cittadinanza attiva delle giovani generazioni per uno sviluppo sostenibile;
4. Potenziare la didattica laboratoriale e i percorsi pluri/inter- disciplinari.;
5. Valorizzare le iniziative e le attività già in essere sull'educazione allo sviluppo sostenibile nella nostra scuola.

## 2.9 Valutazione

La Valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza per orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale delle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (SAPERE), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (SAPER ESSERE).

La Scuola valuta anche le competenze trasversali che riguardano, oltre agli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e nel lavoro. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

### PREMESSA

#### **I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative**

1. Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.
2. Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
3. Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani.
4. Impegni sostenibili e credibilità della verifica.
5. Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
6. Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.



## CRITERI GENERALI

<b>FINALITÀ</b>	<p><b><i>“La valutazione è una forma di intelligenza pedagogica” (Bruner) e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto”</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.</li><li>- E' coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.</li><li>- Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e ri-orientamento, l'Istituto comprensivo riconosce valore pedagogico e didattico alle verifiche e alla conseguenti valutazioni.</li></ul>
<b>NORMATIVA VIGENTE</b>	<p><b><i>Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato</i></b>, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.</p> <p>La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.</p> <p>Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.</p> <p>La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di</p>



	<p>corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.</p> <p>La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.</p> <p>Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.</p> <p>Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.</p>						
<p><b>FASI DELLA VALUTAZIONE</b></p>	<p>Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:</p> <p><b>1° FASE:</b> costituita dalla <u>diagnosi iniziale</u> e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.</p> <p><b>2° FASE:</b> costituita dalla <u>valutazione del docente</u>, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello di partenza</li> <li>- atteggiamento nei confronti della disciplina</li> <li>- metodo di studio</li> <li>- costanza e produttività</li> <li>- collaborazione e cooperazione</li> <li>- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)</li> </ul> <p>Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:</p> <table border="1" data-bbox="467 1422 1441 1574"> <thead> <tr> <th data-bbox="467 1422 778 1496"><b>VERIFICHE SCRITTE</b></th> <th data-bbox="778 1422 1106 1496"><b>I° QUADRIMESTRE Numero minimo verifiche</b></th> <th data-bbox="1106 1422 1441 1496"><b>II° QUADRIMESTRE Numero minimo Verifiche</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="467 1496 778 1574"></td> <td data-bbox="778 1496 1106 1574">3</td> <td data-bbox="1106 1496 1441 1574">3</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>3° FASE:</b> costituita dalla <u>valutazione complessiva del consiglio di classe</u>, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma <b>non inferiore al 4</b>.</p> <p>I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvolgono dei suddetti insegnamenti.</p>	<b>VERIFICHE SCRITTE</b>	<b>I° QUADRIMESTRE Numero minimo verifiche</b>	<b>II° QUADRIMESTRE Numero minimo Verifiche</b>		3	3
<b>VERIFICHE SCRITTE</b>	<b>I° QUADRIMESTRE Numero minimo verifiche</b>	<b>II° QUADRIMESTRE Numero minimo Verifiche</b>					
	3	3					



	<p>La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.</p> <p>Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008.</p> <p>Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.</p> <p>Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Proposta del docente</li><li>2. Livello di partenza e percorso di sviluppo</li><li>3. Impegno e produttività</li><li>4. Capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare</li><li>5. Risultati di apprendimento.</li></ol> <p><b>4° FASE:</b> costituita dalla <u>certificazione delle competenze</u> come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.</p>
<p><b>MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Colloqui individuali;</li><li>- Registro elettronico</li><li>- Eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e Mail, note, lettere)</li><li>- Comunicazione di medio termine (colloqui n° 2 alla presenza di tutti docenti della classe) o tramite pagellino ( n°2);</li><li>- pagelle o schede nel 1° e 2° quadrimestre;</li><li>- comunicazioni del coordinatore e della presidenza per iscritto con chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione</li></ul> <p>La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.</p>

### ORGANIZZAZIONE, PROCEDURE, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, e, nella scuola secondaria di I grado, dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo



delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

### **SCUOLA PRIMARIA**

La normativa vigente (• Ordinanza MIUR Prot. n.172 del 4/12/2020 • Linee Guida trasmesse con Nota MIUR Prot. n.2158 del 4/12/2020) ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli sono definiti in base a quattro dimensioni:

- L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- La tipologia della situazione (nota e non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- Le risorse mobilitate per portare a termine il compito.
- La continuità nella manifestazione dell'apprendimento

I livelli di apprendimento (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE) sono descritti tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati i genitori.



<b>RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<p><b><u>Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado</u></b></p> <p>Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.</p> <p>La scuola stabilisce, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.</p>

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento



dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, **la non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno:

**- Quattro discipline comprendenti Italiano e Matematica**

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**

<b>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	<p>La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.</p> <p>Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007</p> <p>Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p>
--------------------------------------	--





## Rilevazioni nazionali Invalsi scuola secondaria di primo grado.

<b>RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.</b>	<p>L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017.</p> <p><b>Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.</b> Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.</p>
<b>SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO</b>	<p>L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.</p> <p>La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.</p> <p>L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.</p> <p>La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.</p> <p>Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;</li><li>b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;</li><li>c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.</li></ul>



Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame

## **VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297:

2. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie



disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- a. Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- b. Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- c. Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)
- d. Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.

I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli

strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

<b>LE MODALITÀ VALUTATIVE</b>	La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Le modalità, presentate in modo sintetico a seguire, contribuiscono alla formazione permanente della persona e giocano un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno.
<b>VALUTAZIONE SOMMATIVA E CERTIFICATIVA</b>	Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.
<b>VALUTAZIONE FORMATIVA</b>	L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici



strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo. Il punto di vista è culturale o educativo in quanto:

- Considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione;
- Investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente;
- Implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- Considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.
- Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- La valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità.
- Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre.

La valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (\*) o un valore numerico contrassegnato da (\*\*), a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte

sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull'impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:

\* "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione).

\*\* "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).

La valutazione di fine d'anno va espressa in tutte le discipline e se necessario utilizzare il secondo enunciato. Per le prove relative all'esame di stato, si decide di:

- Proporre prove d'esame scritte "a gradini" che individuano il livello di sufficienza e i livelli successivi per le lingue straniere e matematica;
- Proporre prove d'esame scritte di contenuto "ampio" per l'italiano in modo che ognuno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle proprie competenze;
- Valutare secondo quanto previsto in materia di Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione dalla Circolare n.32/14 marzo 2008: "Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l'esame di Stato, le sottocommissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta;
- La prova nazionale d'italiano degli alunni di madrelingua non italiana deve essere valutata con gli stessi criteri di quella degli alunni di madre lingua italiana. La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi.

Per i valori inferiori al sei, i docenti concordano nel considerare allo stesso livello i voti 1, 2 e 3, non ritenendo consona alle finalità educativo/orientative della scuola secondaria di I grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale, l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.

### ***Griglie, tabelle e Rubriche - Link:***

- [\*\*GRIGLIE VALUTAZIONE ALUNNI Infanzia\*\*](#)
- [\*\*Griglie Valutazione Sec. I Grado\*\*](#)
- [\*\*STRATEGIE E METODOLOGIE PER RECUPERO\*\*](#)
- [\*\*Giudizio sintetico relativo al comportamento\*\*](#)
- [\*\*Giudizio sintetico relativo ai processi formativi\*\*](#)
- [\*\*Giudizio sintetico I.R.C.\*\*](#)
- [\*\*Giudizio sintetico attività alternativa alla Religione Cattolica\*\*](#)
- [\*\*Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato\*\*](#)



**SCHEMA PER LA RILEVAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

	<b>OTTIMO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>
<b>AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO</b>	Partecipa attivamente alla costruzione delle regole di convivenza in classe e nella scuola e le rispetta.	Partecipa alla costruzione delle regole di convivenza in classe e nella scuola e le rispetta.	Rispetta le regole condivise.	L'alunno va sollecitato a rispettare le regole condivise.	L'alunno fatica a rispettare le regole condivise.
	Collabora attivamente al proprio processo di formazione, intervenendo nelle attività in modo costruttivo.	Collabora attivamente al proprio processo di formazione, intervenendo nelle attività in modo generalment e pertinente.	Collabora abbastanza attivamente al proprio processo di formazione, impegnandosi i quasi sempre nelle diverse attività.	Collabora discretament e al proprio processo di formazione, impegnandosi in modo abbastanza adeguato nelle diverse attività.	Collabora sufficientement e al proprio al proprio processo di formazione.
	Mantiene un comportame nto rispettoso verso l'adulto ed i compagni, anche nei momenti di disac-cordo, e sa accettare l'insuccesso.	Mantiene un comportame nto rispettoso verso l'adulto ed i compagni; accetta generalment e l'insuccesso.	Mantiene un comportame nto quasi sempre rispettoso verso l'adulto ed i compagni.	Va sostenuto nel mantenere un comportame nto rispettoso verso l'adulto ed i compagni.	Fatica a mantenere un comportament o rispettoso verso l'adulto ed i compagni.
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche	Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche; si avvale degli	Sa risolvere situazioni problematiche, avvalendosi con discreta sicurezza degli	Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli	Guidato dall'insegnante, cerca di risolvere situazioni problematiche.



	e; si avvale di strategie e strumenti adeguati, utilizzando le competenze acquisite anche in soluzioni divergenti.	strumenti a disposizione e delle competenze acquisite.	strumenti e delle competenze acquisite.	strumenti a disposizione.	
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Partecipa in modo produttivo e pertinente al lavoro collettivo, valorizzando i propri e gli altrui punti di forza per un fine comune.	Partecipa in modo adeguato al lavoro collettivo, riconoscendo i propri e gli altrui punti di forza.	Generalment e partecipa al lavoro collettivo, appor-tando contributi personali e rispettando il punto di vista altrui.	Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo apporta semplici contributi ed assume per lo più un ruolo gregario.	Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo assume generalmente un ruolo gregario, talvolta oppositivo.
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Sceglie modalità di studio efficaci: si serve di varie fonti d'informazione, individua collegamenti e relazioni, trasferisce in altri contesti le conoscenze.	Sceglie modalità di studio efficaci: utilizza varie fonti d'informazione ed individua collegamenti e relazioni.	Gestisce il tempo studio in modo soddisfacent e.Se richiesto dall'insegnante, seleziona ed utilizza varie fonti d'informazione, individuando con discreta sicurezza collegamenti e relazioni.	Gestisce il tempo studio e gli impegni scolastici con sufficiente efficacia. Utilizza in modo accettabile varie fonti d'informazione.	Gestisce il tempo studio e gli impegni scolastici con sufficiente autonomia. Guidato, utilizza semplici fonti d'informazione.
<b>PROGETTARE</b>	Organizza autonomamente la realizzazione di un semplice progetto: pianifica il lavoro,	Organizza, in genere autonomamente, la realizzazione di un semplice progetto: pianifica il	Procede con discreta autonomia nella realizzazione di un semplice progetto, pianificando	Procede con sufficiente autonomia nella realizzazione di un semplice progetto; con qualche	Va guidato nella realizzazione di un semplice progetto, nella pianificazione del lavoro e nell'organizzazione delle





	utilizza le conoscenze anche in modo creativo, ne verifica l'efficacia, trovando soluzioni alternative.	lavoro, utilizza le cono-scenze, ne verifica l'efficacia, trovando soluzioni alternative.	il lavoro ed organizzando le conoscenze.	aiuto pianifica il lavoro ed organizza le conoscenze.	conoscenze.
--	---	---	--	---	-------------

**DESCRITTORI DI LIVELLO - SCUOLA PRIMARIA**

LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<i>Avanzato</i>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<i>Intermedio</i>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<i>Base</i>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<i>In via di prima acquisizione</i>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti

**DESCRITTORI DI LIVELLO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE
<b>10</b>	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Acquisizione sicura e costruttiva del lavoro. Spiccata capacità di rielaborazione critica delle conoscenze, produzione di nuove idee, creatività e trasferibilità. Esposizione fluida e ben articolata.	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità per la risoluzione autonoma dei problemi. E' in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari
<b>9</b>	Conoscenze organiche articolate e con approfondimenti autonomi	Sicura organizzazione del lavoro. Capacità di rielaborazione critica delle conoscenze e	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con



		trasferibilità in contesti diversi Esposizione chiara e ben articolata	istruzioni date e in contesti noti. Riesce a recuperare e organizzare conoscenze nuove e ad utilizzarle.
8	Conoscenze complete; con qualche approfondimento autonomo	Precisa organizzazione del lavoro Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti e procedure in situazioni via via più complesse	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati. Risolve autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti
7	Conoscenze pertinenti ed esaurienti di fatti, principi e processi di studio	Discreta autonomia nell'organizzazione del lavoro Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti adeguati
6	Conoscenze essenziali di fatti, principi e processi.	Abilità essenziali di comprensione e di analisi. Accettabile applicazione di concetti e procedure. Esposizione semplificata con lessico povero ma appropriato.	Riesce a organizzare i contenuti; le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
5/4	Conoscenze generali di base approssimative, lacunose e parziali	Notevoli difficoltà nell'organizzazione del lavoro Scarsa capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Povertà lessicale e utilizzo di termini ripetitivi e generici	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e collegamenti risultano impropri



<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>				
<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE</b>				
<b>Competenze chiave di riferimento: Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, Competenze sociali e civiche, Capacità di imparare a imparare</b>				
<b>Dimensioni di competenza</b>	<b>Livello avanzato (10-9)</b>	<b>Livello intermedio(8-7)</b>	<b>Livello base (6)</b>	<b>Livello iniziale (5)</b>
Approccio alle tematiche di cittadinanza	Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando.	Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro.	Non pone domande sugli aspetti dell'argomento trattato che non ha capito.	È poco interessato all'argomento trattato.
Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza	Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo.	Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) ma non sempre sa spiegar bene l'importanza di questi valori.	Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.	Se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.
Pensiero critico	Mostra capacità di <i>problem solving</i> ; prende decisioni dopo aver riflettuto, si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su sé stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità.	Mostra capacità di <i>problem solving</i> ; prende decisioni non sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, talvolta non si impegna nel comprendere quello degli altri.	Individua semplici soluzioni in situazione note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in	Fatica a individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo, incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli



			modo adeguato il suo punto di vista, spesso non accetta il punto di vista degli altri.	altri
La relazione con gli altri	Lavora in gruppo in modo costruttivo, si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; è tollerante; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.	Lavora volentieri in gruppo, sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.	Nel lavoro di gruppo è esecutivo; comunica in modo semplice e non sempre chiaro, è selettivo quando deve relazionarsi.	Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se è sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista.
Attività	Svolge in modo completo, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo corretto solo le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi	È bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato.
Cittadinanza digitale	Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della Rete	Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza, non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digita	Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

## L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1 Distribuzione oraria delle discipline (scuola primaria e secondaria di I grado)

#### SCUOLA PRIMARIA

##### TEMPO NORMALE

**CLASSI A 27 ORE: classi prime - seconde - terze**

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE		
	Classi 1 <sup>^</sup>	Classi 2 <sup>^</sup>	Classi 3 <sup>^</sup>
ITALIANO	8	7	6
MATEMATICA	6	6	6
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**CLASSI A 30 ORE: classi quarte - quinte**

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>
	<b>Classi quarte - quinte</b>
ITALIANO	6
MATEMATICA	6
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1
RELIGIONE CATTOLICA	2
ATTIVITÀ FACOLTATIVE OPZIONALI	3
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

**TEMPO PIENO**
**CLASSI A 40 ORE: prime - seconde - terze - quarte - quinte**

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>		
	<b>Classi prime</b>	<b>Classi seconde</b>	<b>Classi terze quarte quinte</b>
ITALIANO	8	8	8
MATEMATICA	7	7	7
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MENSA	5	5	5
ATTIVITA' LABORATORIALI	5	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

**SCUOLA SEC.PRIMO GRADO**
**TEMPO NORMALE**
**CLASSI A 30 ORE Classi prime - seconde-terze**

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALI</b>
	<b>Classi prime - seconde-terze</b>
ITALIANO	5
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
APPROFONDIMENTO	1
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ED.ARTISTICA	2
ED.MOTORIA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

**TEMPO PROLUNGATO**
**CLASSI A 38 ORE Classi prime - seconde-terze**

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALI</b>
	<b>Classi prime - seconde-terze</b>
ITALIANO	9
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	7
SCIENZE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ED.ARTISTICA	2
ED.MOTORIA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
<b>TOTALE</b>	<b>38 (comprehensive di due ore di mensa)</b>

## 3.2 Il curriculum per competenze

### Competenze chiave: nuova raccomandazione del Consiglio d'Europa

*Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.*

Il documento tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, e della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Il documento sottolinea il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, diritti umani, solidarietà e inclusione, cultura non violenta, diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

**COMPETENZA MATEMATICA E  
COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E  
INGEGNERIA**

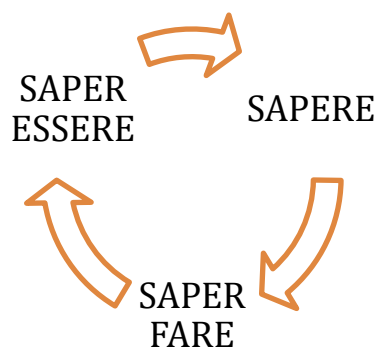
**COMPETENZA DIGITALI**

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E  
CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

**COMPETENZA IN MATERIA DI  
CITTADINANZA**

**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

**COMPETENZA IN MATERIA DI  
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE  
CULTURALI**





**Lo sviluppo integrale  
della personalità  
dell'allievo si fonda sulla  
progettazione di  
interventi formativi di  
caratterizzati da percorsi  
di apprendimento  
finalizzati  
all'interiorizzazione delle  
*Competenze chiave***

### **ASSE DEI LINGUAGGI**

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale, la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali: un adeguato utilizzo dell'informazione e della comunicazione

### **ASSE MATEMATICO**

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nella condizione di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo

### **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

### **ASSE STORICO-SOCIALE**

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico e formativo.

Le competenze relative all'area storico-geografica riguardano, di fatto, le capacità di percepire e individuare i fenomeni storici, sociali e geografici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, collocandoli secondo le coordinate spazio-temporali, e cogliendo, altresì, nel passato le radici del presente.

**TRAGUARDI Per lo sviluppo delle competenze  
SCUOLA dell'INFANZIA****IL SÉ E L'ALTRO**

- Gioca in modo costruttivo con gli altri sviluppando il senso dell'identità personale.
- Si muove con sufficiente autonomia negli spazi che gli sono familiari
- Riconosce i segni più importanti della sua cultura

**IL CORPO E IL MOVIMENTO**

- Acquisisce una buona autonomia personale nelle attività ludiche e motorie.
- Conosce il proprio corpo, le corrette abitudini igieniche e i principi di una sana alimentazione.

**I DISCORSI E LE PAROLE**

- Usa la lingua italiana, arricchisce e comprende parole e discorsi
- Sperimenta rime e filastrocche.
- Ascolta e comprende narrazioni, inventando storie
- Si avvicina alla lingua scritta sperimentando nuove forme di comunicazione

**LA CONOSCENZA DEL MONDO**

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi
- Colloca azioni nel tempo
- Si interessa a strumenti tecnologici scoprendone funzioni e possibili usi
- Individua la posizione degli oggetti e delle persone nello spazio

**IMMAGINI, SUONI E COLORI**

- Comunica, esprime emozioni attraverso la pittura, il disegno o le attività manipolative
- Sperimenta e combina elementi musicali di base
- Utilizza la voce, il corpo e gli oggetti per produrre sequenze sonore

**Educazione Civica**

- Conosce e comprende semplici regole del vivere comune.
- Riconosce i simboli identitari della nazione Italiana come la Bandiera e l'Inno Nazionale.
- Sviluppa senso di solidarietà e accoglienza.
- Coglie l'importanza del rispetto, della tutela e salvaguardia dell'ambiente.
- Conosce i principi cardine dell'educazione alimentare e igiene personale.
- Conosce e applica le regole basilari per la raccolta differenziata.
- Ha acquisito minime competenze digitali

**TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze  
SCUOLA PRIMARIA****ITALIANO**

**Ascoltare:** Comprendere il messaggio in diverse situazioni comunicative

**Parlare:** Utilizzare la lingua orale come strumento del pensiero per esprimerla propria esperienza affettiva-emozionale, le proprie conoscenze per realizzare una comunicazione efficace

**Leggere:** Utilizzare tecniche diverse per leggere correttamente semplici testi di vario tipo,

comprendere le strutture e il genere ricavandone notizie utili e sviluppando il piacere della lettura

**Scrivere:** Produrre semplici testi di varia funzione comunicativa adeguati a situazioni diverse

#### **MATEMATICA E SCIENZE**

- Osservare la realtà cogliendo la relazione tra oggetti e grandezze
- Descrivere la realtà con strumenti matematici (numeri, figure, grafici, misure)
- Ragionare, argomentare, fare congetture e verificare secondo il linguaggio della matematica
- Riconoscere situazioni di incertezza e giustificare proposizioni ritenute plausibili

#### **SCIENZE MOTORIE**

- Padroneggiare gli schemi motori e posturali e utilizzarli consapevolmente nel gioco individuale e di gruppo
- Relazionarsi attraverso il linguaggio del corpo in situazioni spontanee e finalizzate
- Condividere il valore e praticare il rispetto delle regole

#### **INGLESE**

Confrontare la propria con le altre culture e sviluppare competenze comunicative e relazionali quali: prendere la parola, chiedere aiuto, collaborare, comunicare le proprie emozioni, usare parole nuove, partecipare al dialogo, chiedere chiarimenti memorizzare, fare associazioni di parole

#### **TECNOLOGIA e INFORMATICA**

- Considerare la tecnologia come risposta alle "necessità" della vita umana
- Individuare la funzione degli oggetti e la loro trasformazione nel corso della storia
- Realizzare semplici prodotti sfruttando al massimo le capacità personali
- Sviluppare competenze di tipo informatico in modo consapevole e funzionale

#### **STORIA e GEOGRAFIA**

- Utilizzare le coordinate temporali per la narrazione e la ricostruzione di semplici catene di eventi accaduti in determinati spazi e luoghi
- Utilizzare le coordinate spaziali per orientarsi nello spazio vissuto e in quello rappresentato cogliendo rapporti diretti tra l'uomo, l'ambiente e le risorse economiche
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e di cura dell'ambiente in cui vive

#### **RELIGIONE**

- Riflettere su Dio creatore e Padre
- Conoscere il percorso della storia della salvezza e l'insegnamento di Gesù, le verità del Cristianesimo
- Riconoscere la Bibbia come fonte della cultura occidentale
- confrontare la propria esperienza religiosa con altre religioni

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

- Riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova
- Costruisce con gli altri nuove regole condivise con il gruppo di appartenenza.
- Riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive.
- Impara a rispettare l'ambiente nei piccoli gesti quotidiani.
- Usa correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca on line.
- Riconosce e usa correttamente i principali strumenti di informazione/comunicazione in rete

**TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze  
SCUOLA SECONDARIA di I GRADO****ITALIANO**

- Interagisce in modo efficace in varie situazioni comunicative. Collaborando con gli altri e formulando giudizi critici su problemi attinenti a vari ambiti
- Padroneggia lo strumento lingua applicandola in situazioni diverse e interagendo con altri saperi.
- Riconosce e rielabora in modo personale e critico testi di vario tipo

**MATEMATICA E SCIENZE**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo riconoscendo forme del piano e dello spazio, cogliendone gli elementi e le relazioni.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze acquisite
- Utilizza un linguaggio matematico riconoscendone l'utilità nella realtà

**SCIENZE MOTORIE**

- L'alunno utilizza gli aspetti comunicativi relazionali del linguaggio motorio praticando i valori sportivi e divenendo consapevole delle proprie competenze motorie
- Riconosce, ricerca ed applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" rispettando i criteri di sicurezza per sé e gli altri

**TECNOLOGIA**

- Osserva e analizza descrivendo le relazioni esistenti tra uomo, ambiente e tecnologia.
- Progetta e realizza la rappresentazione grafica utilizzando i diversi linguaggi nella varie situazioni

**STORIA**

- Conosce, comprende ed individua avvenimenti fondamentali della storia nella sua evoluzione operando confronti e deduzioni con la società contemporanea

**GEOGRAFIA**

- L'alunno si orienta nello spazio utilizzandone opportunamente gli strumenti-Riconosce luoghi, paesaggi, ambienti, elementi fisici significativi, le emergenze ambientali nonché il patrimonio naturale, artistico e culturale da tutelare e valorizzare

**ARTE IMMAGINE**

- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo interpretandone e rielaborandone le opere più significative del patrimonio artistico e culturale, individuandone gli elementi da tutelare e valorizzare

**MUSICA**

- L'alunno usa la notazione musicale, interpreta, partecipa a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali in modo critico. Comprende eventi e opere musicali riconoscendone il significato e integrandoli con gli altri

**RELIGIONE**

- L'alunno coglie in modo consapevole l'intreccio tra la dimensione religiosa e quella culturale
- L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana riflettendo su scelte di vita progettuali e responsabili

**EDUCAZIONE CIVICA**

- Conosce la Costituzione, gli organi di governo nazionali e internazionali.
- Conosce l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Riconosce e rispetta le regole dei diversi gruppi a cui appartiene.
- Educazione alla legalità.
- Ragiona sul valore delle regole da rispettare e sperimenta modi per migliorarle.
- Si impegna, per le sue possibilità, a sostenere chi valorizza il territorio in cui vive.
- È sempre più consapevole delle sue modalità di consumo energetico.
- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Usa con completezza gli strumenti di ricerca on line.
- Usa correttamente la posta elettronica.
- Impara l'importanza di rispettare la privacy (sua e degli altri)

## LE COMPETENZE TRASVERSALI

Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico -operativo.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato è finalizzato all'acquisizione di competenze tese allo sviluppo del pensiero e si concretizzano in specifici obiettivi di apprendimento che fanno da base alle programmazioni dei tre ordini di scuola dell'IC e ne garantiscono l'unitarietà.

Pertanto, a completamento delle Competenze chiave e degli Assi Culturali, nel nostro Curricolo d'Istituto le Competenze di Cittadinanza vengono poste come sfondo integratore in senso trasversale a ciascuna disciplina.

**Determinano il comportamento**

**Ossia**

**L'apprendimento osservabile**

### **COMUNICARE e agire in modo flessibile e creativo**

**COLLABORARE e PARTECIPARE** proficuamente alla vita della comunità

**AGIRE** in modo autonomo e responsabile osservando regole e patti sociali condivisi

### **IMPARARE AD IMPARARE**

**PROGETTARE**, pianificare, stabilire priorità

**ACQUISIRE**, organizzare collegamenti e interpretare informazioni da diverse fonti

### **RISOLVERE PROBLEMI**

**INDIVIDUARE** collegamenti e relazioni

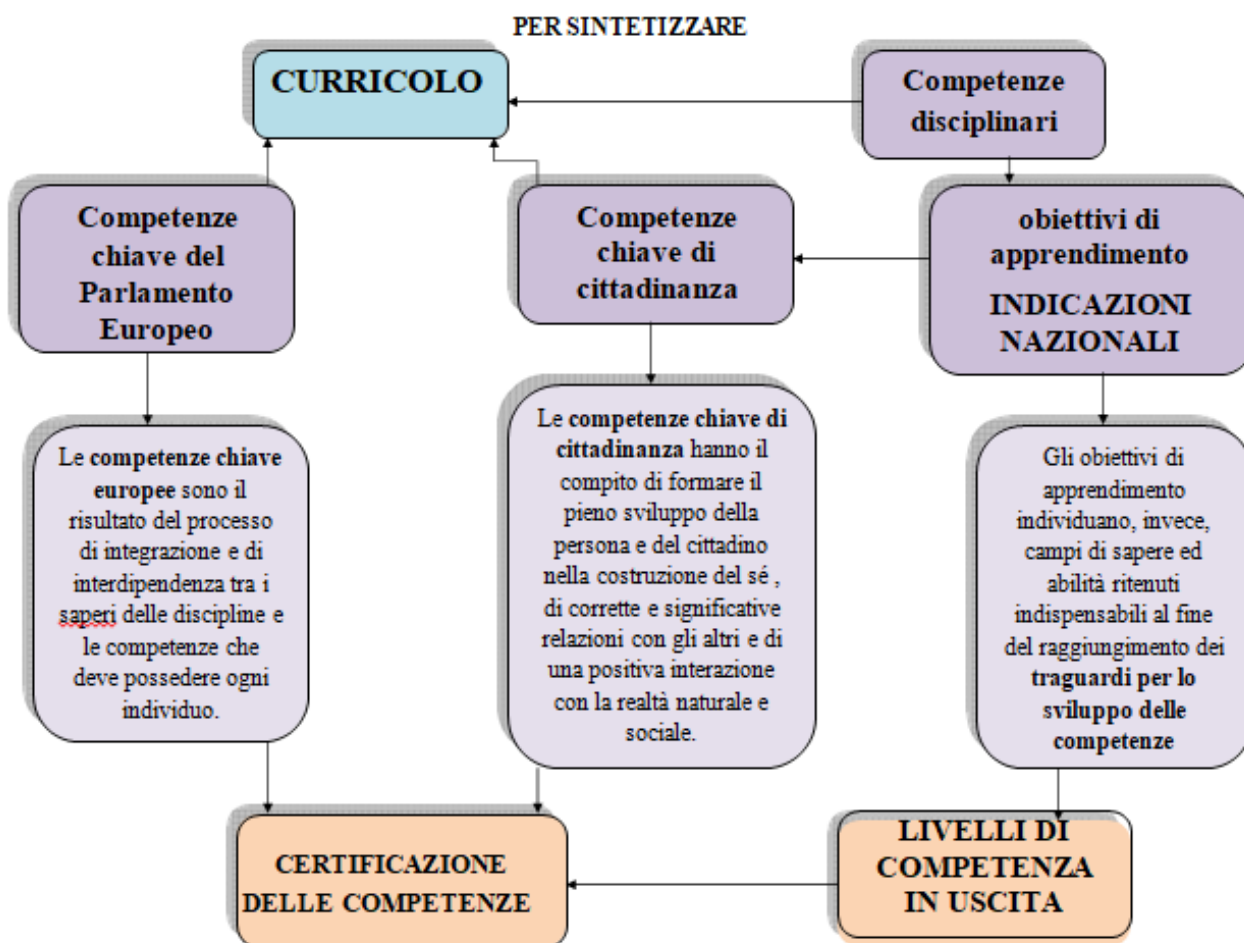
### 3.3 Il curricolo verticale

Il **curricolo verticale** è l'elaborazione del percorso di formazione **dell'allievo che costruisce le sue competenze**.

La progettazione del curricolo, espressione dell'autonomia e dell'originalità del singolo istituto scolastico, è la predisposizione:

- degli ambienti di apprendimento e dei compiti autentici per raggiungere i risultati attesi individuati
- delle modalità di valutazione del raggiungimento dei risultati (sia rispetto al traguardo finale che rispetto a traguardi di competenza intermedi, che vanno considerati in progressione e continuità).





**LE COMPETENZE CHIAVE** sono **competenze trasversali** collegate a motivazioni della persona umana. Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali nella relazione, nella soluzione di problemi, nell' apprendimento e nel lavoro.

Esiste una differenza tra le **COMPETENZE TRASVERSALI** che possono essere distinte in:

1. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente**
2. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

*Link al curriculum verticale dell'Istituto:*

[\*\*CURRICOLO VERTICALE IC CROSIA MIRTO CS\*\*](#)

[Curricolo EDUCAZIONE-CIVICA - Allegato al Curriculum Verticale](#)

[rubrica di valutazione trasversale EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>RELAZIONE TRA COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINE</b>
1. Competenza alfabetica funzionale	Imparare ad imparare	Tutte
2. Competenza multilinguistica	Progettare	Tutte In particolare le lingue
Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Comunicare	Tutte In particolare matematica, scienze, tecnologia.
4. Competenza digitale	Collaborare e partecipare	Tutte In particolare tecnologia e informatica
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Agire in modo autonomo e responsabile	Tutte
6. Competenza in materia di cittadinanza	Risolvere problemi	Tutte in particolare italiano, lingue, matematica, tec., scienze, musica, arte e immagine
7. Competenza imprenditoriale	Individuare collegamenti e relazioni	Tutte in particolare, storia, geografia, scienze, tecnologia, arte e immagine
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Acquisire e interpretare le informazioni	Tutte



## 3.4 Progettualità

### PROGETTUALITÀ PER IL MIGLIORAMENTO

Personale coinvolto	Titolo progettazione e finalità	Fonte finanziaria
Docenti interni	<b>ECO-SCHOOLS DELLA FEE</b>	FIS
Docenti interni	<b>APPRENDIVERTENDO. PROG. POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020</b> <b>“Fare scuola fuori dalle aule”</b> Il progetto si propone di favorire l’approfondimento della storia attraverso la conoscenza dei luoghi, utilizzare metodologie innovative in grado di coinvolgere gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento; promuovere adeguate forme di interazione socio-relazionale in momenti extracurricolari	POR Calabria
Docenti esterni ed interni	<b>PROGETTO Valorizzazione dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell’attuale offerta culturale presente in Calabria.</b>	
Docenti interni	<b>PROGETTO MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE</b>	
Docenti interni	<b>Progettualità cittadinanza attiva...</b> Percorso sulla costituzione: Valori di cittadinanza. Destinatari gli alunni della scuola secondaria di I grado	
Docenti interni	<b>Progettualità cittadinanza attiva...</b> Percorso sull’educazione alla sostenibilità: Custodiamoci: Noi, gli altri, la Terra Destinatari gli alunni della scuola secondaria di I grado	
Docenti interni	<b>Progettualità cittadinanza attiva...</b> Percorso sulla cittadinanza digitale: Tutti in rete... non in tr@ppol@ Destinatari gli alunni della scuola secondaria di I grado	
Docenti ed esterni	Recupero/approfondimento Inglese “Insieme si può: one – two – three let’s go English”	

**PROGETTUALITÀ PER IL POTENZIAMENTO**

Personale coinvolto	Titolo progettazione e finalità	Fonte finanziaria
Docenti interni	<b>PROGETTO Aspettando il NATALE</b> Conoscenza delle tradizioni del Natale sia a livello locale che nel mondo, riflettendo sul messaggio che diffonde e sviluppando i linguaggi della comunicazione attraverso la creatività. Partecipazione mercatini – attività di fundraising e di stimolo allo sviluppo di menti imprenditoriali.	
Docenti interni e autori	<b>LIBRIAMOCI</b> Propone la valorizzazione della lettura e dell’ascolto come puro piacere senza scopo valutativo	
Docenti interni	<b>GIOCHI SPORTIVI PER GLI STUDENTI</b> Propone una serie di attività motorie che incoraggiano i giovani a praticare lo sport in modo giocoso e sereno	
Docenti in. e agenzia entrate	<b>EDUCAZIONE FINANZIARIA (IN COLLABORAZIONE CON LA BANCA D’ITALIA) – “Inventiamo una banconota”</b>	
Docenti interni	<b>PROG. “RITORNO AD ITACA”</b> Recupero dell’identità culturale attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. Si basa sul riconoscimento della valenza formativa della didattica per progetti .	
Docenti interni	<b>PROGETTO ACCOGLIENZA “UN PO’ INSIEME”</b> Accoglienza degli alunni che restano a scuola oltre l’orario scolastico garantendo loro un ambiente sicuro e giocoso (PRE-Scuola)	
Docenti interni	<b>TESTI DIDATTICI AUTOPRODOTTI</b> Propone di coinvolgere gli alunni verso la costruzione di testi e materiali didattici e digitali attraverso l’uso di strumenti tecnologici	
Docenti in.	<b>OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING</b>	
Docenti interni	<b>Progetto UNA SCUOLA PER TUTTI</b> di recupero formativo / consolidamento /potenzia-mento ampliamento delle competenze e abilità di base	
Docenti Interni	<b>PROGETTO TEATRO</b>	
Docenti Interni	<b>LABORATORIO DI CERAMICA</b>	
Docenti Interni	<b>PROGETTO “PROGETTARE IL GIOIELLO”</b> con la realizzazione del prototipo in gomma siliconica	
Docenti Interni	<b>SPORTELLLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO</b> Mira ad offrire attività di consulenza psicologica a coloro che	

	intervengono direttamente nell'azione educativa delle giovani generazioni (alunni-genitori.docenti) Scuola Primaria	
Esperto Esterno	<b>SPORTELLLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO</b>	
	<b>ALCOOL-DIPENDENZE</b> Il Progetto, in collaborazione con la CRI, mira a fornire agli adolescenti informazioni utili ad un "consumo" responsabile dell'alcol e renderli più consapevoli circa le concrete minacce, che un abuso frequente di alcol può arrecare all'equilibrio psicofisico di ognuno di noi.	
	<b>Meeting di carattere ludico-didattico con i volontari della CRI</b> -"Percorso Ebbrezza" è un modulo di esercitazioni pratiche con gli occhiali Alcovista per percepire quali sono i veri effetti dell'alcol sulla visione e renderli consapevoli dei rischi dovuti a questa alterazione, in modo ludico ma realistico.	
	<b>SICUREZZA STRADALE</b> Il progetto, in collaborazione con la CRI, mira a coinvolgere studenti e genitori in un percorso di attività di formazione, sulle regole stradali al fine di prevenire comportamenti pericolosi per la tutela della propria e altrui vita	
	<b>A SCUOLA DI PRONTO SOCCORSO</b> Percorso formativo graduato di sensibilizzazione e formazione dei gesti terapeutici d'urgenza, a cura della CRI	
	<b>CRESCERE, RIDERE, IMPARARE CON LA CROCE ROSSA</b> Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi sui temi della sicurezza e degli stili di vita sani, l'attività di primo soccorso e le manovre salvavita; far maturare nei giovani il senso del volontariato cioè la disponibilità a donare con gioia e gratuitamente parte del proprio tempo per aiutare gli altri.	
Docenti interni	<b>PROGETTO SCUOLA SPECIAL OLIMPCS</b> Educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva	
Docenti interni ed esperti esterni	<b>"EDU-CARE" PIANETA TERRA</b> – Presidenza del Consiglio dei Ministri. Proposta progettuale per contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali di ragazzi.	
Esperti esterni	<b>IL LIBRO MIO AMICO</b> – Studio di sociologia e comunicazione dott. Antonio Iapichino	
Esperti esterni	<b>PERCORSO MUSICALE DI BASE SCUOLA PRIMARIA</b> – #LamusicaSifainsieme#Associazione Euphonia	
Esperti esterni	<b>PERCORSO MUSICALE DI BASE SCUOLA PRIMARIA</b> – Istituto Donizetti.	
Esperti esterni	<b>"QUIZZONE"</b> su Tele TEN –GG Eventi – Scuola Secondaria di Primo Grado.	

Esperti esterni	<b>PIANO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE</b> Protezione Civile Locale	
Esperti esterni	<b>PRIMO PREMIO "CITTÀ DI CROSIA"</b> (Lingua italiana e Lingue straniere) – Comune di Crosia	
Docenti interni	<b>ORTO DIDATTICO.</b> Il Progetto promuove, attraverso la conoscenza dell'ambiente e delle risorse alimentari, la consapevolezza relativa all'importanza delle scelte individuali sulla propria salute e a livello collettivo, in ambito economico e sociale.	
Docenti interni	<b>Helping Mother Nature compost faster: using Chemistry to trasform trash into treasure</b> – in collaborazione con UNICAL	
Docenti interni	<b>Educazione alla sicurezza stradale. in collaborazione con il Comune di Crosia.</b>	
Docenti interni	<b>PARLAWIKI – Costruisci il vocabolario della democrazia</b> Progetto rivolto alle classi quinte delle scuole primarie e alle tre classi delle scuole secondarie di primo grado, con cui la Camera dei Deputati invita gli studenti a produrre un elaborato originale volto a descrivere il concetto di democrazia e di attività parlamentare alla luce delle norme costituzionali.	
Docenti interni ed esterni	<b>"Erasmus seasonal and glocal"</b>	
Docenti interni	<b>EDUCAZIONE ALIMENTARE "A tavola con maestra natura"</b>	
Docenti interni	<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> Acqua, clima e sostenibilità	
Docenti interni	<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> Un mondo per tutti	

### PROGETTI CARATTERIZZANTI

	<b>ABSTRACT</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>REFERENTE</b>
<b>PROGETTO CONTINUITA'</b>	Promuove, determina e disciplina azioni di continuità tra i diversi ordini scolastici attraverso attività concrete e partecipazioni a progetti che accomunano le classi ponte	Tutte le classi ponte dei vari ordini scolastici	Ins. Salvati Carmela Prof.ssa Carmela Arcidiacone
<b>PROGETTO</b>	Propone degli	Tutti gli alunni	Ins. Stefania

<b>INTERCULTURA</b>	itinerari giocosi per accogliere ed inserire i piccoli alunni stranieri	stranieri e le rispettive classi di appartenenza	Napolitano
<b>ORIENTAMENTO</b>	Si occupa di orientare i ragazzi nella scelta verso la scuola superiore	Tutte le classi terze Scuola Secondaria di I grado	Prof.ssa Carmela Arcidiacone
<b>PROGETTO FORMAZIONE</b>	Corso permanente di formazione per i genitori	Genitori della Secondaria di I Grado	
<b>PROG "FARE INCLUSIONE"</b>	Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.	Alunni e Docenti	Clelia Spina
<b>Progetto "AMICI ANIMALI"</b>	<b>"STABILIAMO CANALI COMUNICATIVI"</b> Attuazione di nuovi "canali comunicativi" con gli animali - Pet Therapy.	Plesso Via del Sole	
<b>Progetto "LA LEGALITA' METTE RADICI"</b>	In collaborazione con le Parrocchie e l'Ente locale. Eventi-manifestazioni incentrate sulla diffusione della cultura della legalità.	Tutti i Plessi	
<b>Progetto accoglienza per gli alunni stranieri</b>	Il progetto consente la condivisione e l'apertura alla comunità.	Tutti i Plessi	

## 3.5 L'ORIENTAMENTO



### LE FUNZIONI STRUMENTALI AREA 2

- docente scuola Primaria **Carmela Salvati**
- docente scuola Secondaria I°grado **Carmela Arcidiacone**

### PREMESSA

L'anno scolastico 2021-22 ha certamente caratteristiche di straordinarietà per le necessarie misure di sicurezza anticovid e per le azioni previste dall'OM n. 11/2020. " Mai come in questo momento un'intera comunità educante, intesa come insieme di portatori di interesse della scuola e del territorio, nutre aspettative di alto valore verso se stessa. Sulla base dell'esperienza dettata dalla pandemia da SARS-CoV-2, sarà necessario trasformare le difficoltà di un determinato momento storico in un vero e proprio volano per la ripartenza".

Per quanto riguarda la continuità e l'orientamento, sarà necessario, quindi, per tutta la durata dell'anno scolastico, organizzare le attività nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS).

## CONTINUITÀ

Il nostro è un istituto comprensivo e ciò consente la progettazione di un unico curriculum verticale, visto che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà.

Alla luce di quanto detto sopra si propone un progetto che abbia come nucleo tematico "L'AMBIENTE": un percorso che coinvolgerà tutte le tematiche afferenti all'educazione civica, allo studio del territorio e ai contenuti dei compiti autentici.

L'obiettivo del progetto è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte dell'istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola.

Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola dell'infanzia (ultimo anno), primaria e secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo.

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) dell'Istituto viene annualmente riprogrammato nell'ottica dell'inclusione e del successo formativo per tutti e per ciascuno, dell'affermazione delle diversità dall'ampio respiro interculturale, della valorizzazione delle risorse professionali e dell'uso di metodologie sempre più rispondenti alla dimensione del sapere, del saper fare e del saper essere.

La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica.

Le attività di continuità coinvolgono il nostro Istituto a diversi livelli: *organizzativo, didattico e progettuale*. Pertanto la nostra scuola non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "**azioni positive**" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

**In particolare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, per la continuità verticale:**

- Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno

- Predisporre una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria, con relativo certificato delle competenze
- Redige un curriculum verticale dei tre ordini di scuola durante gli incontri per dipartimento
- Prende accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola primaria e secondaria durante gli incontri per dipartimento.

Per la continuità orizzontale che coinvolge rapporti scuola-famiglie-enti-istituzioni territoriali ASL:

- Stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi
- Promuove progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

## FINALITÀ

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere relazioni interpersonali
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio)
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

## OBIETTIVI

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola
- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione
- Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità
- Promuovere il piacere della condivisione
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo



- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle
- Conoscere i propri punti di forza
- Promuovere pratiche inclusive
- Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi
- Ottimizzare le risorse presenti sul territorio

## DIDATTICA INCROCIATA

La didattica incrociata, è stata riorganizzata in virtù del fatto che bisogna lavorare in sicurezza e rispettare le norme anti COVID-19. È stato deciso di dedicare particolare attenzione alla progettazione e alla realizzazione di attività in continuità tra i tre diversi ordini di scuola, ma costruendo un progetto tematico verticale strutturato, che permetta agli alunni del nostro istituto, sia di sperimentare attività e momenti significativi di scoperta sia lavorare in sicurezza nel rispetto delle norme di distanziamento.

Pertanto la scelta è ricaduta sulle attività laboratoriali e/o ludiche e momenti di riflessione individuali e di gruppo su argomenti inerenti i temi degli stili di consumo e i concetti di ambiente-consumo-sostenibilità (primaria e secondaria); laboratori di riciclo creativo di disegni, oggetti artistici e pratici, e strumenti musicali (infanzia, primaria e secondaria); produzione di materiali pubblicitari per illustrarli e reclamarli (secondaria).

A conclusione dell'anno scolastico sono previste giornate dedicate ad attività didattiche realizzate dagli insegnanti delle classi ponte, attraverso una MOSTRA FINALE DEGLI ELABORATI prodotti nelle diverse attività dalle classi di tutti gli ordini.

La *finalità* di queste giornate è quella di affermare la consapevolezza dell'importanza di realizzare esperienze condivise che costruiscano un "ponte" tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto, e facilitino agli alunni questo passaggio.

Successivamente, in previsione della scelta opzionale che saranno tenuti a fare gli alunni delle classi quinte riguardo l'indirizzo musicale, i docenti di strumento dell'Istituto presenteranno e illustreranno gli strumenti che si possono studiare: pianoforte, fagotto, chitarra e fisarmonica. Tale presentazione sarà accompagnata da una esibizione musicale dei docenti, che mostreranno così agli alunni e le potenzialità dei diversi strumenti e renderanno più semplice l'eventuale scelta dello strumento di studio. È prevista, inoltre, una piccola esibizione da parte degli alunni delle medie che già frequentano l'indirizzo musicale.

Anche per questa iniziativa, proponiamo che la presentazione, a causa delle normative in materia di emergenza COVID/19, dovrà avvenire attraverso video-presentazione da proiettare alle classi interessate secondo un calendario prestabilito.

## ORIENTAMENTO AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Essere orientati significa, per ognuno, avere consapevolezza di sé e del mondo che lo circonda, per essere in grado di individuare e cogliere le possibilità che servono a realizzare al meglio le proprie aspirazioni. Ma significa anche vivere in modo completo la propria dimensione legata all'età e alle posizioni che ci si trova, di volta in volta a ricoprire nelle diverse dimensioni

sociali, nella famiglia, a scuola, nel mondo del lavoro, nel seguire i propri interessi, sapendo esercitare sempre un ruolo attivo, come cittadino del proprio paese e del mondo. Per questo l'orientamento è parte fondamentale di ogni percorso educativo di istruzione e formazione e ne condiziona il successo. Agli studenti di terza media spesso viene chiesto che scuola farai dopo la terza media? Quale lavoro ti piacerebbe fare da grande? Ti senti portato più per lo studio o per la pratica? Queste sono alcune delle domande che ogni anno gli studenti si sentono rivolgere da più parti (professori, orientatori, genitori, semplici persone curiose...). Solitamente, una volta inquadrata le proprie capacità, abilità e interessi, si partecipava agli appuntamenti di **"Scuola aperta"** per visitare l'istituto prescelto e prendere le informazioni.

In tempo di Covid-19, però, anche l'orientamento scolastico è rivisto e riformulato al fine di rispettare la normativa vigente in ottica di contenimento della pandemia. Lo strumento informatico sta diventando, quindi, centrale nello sviluppo di percorsi di orientamento sempre più individualizzati, creando nuove opportunità di partecipazione a distanza a lezioni e laboratori della scuola superiore prescelta e permettendo una maggiore facilità di comunicazione con il personale amministrativo e docente della futura scuola. Il tutto in un'ottica ecosostenibile, grazie al minor spreco di carta.

## OBIETTIVI

Ci si propone i seguenti obiettivi:

- Far acquisire agli alunni la conoscenza di sé per cominciare il processo di orientamento e l'ascolto delle proprie attitudini;
- Aiutare i ragazzi a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
- Scoprire il proprio valore come persona;
- Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e positiva esistenza nel mondo;
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze diversificate di apprendimento;
- Rafforzare basilari processi di apprendimento;
- Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo

## FINALITÀ

Si perseguiranno le seguenti finalità:

- Sviluppare attività integrate tra le scuole del territorio, con organizzazione di staff di Docenti che possano valorizzare e presentare le risorse disponibili;
- Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della Scuola di alunni, famiglie, territorio;

- Possibilità di fare emergere premesse indispensabili per la piena realizzazione delle personalità che in questa fase sono ancora in embrione, in fieri; sia a livello di potenzialità che di originalità;
- Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativi per gli studenti

## **ITINERARIO DIDATTICO**

Si prevede di effettuare il seguente percorso:

### **5° ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Gli alunni delle quinte verranno guidati, attraverso le attività del progetto continuità, (mostra finale) alla scoperta del mondo della scuola secondaria di primo grado per favorire un graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro.

### **INCONTRO DOCENTI – ALUNNI SCUOLE SUPERIORI**

Alla luce del periodo particolare che la “Scuola” sta attraversando, a causa dell'emergenza Covid-19, propone di concentrare, l'orientamento, in un'unica settimana (dal 14 al 19 dicembre).

Proponiamo che la presentazione degli istituti di scuola superiore, a causa delle normative in materia di emergenza COVID/19, dovrà avvenire attraverso video-presentazione da proiettare alle classi interessate secondo un calendario prestabilito.

Anche per l'orientamento della scuola primaria, proponiamo di svolgerlo nella medesima modalità e di concentrarlo nella seconda settimana di gennaio (11-16 gennaio 2021).

Le notizie inerenti l'orientamento potrebbero essere divulgate attraverso il nostro sito della scuola e la pagina ufficiale Facebook.

Nel mese di Dicembre, la commissione predispose un questionario “test sugli interessi” da somministrare agli alunni delle classi terze dei tre plessi, con la restituzione dei dati ai docenti, tracciando un breve profilo “orientativo” per la scelta della scuola secondaria di II grado.

### **INCONTRO FAMIGLIE CONSEGNA PROFILO ORIENTATIVO**

I docenti coordinatori incontrano i Genitori degli alunni delle classi terze per discutere sul tema dell'orientamento e mostrare loro il percorso orientativo attivato, restituendo e discutendo il profilo orientativo elaborato.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Per verificare l'efficacia del progetto Orientamento e la sua realizzazione si predisporranno dei questionari:

- Un questionario in previsione della scelta della scuola secondaria di secondo grado agli alunni e ai genitori;
- Un questionario sull'interesse e il gradimento delle attività svolte rivolto agli alunni delle classe terze al termine dell'intero percorso di orientamento, in forma anonima. Le risposte saranno poi elaborate in forma grafica per consentirne una facile lettura. Il Report sull'orientamento sarà opportunamente pubblicizzato.
- Un monitoraggio rivolto agli alunni frequentanti il primo anno di scuola superiore per verificare gli esiti conseguiti e in quale misura è stato seguito il Consiglio e il Profilo Orientativo.

### 3.6 L'inclusione



Il nostro Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente (Legge 13 luglio 2015 n. 107 e successivi decreti legislativi), fa propri, in particolare, i principi e le finalità definite all'art. 1 del D. Lgs. n. 66/2017:

*“L'inclusione scolastica:*

- *(...) risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;*
- *si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, (...).*

**L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.** L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità o con bisogni educativi speciali. Un curriculum inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di

differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola. Inoltre, il nostro Istituto progetta percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. La valutazione quindi riguarda i tre ambiti:

- valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;
- valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV);
- valutazione del sistema scolastico.

Per promuovere la formazione globale degli alunni, appare ormai indifferibile la scelta di approcci metodologici, che privilegino la cooperazione e la progettualità, ossia le sfide ed i traguardi imposti da un mondo (del lavoro) in continua evoluzione, dove è fondamentale un costante approfondimento delle proprie conoscenze. Per questo motivo il nostro Istituto, accanto ad una solida metodologia curricolare, ha ampliato la sua offerta con progetti, impostati secondo una didattica flessibile ed innovativa.

Vista la ridefinizione della funzione didattica, non più centrata sull'insegnamento di conoscenze, ma sull'apprendimento e cioè sulla capacità di costruire cultura è importante che l'intervento didattico operi sui compiti complessi, di realtà o autentici per incrementare nello studente le conoscenze necessarie a modificare il proprio schema mentale. Occorre privilegiare le didattiche attive e l'uso dei mediatori, applicando la didattica laboratoriale. Operare sul caso concreto permette a ciascuno di imparare "facendo". La scuola deve fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad **offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.**

Per riuscire in questo intento, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

- rileva gli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- elabora modelli, griglie di rilevazione dati ecc. utili nella procedura di segnalazione di alunni con BES/DSA;
- elabora proposte progettuali finalizzate sia al recupero di abilità carenti in alunni con BES/DSA sia al potenziamento delle competenze negli stessi, valorizzandone i punti di forza;
- raccoglie e documenta interventi didattico-educativi attuati;
- attua il monitoraggio dei livelli di inclusività nella scuola.
- elabora il **PIANO-TRIENNALE-PER-L'INCLUSIONE (PAI)** attuando una rilevazione sugli alunni con BES presenti nei diversi ordini di scuola del nostro Istituto, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi (PDP e PEI su base ICF) posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche, prevedendo progetti specifici per promuovere e sviluppare l'uso di tecnologie compensative per gli

alunni con DSA, per implementare didattiche inclusive e personalizzate per gli alunni con BES, per la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio.

La nostra scuola predispone ogni anno un Protocollo di Accoglienza degli alunni con BES con la finalità di definire e attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di codesti alunni. In particolar modo, quest'anno si garantirà anche la DID (didattica digitale integrata), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, da realizzare attraverso strumenti di innovazione didattica per valorizzare le potenzialità e far conseguire il successo formativo a tutti gli alunni, per instaurare e mantenere relazioni didattico-educative a distanza, anche in caso di interruzione temporanea del funzionamento in presenza. Sul sito del nostro Istituto c'è un'area apposita, dedicata ai BES, dove sono raccolti tutti i materiali dei corsi di formazione effettuati dai docenti, tra cui in particolar modo un'attività oggetto di ricerca-azione e/o sperimentazione: "La cassetta degli attrezzi per il docente inclusivo", che è stata anche pubblicata in un testo: "Concorso Scuola e TFA posti di sostegno" di Carlini Antonia. Nello specifico, la cassetta degli attrezzi, è particolarmente preziosa perché sono presentate nelle fasi applicative le metodologie e tecniche per l'intervento didattico con diverse disabilità (ad. es metodologie TEACCH, ABA..). Ha stipulato degli accordi di rete: con l'I.I.S. PALMA Corigliano Rossano e con il CTS (Centro Territoriale di Supporto) di Cosenza per usufruire di corsi di formazione e di aggiornamento per i docenti. La novità di quest'anno scolastico riguarda la formazione in servizio del personale docente ai fini dell'Inclusione degli alunni con disabilità ai sensi della Legge 30 dicembre 2020, art. 1, comma 961, da effettuarsi entro il 30 marzo. La formazione obbligatoria di 25 ore riguarda i docenti curricolari privi di specializzazione, nella cui classe sono inseriti uno o più alunni con disabilità.



## L'ORGANIZZAZIONE

### 4.1 Organizzazione della scuola

L'Istituto Comprensivo di Mirto-Crosia viene istituzionalizzato per effetto dell'art. 19 della legge del 6 luglio 2011 n. 98 (collegata alla razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica) dall'anno scolastico 2012/13. Viene costituito dall'aggregazione della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Raggruppare in verticale diversi ordini di scuola ha accelerato la necessità di un dialogo professionale fra docenti molto diversi per formazione iniziale, sensibilità educative, assetti organizzativi e visioni del servizio scolastico. La continuità educativa, attraverso un dialogo ed una vita professionale quotidiana, diventa realtà attraverso l'elaborazione, culturale e professionale di un "servizio scolastico di base", radicato sul territorio e sostenuto educativamente dalle famiglie che ne fruiscono, con passione, idee ed energia costanti

Con l'avvicendamento della Dirigente Scolastica, Prof.ssa Rachele Anna Donnici, l'Istituto ha avviato un processo di apertura alle famiglie ed al territorio all'insegna della flessibilità, della collegialità, della responsabilizzazione condivisa.

Al fine di garantire il rientro a scuola in sicurezza è stata predisposta la seguente scansione oraria e relativo scaglionamento ingresso/uscita per tutto il periodo di emergenza per la pandemia da Covid-19.

ORARIO di FUNZIONAMENTO SCUOLA dell'INFANZIA Tempo Scuola: 40/45 h settimanali				
PLESSO	ENTRATA	USCITA	GIORNI	SEZIONI
<b>VIA DELL'ARTE</b> Piazza Regina Pacis	08,15	16,15	da Lunedì a Venerdì	Da definire
<b>SORRENTI</b> Via Europa Unita	08,15	16,15	da Lunedì a Venerdì	Da definire
<b>SOTTOFERROVIA</b> Via San Francesco di Paola	08,15	16,15	da Lunedì a Venerdì	Da definire



<b>ORARIO di FUNZIONAMENTO SCUOLA PRIMARIA Tempo Scuola: 27/30/40 h settimanali</b>					
PLESSO	TEMPO SCUOLA	ENTRATA	USCITA	GIORNI	CLASSI
<b>VIA DELL'ARTE</b> Piazza Regina Pacis	27h	08,00	12,30	Da Lunedì a Sabato	Da definire
	27h	08,30	13,00	Da Lunedì a Sabato	
	30h	08,20	13,20	Da Lunedì a Sabato	
	30h	08,30	13,30	Da Lunedì a Sabato	
	40h	07,50	15,50	Da Lunedì a Venerdì	
	40h	08,00	16,00	Da Lunedì a Venerdì	
<b>SORRENTI</b> Via Europa Unita Sede Chiocciola	27h	08,30	13,00	Da Lunedì a Sabato	Da definire
	30h	08,30	13,30	Da Lunedì a Sabato	
	40h	08,30	16,30	Da Lunedì a Venerdì	
<b>SORRENTI</b> Via Europa Unita Sede Verdesca	27h	08,00	12,30	Da Lunedì a Sabato	Da definire
<b>VIA DEL SOLE</b> Via San Francesco di Paola	27h	08,00	12,30	Da Lunedì a Sabato	Da definire
	27h	08,30	13,00	Da Lunedì a Sabato	
	30h	08,30	13,30	Da Lunedì a Sabato	
	40h	08,00	16,00	Da Lunedì a Venerdì	





<b>ORARIO di FUNZIONAMENTO SECONDARIA di I grado</b>				
PLESSO	ENTRATA	USCITA	GIORNI	CLASSI
<b>Sc. Secondaria I grado</b> Via della scienza <b>Classi a Tempo Prolungato</b> <b>38 h sett .</b>	08,00	13,10	Mercoledì- Sabato	Da definire
	08,00	14,10	Lunedì- Giovedì	
	08,00	15,40	Martedì-Venerdì	
<b>Sc. Secondaria I grado</b> Via della scienza <b>Classi a Tempo Normale</b> <b>30 h sett.</b>	08,30	13,40	Martedì- Mercoledì- Venerdì Sabato	Da definire
	08,30	13,10	Lunedì- Giovedì	
<b>Sc. Secondaria I grado</b> Via della scienza <b>Classi a Tempo Normale</b> <b>30 h sett.</b>	09,00	14,10	Martedì- Mercoledì- Venerdì Sabato	Da definire
	09,00	13,40	Lunedì- Giovedì	
<b>Sc. Secondaria I grado</b> Via della scienza <b>Articolazione modulare per gruppi di alunni a classi aperte</b>	08,30	13,40	Martedì, mercoledì, venerdì, sabato	Da definire
	08,30	13,10	Lunedì-Giovedì	
	09,00	14,10	Martedì, mercoledì, venerdì, sabato	
	08,30	13,40	Lunedì-Giovedì	

<b>ORARIO LEZIONI STRUMENTO MUSICALE</b>			
CLASSI DI	GIORNI	ORARIO	AULA
<b>FAGOTTO</b> <b>CHITARRA</b> <b>PIANOFORTE</b> <b>FISARMONICA</b>	<b>LUNEDÌ</b>	<b>13.20-17.30</b>	Da definire
	<b>MARTEDI</b>	<b>13.50 - 16.50</b>	
	<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>13.50 - 17.40</b>	
	<b>GIOVEDÌ</b>	<b>13.20 - 17.20</b>	
	<b>VENERDÌ</b>	<b>13.50 - 16.50</b>	



## 4.2 Organizzazione della didattica

Nell'organizzazione didattica, i docenti, cercando di ricondurre ad un disegno coerente ed unitario tutti gli interventi di natura culturale, organizzativa, didattica e gestionale, si sono posti delle finalità dettate ed incastonate nel contesto socio-culturale in cui si opera, ciò trova la sua motivazione nella necessità che ogni comunità avverte di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. Di conseguenza, l'obiettivo che ci si propone è quello di conservare e, là dove è necessario, recuperare l'identità culturale nella e della nostra comunità.

L'impianto organizzativo-didattico si basa sul riconoscimento della valenza formativa della *didattica laboratoriale* (anche tramite DID) che implica la trasversalità degli obiettivi e dei contenuti, l'integrazione tra le finalità, i saperi e le metodologie e la grande importanza attribuita alla continuità tra i vari segmenti della scuola che costituiscono ***un unico itinerario formativo finalizzato alla maturazione delle competenze necessarie per pensare, riflettere, interagire con gli altri ed il mondo culturale, sociale ed economico.*** In quest'ottica, l'esigenza di ampliamento/riqualificazione della proposta didattica tende a considerare lo studio del territorio, nei suoi diversi aspetti, luogo privilegiato per dare significato concreto alle discipline, nel vivo intreccio delle loro relazioni. I saperi si fondono in modo unitario, pur avvalendosi di tecniche e metodi tipicamente disciplinari, cercando di garantire da una parte l'inclusione sia degli alunni stranieri che dei portatori di disabilità o disagio, e dall'altra la valorizzazione del merito scolastico e di attività altamente significative in modo da sviluppare il senso di appartenenza.

Il curriculum verticale costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni; è determinato dalla ricerca e della riflessione condotta negli ultimi anni dai docenti, al fine di adeguare la proposta formativa alle nuove istanze culturali, ai bisogni emergenti dal contesto territoriale e alla necessità di creare continuità educativa tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

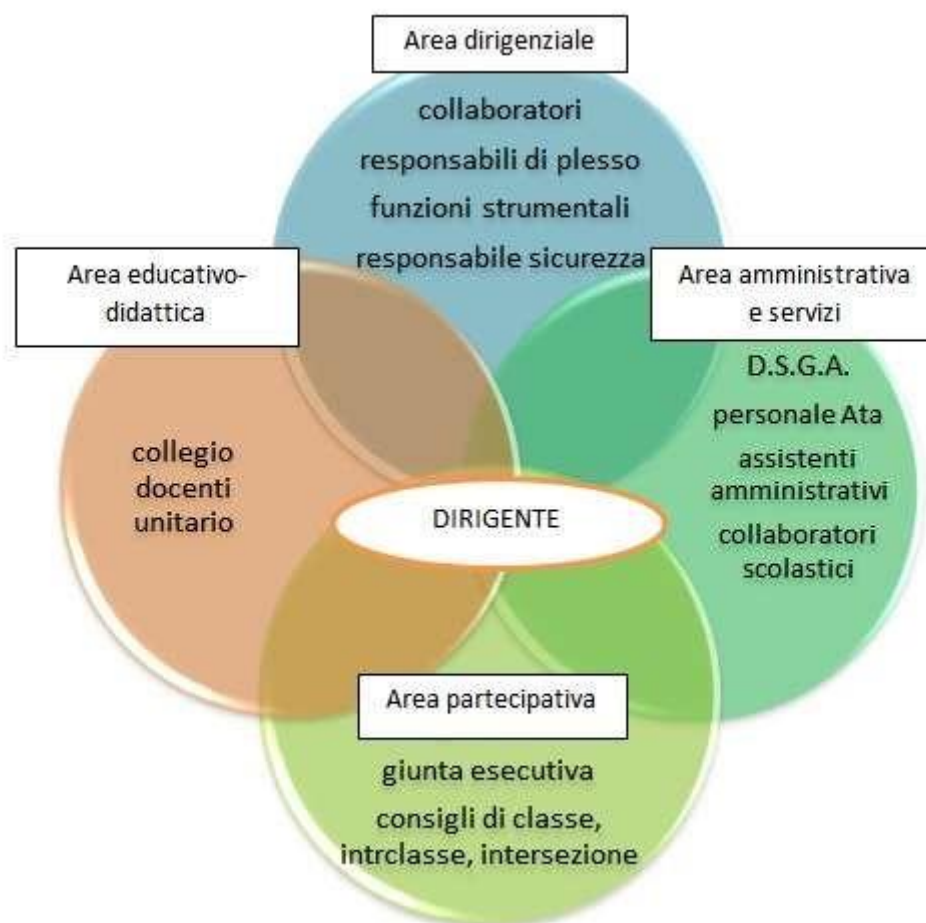
Attraverso il curriculum, dato dall'insieme di saperi ed attività proposte agli alunni e dalle condizioni di esercizio che l'Istituto crea al proprio interno, la scuola persegue le sue finalità educativo - didattiche, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento e in ottemperanza delle priorità stabilite dal [Piano di Miglioramento](#).

In sostanza tale pianificazione vuole essere solo uno sfondo entro il quale Dirigente, docenti, alunni, famiglie e in genere tutte le agenzie educative del territorio, con i loro progetti, si possano inserire in piena libertà, responsabilità e condivisione.



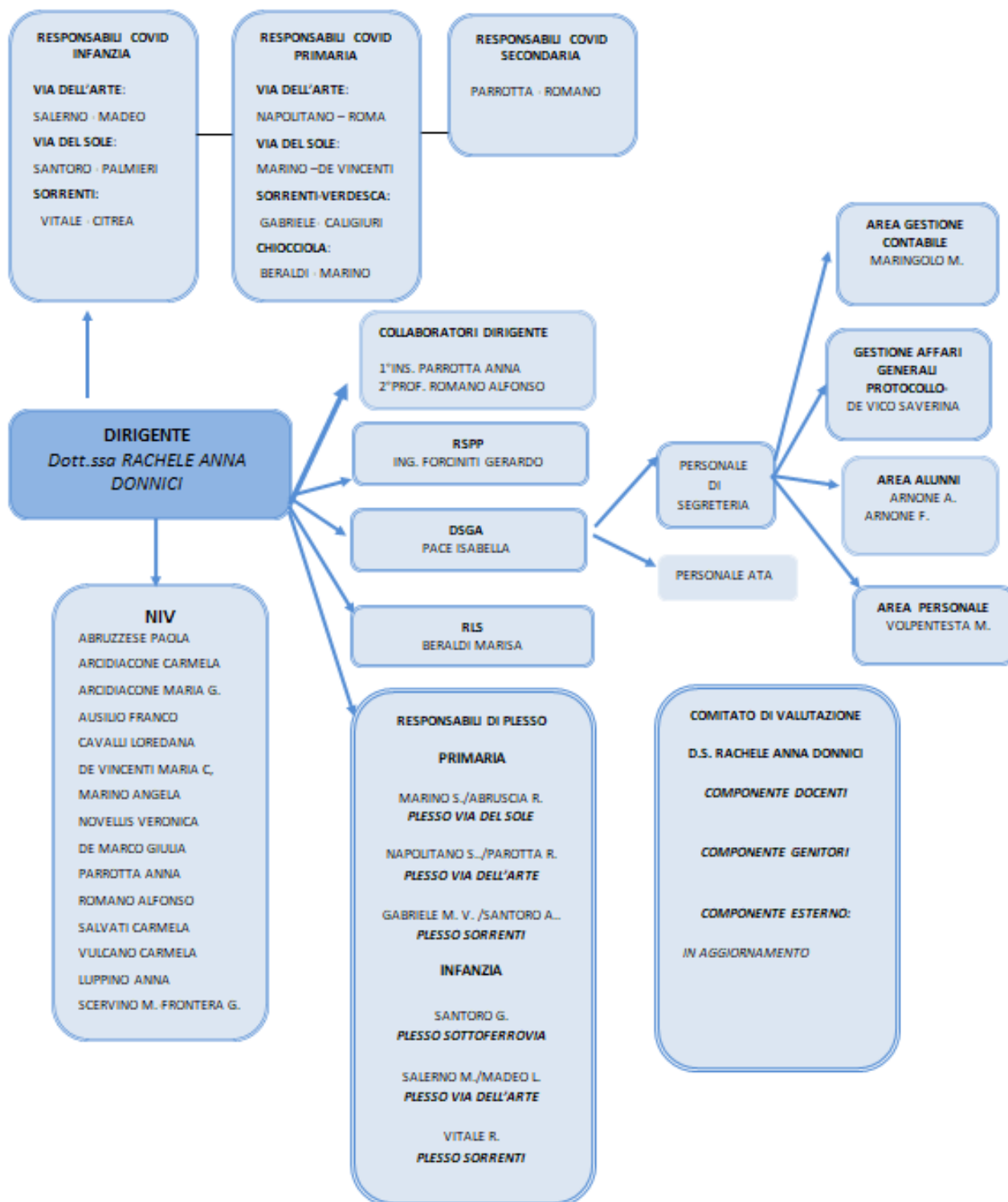


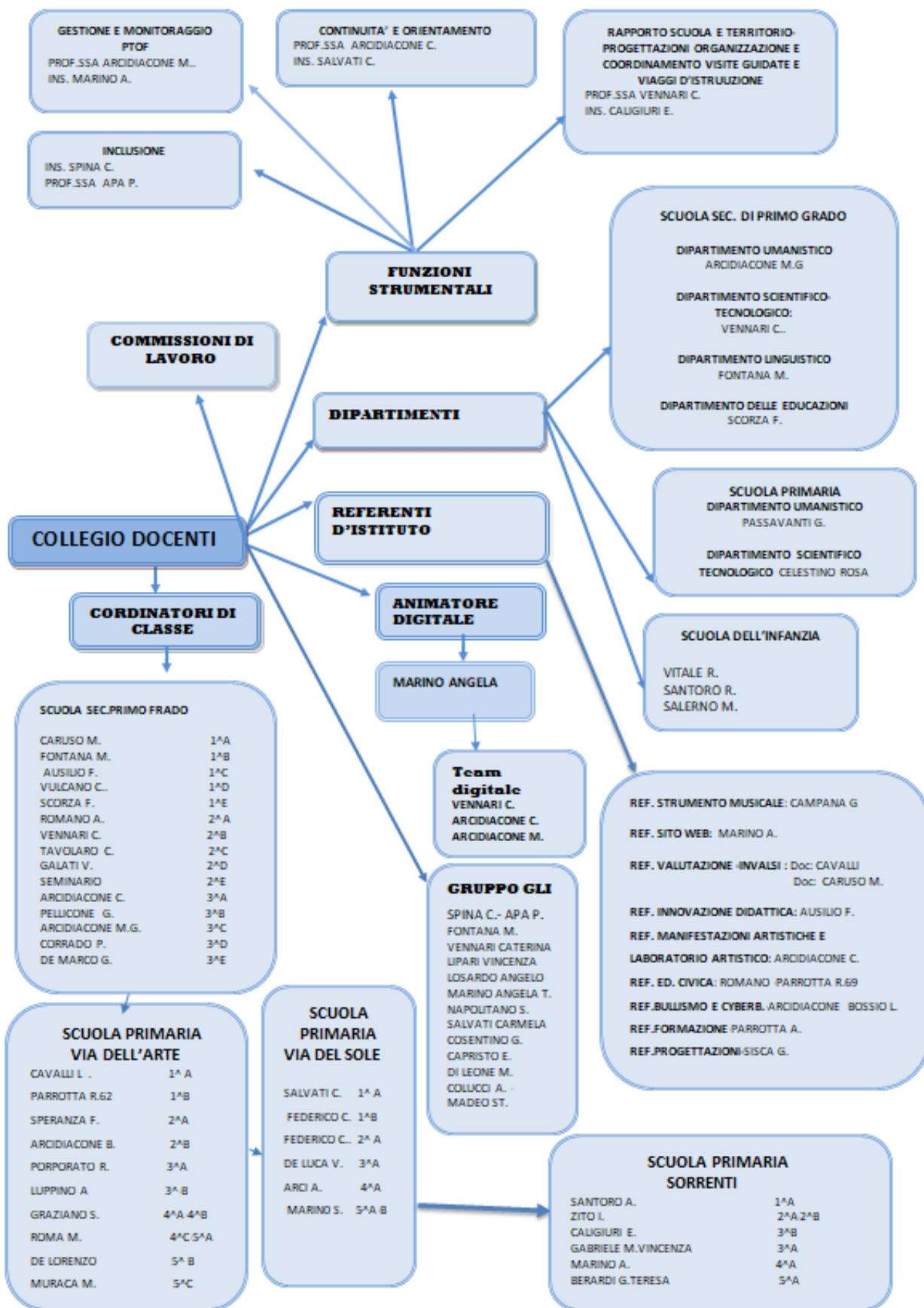
### 4.3 Organigramma-funzionigramma





# ORGANIGRAMMA-FUNZIONIGRAMMA I.C CROSIA MIRTO A.S. 2021-2022







<b>PERSONALE DOCENTE</b>	
<b>FUNZIONI E NOMINATIVI</b>	<b>COMPITI</b>
<p><b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b> <i>Dott.ssa Rachele Anna Donnici</i></p>	<p>Dirige legalmente l'istituto I.C. Crosia-Mirto Instaura e mantiene le relazioni con Enti Pubblici e Privati a vari livelli territoriali Coordina e pianifica insieme ai Collaboratori ed alle Funzioni Strumentali le attività dei gruppi di lavoro. E' responsabile della procedura gestione delle risorse umane. E' responsabile della procedura formazione del personale Predispone la diffusione, la conoscenza e la applicazione dei Regolamenti di Istituto e del PTOF Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno. E' titolare delle relazioni sindacali Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. E' Referente COVID</p>
<p><b>DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVO F.F.</b> <i>Isabella Pace</i></p>	<p>Utilizzo Piattaforma SIDI Bilancio e tutto ciò che ne è connesso; Rilevazioni statistiche inerenti all'area contabile - amministrativa; Richiesta e Monitoraggio CIG con registrazione al SIDI ANAC produzione files XML L. 190; Gestione ENTRATEL elaborazione ricevute F24, 770, IRAP; Gestione ricevute BPER TESORERIA SCUOLA; Gestione ricevute BPER/SIDI e allineamento contabile; Utilizzo Piattaforma Certificazione Crediti e tutto ciò che ne è connesso Formulazione richieste di preventivi prospetti comparativi ordini d'acquisto; Gestione gare d'appalto PON FSE - FESR; Gestione rapporti informativi badge marcatempo in collaborazione con l'ufficio personale; Gestione Piattaforma POR - PON e altro. Controllo e verifica annuale per la trasmissione del conguaglio fiscale su</p>



	<p>compensi fuori sistema SICOGE Gestione del Patrimonio; Aggiornamento e implementazione software</p>
<p><b>1° COLLABORATORE DEL D.S</b> <i>Ins. Parrotta Anna</i></p>	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza temporanea docente con funzioni vicarie assumendone i compiti Coordina le attività del PTOF Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria. E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IC Crosia Mirto Sovrintende allo smistamento delle comunicazioni. E' responsabile della diffusione dei diversi progetti. Coordina le attività proposte dagli Enti Esterni. Collabora con il DS per la predisposizione del Collegio dei Docenti e ne cura il verbale. E' di supporto per la promozione di attività di inclusione degli alunni diversamente abili. Collabora con il DS per la definizione degli organici del personale docente. E' responsabile COVID per la Scuola Secondaria di Primo Grado</p>
<p><b>2° COLLABORATORE DEL DS</b> <i>Prof. Romano Alfonso</i></p>	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del docente con funzioni vicarie assumendone i compiti Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno. Predisporre l'ordine del giorno dei Consigli di Classe Coordina gli scrutini e l'Esame di Stato. Predisporre le comunicazioni scuola famiglia E' responsabile COVID per la Scuola Secondaria di Primo Grado. E' referente per l'Educazione Civica</p>
<p><b>R.S.P.P.</b> <i>Ing. Forciniti Gerardo</i></p>	<p>Individua i fattori di rischio Predisporre le misure preventive e protettive Individua la necessità di dispositivi di protezione Elabora le procedure di sicurezza Programma la formazione e l'informazione Partecipa alle riunioni periodiche Informazione sui rischi per la salute e sulle procedure per la gestione dell'emergenza</p>





<p><b>R.L.S</b> <i>Doc. Beraldi Marisa</i></p>	<p>Predisporre/ aggiorna DVR</p> <p>Rappresenta i lavoratori per quanto riguarda gli aspetti della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione.</p> <p>Deve essere formato per acquisire consapevolezza sui rischi presenti nel luogo di lavoro e sulle principali tecniche di prevenzione e controllo dei rischi stessi</p> <p>Elabora proposte per l'attivazione di particolari misure di prevenzione.</p>
<p><b>COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI</b> Art.1 comma 129 L. 107/2015 <i>COMPONENTI:</i> <i>D.S.</i> <i>3 DOCENTI</i> <i>2 RAPPRESENTANTI GENITORI</i> <i>1 COMPONENTE ESTERNO</i> <i>INDIVIDUATO DALL'USR</i></p>	<p>Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a, b, c dell'art. 1 C.129 della L.107/2015.</p> <p>Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo</p> <p>Valuta il servizio di cui all'art.448 (<i>Valutazione del servizio del personale docente</i>) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 (<i>Riabilitazione</i>) per queste due fattispecie il Comitato opera con la presenza dei genitori, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto</p>
<p><b>Referente Covid</b> <i>D.S.Rachele Anna Donnici</i></p> <p><b>Responsabili Covid di Plesso</b></p> <p><b>INFANZIA</b> <b>VIA DELL'ARTE: SALERNO - MADEO</b> <b>VIA DEL SOLE: SANTORO - PALMIERI</b> <b>SORRENTI: VITALE - CITREA</b></p> <p><b>PRIMARIA</b> <b>VIA DELL'ARTE: NAPOLITANO - ROMA</b> <b>VIA DEL SOLE: MARINO - DE VINCENTI</b> <b>SORRENTI-CHIOCCIOLA: MARINO- BERALDI</b> <b>SORRENTI-VERDESCA: GABRIELE - CALIGIURI</b></p> <p><b>SECONDARIA</b> <b>PARROTTA - ROMANO</b></p>	<p>Sensibilizzare, informare e organizzare il personale verificando il rispetto del regolamento in materia di prevenzione e contenimento del COVID - 19;</p> <p>Mantenere i contatti con la ASL;</p> <p>controllare le assenze di studenti di una classe se superiori al 40% o di Docenti ed eventualmente comunicare al DdP;</p> <p>collaborare con il DdP nei seguenti casi: in presenza di casi confermati COVID19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).</p> <p>Per agevolare le attività di contact tracing, il sostituto referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della</p>



	<p>classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco dei docenti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.</p>
<p><b>NIV</b> <b>Dirigente Scolastico</b> <i>Dott.ssa Rachele Anna Donnici</i> <b>DOCENTI:</b> Abruzzese Paola, Arcidiacone Carmela, Arcidiacone Maria G., Ausilio Franco, Cavalli Loredana, De Vincenti Maria C, Novellis Veronica, De Marco Giulia, Marino Angela, Parrotta Anna, Romano Alfonso, Salvati Carmela, Vulcano Carmela, Luppino Anna, Scervino M., Frontera G.</p>	<p>Segue le tappe e adempiere agli obblighi istituzionali del SNV; Mette in atto le azioni per realizzare l'Autovalutazione dell'Istituto; Predispone il PDM e darne attuazione Verifica, monitora e tabula l'attuazione delle azioni del PDM e i dati per adeguare il PDM.</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>AREA N° 1 GESTIONE E MONITORAGGIO PTOF</b> <i>Prof.sse Arcidiacone Maria G., Marino Angela</i></p>	<p>Verifica la congruenza delle attività progettate con il P.O.F. ed il PTOF. Modifica, integra il P.O.F. ed esegue la stesura in raccordo con il DS ed i suoi collaboratori. Coordina il gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF. Coordina, promuove e monitora le attività curricolari ed extracurricolari; Gestisce, aggiorna e valuta le attività del piano. Predispone, cura, raccoglie e classifica la documentazione didattica della autovalutazione d'Istituto / proposte di miglioramento; Legge i dati emersi dal monitoraggio per l'autovalutazione e li compara con gli esiti degli anni precedenti; Cura, custodisce e trasmette i dati relativi alla valutazione del sistema INVALSI. Confronto risultati/ standard di riferimento, piano di miglioramento Monitora periodicamente il PTOF; Aggiorna il PTOF, la Carta dei Servizi il Regolamento d'Istituto</p>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b>	Predispone il Progetto Continuità;



<p><b>AREA N° 2 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b> <i>Prof.ssa Arcidiacone C., Prof.ssa Salvati Carmela</i></p>	<p>Predisporre e monitora il curricolo verticale d'Istituto, anche sulla base del lavoro delle Commissioni RAV e PTOF istituite ad inizio anno.</p> <p>Attua le misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali previste dalla C.M. n. 22 del 26 agosto.</p> <p>Predisporre le prove in uscita e in ingresso nei tre ordini di scuola;</p> <p>Coordina la Commissione continuità nei vari ordini di scuola.</p> <p>Coordina le attività di accoglienza in ogni ordine di scuola;</p> <p>Organizza attività di continuità tra gli ordini di scuola;</p> <p>Coordina gli incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola per il passaggio di informazioni sugli alunni;</p> <p>Tiene i rapporti con le scuole secondarie di II grado del territorio e con i loro referenti per l'orientamento;</p> <p>Organizza la mattinata di stage degli alunni di terza negli Istituti Superiori.</p> <p>Organizza le serate informative per i genitori.</p> <p>Progetta e coordina le attività e le iniziative finalizzate all'orientamento didattico in collaborazione con le scuole secondarie di II grado;</p> <p>Comunicai le informazioni sugli open days;</p> <p>Predisporre il materiale di supporto e informativo per alunni e le famiglie in collaborazione con il responsabile del sito;</p> <p>Elabora una mappatura degli esiti scolastici degli studenti nel passaggio alla Scuola Secondaria di II Grado;</p> <p>Monitora-Raccoglie dati degli studenti nei vari momenti valutativi nella scuola frequentata ;</p> <p>Monitora e valuta il lavoro svolto in itinere e finale.</p> <p>Diffonde ii materiale informativo</p> <p>Convoca, previo accordi con il Dirigente, la commissione di lavoro sulla base – dei bisogni e nel rispetto del limite di ore assegnate dalla contrattazione d'Istituto</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>AREA N°3 INCLUSIONE – PREVENZIONE E</b></p>	<p>Collaborazione con i docenti tutti e raccordo continuo con le altre funzioni Strumentali;</p>



<p><b>TUTELA DEL DISAGIO, INTERVENTI A FAVORE DEGLI UTENTI</b> <i>Prof.sse. Apa Paola, Prof.ssa Spina CLelia</i></p>	<p>Coordina la commissione preposta per le attività di integrazione; Promuove e diffonde la cultura dell'integrazione; Coordina e acquista sussidi audiovisivi, testi, software. Cura i rapporti con Enti ed Istituzioni interessati all'integrazione scolastica. Coordina il "Gruppo Lavoro per l'Inclusione"; Cura la documentazione e gli atti (diagnosi funzionale, PDF, PEI); Supporta e coordina i docenti nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati; Elabora il Piano Inclusione in collaborazione con il GLI; Promuove e coordina le attività per il disagio e la dispersione scolastica; Favorisce la comunicazione e relazione interna ed esterna, con particolare riferimento a: Rapporto Scuola-Famiglia-Asl / Rapporto tra i Plessi dell'Istituto; Assume la funzione di "supporto" per gli insegnanti a tempo determinato; Favorisce a livello d'Istituto l'attività del Gruppo di studio e di lavoro (art.5 comma 2, L.104/92) e dei Gruppi tecnici (art. 12, comma 5,6 L. 104/92); Promuove gli incontri di coordinamento e di supporto reciproco per gli insegnanti Sostegno. Opera in collaborazione con gli operatori scolastici, socio-psico-sanitari, forze dell'ordine ed Enti locali, al fine di rilevare e risolvere situazioni di bullismo, disagio, maltrattamenti e abusi su minori. Informare i colleghi sulle procedure da adottare per la rilevazione e la segnalazione di sospetti casi di maltrattamento e abuso. Contatta gli operatori della ASL per risolvere eventuali problematiche. Promuove la raccolta delle buone pratiche. Promuove l'individuazione delle priorità in ordine alla formazione. Contribuisce all'attuazione del progetto del C.T.S. a favore degli alunni con bisogni educativi speciali.</p>
--	--



<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE</b>  <b>AREA N°4</b>  <b>Rapporto scuola e Territorio –</b>  <b>PROGETTAZIONI Organizzazione e</b>  <b>coordinamento visite guidate e viaggi di</b>  <b>istruzione Prof.ssa Vennari Caterina,</b>  <b>Prof.ssa Caligiuri Elena</b></p>	<p>Partecipa agli incontri di rete (C.T.S)</p> <p>Collabora con i docenti e si raccorda con le altre funzioni Strumentali;  Promuove e coordina le attività extracurricolari e sportive in collaborazione con la funzione strumentale Area 1.  Coordina e organizza le visite guidate e i viaggi d’istruzione;  Coordina e organizza attività e iniziative di solidarietà e beneficenza;  Coordina progetti e concorsi da realizzare nell’Istituto in collaborazione con i responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola e con la funzione strumentale area 1;  Cura e organizza giornate particolari: giorno della memoria, dell’infanzia anche rivolte ai genitori;  Realizza eventi culturali in collaborazione con altri istituzioni.  Informa i Consigli di Classe, Interclasse, intersezione sulle opportunità formative, educative ,culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa ecc..offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente;  Cura i rapporti esterni con le diverse istituzioni territoriali  Individua iniziative rilevanti da segnalare al D.S. e alle F.S. 1 e 3 per la pubblicizzazione;  Realizza di progetti formativi d’intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola;  Organizza manifestazioni ed eventi d’Istituto o con altri Enti;</p>
<p><b>GRUPPO GLI</b>  <b>DOCENTI:</b>  Spina C.- Apa P., Fontana M., Vennari Caterina, Lipari Vincenza, Losardo Angelo, Napolitano S., Salvati Carmela, Cosentino G., Capristo E., Di Leone M., Colucci A. -, Madeo St.</p>	<p>Individua bisogni e problemi relativi al proprio settore;  Analizza strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;  Predispone materiale;  Presenta al Collegio proposte. Ciascun referente/ è responsabile in sede collegiale;  Illustra all’assemblea il lavoro svolto o da svolgere , in fase di progettazione in primis e successivamente di verifica.</p>
<p><b>RESPONSABILE DI PLESSO</b>  <b>Scuola dell’Infanzia:</b>  <i>Ins.Vitale Rosalba</i>  <b>Plesso Sorrenti</b>  <i>Doc. Salvatore M.Rosaria-</i></p>	<p>Controlla, raccoglie e invia gli orari settimanali di lavoro .  Coordina le riunioni di plesso ed invio dei relativi verbali.  Accerta il rispetto dei diversi obblighi di</p>



<p><i>Vice-responsabile Madeo Lucrezia</i> <b>Plesso Via dell'Arte</b> <i>Doc. Santoro Giovanna</i> <b>Plesso Sottoferrovia</b> <b>Scuola Primaria</b> <i>Doc. Napolitano S.</i> <i>Vice-responsabile Parrotta R.62</i> <b>Plesso Via dell'Arte</b> <i>Doc. Marino Sandra</i> <i>Vice-responsabile:</i> <i>Doc. abruscia rosaria</i> <b>Plesso Via del Sole</b> <i>Doc. Gabriele M. Vincenza</i> <i>Vice-responsabile Santoro A.</i> <b>Plesso Sorrenti</b></p>	<p>servizio sia da parte del personale docente che da parte del personale collaboratore scolastico.</p> <p>Accerta il rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OO.CC.;</p> <p>Organizza i diversi servizi all'interno del plesso sulla base delle direttive generali impartite dal Dirigente Scolastico: uso di laboratori e spazi comuni, uso delle attrezzature nonché del materiale didattico e scientifico in dotazione, servizio di fotocopiatura, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza dell'insegnante di classe;</p> <p>Coordina e controlla circa le modalità con le quali sono svolte determinate attività di cura per gli alunni, nel rispetto dei criteri indicati nel Regolamento di Istituto: ingresso e accoglienza, uscita, ricreazione, uso (dei servizi igienici e degli spazi comuni, ritardi e ingressi posticipati, uscite anticipate da scuola, refezione scolastica).</p> <p>Segnala problematiche connesse con la fornitura di servizi da parte di personale esterno: servizio di assistenza alla persona, servizio di mensa, trasporti;</p> <p>Organizza la ricezione e della circolazione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;</p> <p>Mantiene i rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, fax, posta elettronica);</p> <p>Coordina le squadre dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e pronto soccorso del rispettivo plesso.</p> <p>Inoltre i rapporti e le comunicazioni scritte in materia di salute e sicurezza e segnalazione di problematiche in materia. Segnala per iscritto la revisione e ricarica dei dispositivi di protezione antincendio e dei presidi sanitari in collaborazione con le</p>
---	--



	figure sensibili; Eventuale rappresentanza esterna della scuola su specifico incarico del Dirigente
<p><b>COORDINATORE DI CLASSE</b> <b>Sc. secondaria di 1° grado</b></p> <p>1^A Caruso Maria 1^B Fontana Mannina 1^C Ausilio Franco 1^D Vulcano Carmela 1^E Scorza Francesco 2^A Romano A. 2^B Vennari C. 2^C Tavolaro 2^D Galati 2^E Seminario 3^A Arcidiacone C. 3^B Pellicone G. 3^C Arcidiacone M.G. 3^D Corrado P. 3^E De Marco G.</p> <p><b>Primaria VIA DELL'ARTE</b></p> <p>1^ A Cavalli L. 1^B Parrotta R.62 2^A Speranza F. 2^B Arcidiacone B. 3^A Porporato R . 3^B Luppino A. 4 A-B Graziano S, 4C-5A Roma M. 5^B De Lorenzo 5^C Muraca M.</p> <p><b>Primaria VIA DEL SOLE</b></p> <p>1^A Salvati C. 1B-2A Federico C. 3^A De Luca V. 4^A Arci A. 5A-B Marino S.</p> <p><b>Primaria SORRENTI</b></p> <p>1^A SANTORO A. 2A-2B ZITO I. 3^A- GABRIELE M.V. 3^B CALIGIURI E. 4^A MARINO A. 5^A BERARDI G.T.</p>	<p>Presiede il Consiglio di classe in assenza del DS. Informa i colleghi sulle circolari interne, sulle Circ. Min. e sui comunicati di interesse collettivo per i docenti. Presiede gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustra l'andamento didattico e comportamentale della classe. Presiede le riunioni annuali del C.d.C. di insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte di adozione dei libri di testo; Convoca a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto. Opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà. Coordina la predisposizione di comunicazioni del C.d.c.. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza. E' il referente degli studenti per qualsiasi questione o problematica che possa insorgere tra gli stessi studenti, con i docenti della classe o con gli altri membri della comunità educativa Coordina i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI.</p>
<b>REFERENTI COMMISSIONI E GRUPPI DI PROGETTO</b>	I docenti referenti e coordinatori svolgono i compiti di seguito elencati: Coordinano la commissione e/o il progetto



	<p>Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati</p> <p>Promuovono le iniziative collegate</p> <p>Gestiscono la documentazione</p> <p>Redigono i verbali delle riunioni</p> <p>Sono delegati a rappresentare l'istituto per iniziative collegate al progetto/o alla commissione</p>
<b>COMMISSIONI DI LAVORO</b>	<p>Le commissioni di lavoro sono articolazioni del CDD costituiti da docenti di tutte le scuole dell'Istituto allo scopo di attuare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio dei Docenti. Vengono di norma costituiti sulla base della disponibilità individuale, previa delibera del "Collegio unitario" in prima seduta. Le Commissioni di lavoro si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico e di ogni seduta viene redatto il verbale delle operazioni.</p> <p>Le commissioni sono costituite da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; sono coordinate dalla "Funzione strumentale" di riferimento e si occupano di particolari aspetti correlati al P.T.O.F. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere.</p> <p>Compiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;</li><li>Analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;</li><li>Predisporre materiale;</li><li>Presentare al Collegio proposte. Ciascun referente/ è responsabile in sede collegiale; illustra all'assemblea il lavoro svolto o da svolgere , in fase di progettazione in primis e successivamente di verifica</li></ul>
<b>COORDINATORE DIPARTIMENTALE</b>	<p>Fissa l'ordine del giorno, raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni del comitato didattico e delle richieste presentate da singoli docenti;</p> <p>Su delega del Dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate;</p> <p>E' punto di riferimento per i docenti del</p>





	<p>proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;</p> <p>Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.</p> <p>Convoca le riunioni del Dipartimento</p>
<b>REFERENTE STRUMENTO MUSICALE</b> <i>CAMPANA GIUSEPPE</i>	<p>E' referente interno ed esterno</p> <p>Convoca gli incontri dell'eventuale commissione e consegnare al DS il Verbale.</p> <p>Progetta le iniziative dell'indirizzo di strumento.</p> <p>Collabora con le altre scuole ad indirizzo musicale.</p>
<b>REFERENTE SITO WEB</b> <i>MARINO ANGELA</i>	<p>Si occupa della progettazione, gestione e continuo aggiornamento del sito internet di questo IC, curandone la grafica, l'inserimento in rete delle informazioni inerenti l'organigramma, la struttura organizzativa, i servizi amministrativi, il PTOF, i lavori didattici realizzati nella scuola e nel territorio, non solo come soggetto proponente ma anche in partnership con altre agenzie formative.</p> <p>Ha cura di trattare i dati personali nel pieno rispetto di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".</p> <p>Raccoglie materiali informatizzati per la costituzione di una banca dati delle attività svolte nella scuola, interagendo con le FF.SS.;</p> <p>Supporta i docenti nella produzione dei materiali da diffondere nella scuola e nella rete.</p> <p>Raccoglie materiali prodotti nell'ambito di esperienze connotate da elevata significatività e rappresentatività condivise e che per la loro portata innovativa meritano di essere documentate;</p> <p>Con il consenso degl'interessati, diffonde online documenti, servizi e materiali scolastici prodotti dai docenti e dagli studenti sia per gli utenti della scuola sia per quelli del territorio.</p> <p>Svolge attività di consulenza ai docenti sull'utilizzo delle tecniche multimediali a sostegno della progettazione didattica, in</p>



	collaborazione con le FF.SS.
<b>REFERENTE INNOVAZIONE DIDATTICA</b> <i>AUSILIO FRANCO</i>	Cura la ricerca e la documentazione dei processi innovativi didattici; Gestisce la disseminazione dei risultati raggiunti e delle best practises; Monitora i risultati raggiunti in relazione alle metodologie innovative applicate, soprattutto legate al contesto.
<b>REFERENTE VALUTAZIONE</b> <b>Scuola Primaria</b> <i>Prof.ssa CAVALLI LOREDANA</i> <b>sc secondaria di 1° grado</b> <i>Prof.ssa CARUSO MARIA</i>	Coordina gli interventi di verifica e valutazione degli apprendimenti nell'ambito degli interventi attivati nello svolgimento del Piano. Costituisce un punto di raccordo fra la scuola e gli interventi di valutazione e monitoraggio
<b>REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA</b> <i>PROF.ROMANO A., PROF.SSA PARROTTA ROSA69</i>	Favorisce l'attuazione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'Insegnamento della educazione civica
<b>REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO</b> <i>PROF.SSE ARCIDIACONE M., BOSSIO L.</i>	Stimola la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazioni, anche in rete; pianifica azioni, per una disseminazione di buone pratiche preventive, che coinvolgano la comunità scolastica; organizza, attività di prevenzione con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di alunni ed istituzioni scolastiche al fine di creare una rete finalizzata al contrasto del disagio giovanile . partecipa a seminari e/o incontri formativi relativi alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.
<b>REFERENTE FORMAZIONE</b> <i>DOC. PARROTTA ANNA</i>	Pianifica e coordina d'intesa con il DS le iniziative di formazione.
<b>REFERENTE PROGETTAZIONI</b> <i>PROF. SISCA G</i>	Progettazione PON, d'intesa con lo staff della Dirigenza



<b>PERSONALE ATA</b>	
<b>FUNZIONI E NOMINATIVI</b>	<b>COMPITI</b>
<p>AREA AFFARI GENERALI - ARCHIVIO E PROTOCOLLO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO De Vico Saveria</p>	<p>Tenuta registro protocollo informatico Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica). Telefono e posta elettronica Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici. Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF. Convocazione organi collegiali . Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica. Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare. Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" . Collaborazione con l'ufficio alunni . Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 . Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale. Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore . Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - . Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'istituzione scolastica - I</p>



	<p>tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico E tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.</p> <p>Gestione circolari interne riguardanti il personale</p> <p>Consegna Attestati corsi di aggiornamento a tutto il personale scolastico con archiviazione delle copie nei rispettivi FP.</p>
<p><b>AREA ALUNNI</b> <b>GESTIONE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA</b> <b>ASSISTENTE AMMINISTRATIVO</b> <i>ARNONE ALFREDO</i></p>	<p>Collabora con l'ufficio Personale: - Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto)</p> <p>Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna</p> <p>Gestione registro matricolare ;</p> <p>gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni;</p> <p>Richiesta o trasmissione documenti</p> <p>Gestione corrispondenza con le famiglie;</p> <p>Gestione statistiche ;</p> <p>Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi;</p> <p>Gestione e procedure per adozioni libri di testo;</p> <p>Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica ;</p> <p>Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale;</p> <p>Gestione pratiche studenti diversamente abili;</p> <p>Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni;</p> <p>verifica contributi volontari famiglie ;</p> <p>elezioni scolastiche organi collegiali.</p> <p>Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF;</p> <p>Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) ;</p> <p>Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione alunni sito web e registro elettronico;</p> <p>gestione borse di studio e sussidi agli</p>



	<p>studenti; gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori; Verifica situazione vaccinale studenti; Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; Pubblicazione degli atti di propria competenza nell' Albo on-line". PROTOCOLLO DEGLI ATTI DI PROPRIA COMPETENZA IN USCITA TRAMITE IL SISTEMA INFORMATICO CON ATTI ALLEGATI IN GECODOC.</p>
<p><b>AREA ALUNNI</b> <b>GESTIONE ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> <b>ASSISTENTE AMMINISTRATIVO</b> <i>Arnone Francesco</i></p>	<p>Iscrizioni alunni Informazione utenza interna ed esterna Gestione registro matricolare gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo Certificazioni varie e tenuta registri esoneri educazione fisica Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale Gestione pratiche studenti diversamente abili Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni verifica contributi volontari famiglie elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione alunni sito web e registro elettronico. gestione borse di studio e sussidi agli studenti gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori. Verifica situazione vaccinale studenti Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.</p>



	<p>Pubblicazione degli atti di propria competenza nell'Albo on-line".</p> <p>Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA e Docente.</p> <p>Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso.</p> <p>Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti</p> <p>Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - carico e scarico materiale di facile consumo</p> <p>Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08.</p> <p>PROTOCOLLO DEGLI ATTI DI PROPRIA COMPETENZA IN USCITA TRAMITE IL SISTEMA INFORMATICO CON ATTI ALLEGATI IN GECODOC.</p>
<p><b>SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA ASSISTENTE AMMINISTRATIVO VOLPENTESTA MARIA</b></p>	<p>Convocazioni attribuzione supplenze</p> <p>Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro:</p> <p>Predisposizione contratti di lavoro comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego.</p> <p>Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Preparazione documenti periodo di prova</p> <p>Tenuta fascicoli personali analogici e digitali</p> <p>Richiesta e trasmissione documenti</p> <p>Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente e ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA</p> <p>Certificati di servizio</p> <p>Tenuta del registro certificati di servizio</p> <p>Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola</p> <p>Anagrafe personale</p> <p>Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative</p> <p>Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez.</p> <p>"Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del</p>



	<p>personale supplente.          PROTOCOLLO DEGLI ATTI DI PROPRIA          COMPETENZA IN USCITA TRAMITE IL          SISTEMA INFORMATICO CON ATTI          ALLEGATI IN GECODOC</p>
<p><b>PSG</b>  <b>UNITÀ OPERATIVA DEL PERSONALE E</b>  <b>STATO GIURIDICO</b>  <b>ASSISTENTE AMMINISTRATIVO</b>  <i>MARINGOLO MADDALENA</i></p>	<p>Collabora e Sostituisce il DSGA in caso di          assenza o impedimento.          Collabora con l'Ufficio Personale          Valutazione domande e compilazione          graduatorie supplenze personale docente ed          ATA (in particolare per le graduatorie di          terza fascia) e relativi controlli sulle          autocertificazioni          Certificati di servizio          Preparazione documenti periodo di prova          Controllo documenti di rito all'atto          dell'assunzione          Supporto nelle convocazione per la Gestione          supplenze          Collabora con l'Ufficio Alunni          Gestione degli organici dell'autonomia (per i          docenti) e del personale ATA (di diritto e di          fatto)          Ricongiunzione L. 29          Quiescenza          Dichiarazione dei servizi          Pratiche cause di servizio          Anagrafe personale          Autorizzazione libere professioni e attività          occasionali          Anagrafe delle prestazioni (da comunicare al          Ministero della Funzione Pubblica)          Rilevazione Permessi l.104/92 (da          comunicare al Ministero della Funzione          Pubblica)          Gestione assenze per scioperi e compilazione          statistiche di adesione agli stessi          Corsi di aggiornamento e di riconversione          Cura e gestione del patrimonio          tenuta dei registri degli inventari in          collaborazione con l'uff. del DSGA e con il DS          per l'attività istruttoria, esecuzione e          adempimenti connessi alle attività negoziali          per gli acquisti di beni e servizi o per          l'esecuzione di lavori. .          Controlli sui fornitori in base alle linee guida          n° 4 dell'ANAC</p>



	<p>Carico e scarico materiale di facile consumo.  Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori;  Cura del Registro delle retribuzioni  Accessori fuori sistema ex-PRE96  Rapporti con l'INPS  Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato  Registro decreti  Adempimenti contributivi e fiscali  Elaborazione e Rilascio CU  Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.).  <b>PROTOCOLLO DEGLI ATTI DI PROPRIA COMPETENZA IN USCITA TRAMITE IL SISTEMA INFORMATICO CON ATTI ALLEGATI IN GECODOC.</b></p>
--	---

<b>FIGURE SENSIBILI L.81/2008</b>		
<b>DIRIGENTE – DATORE DI LAVORO</b>		
<b>PROF.SSA RACHELE ANNA DONNICI</b>		
<b>Responsabile RSSPP Esterno Arch.Gerardo FORCINITI</b>		
<b>ADDETTI al SERVIZIO di PROTEZIONE e PREVENZIONE</b>		
<b>INCARICO</b>	<b>COGNOME NOME docenti/ATA</b>	<b>AREA ASSEGNATA</b>
REFERENTE COVID	D.S. Rachele Anna Donnici	Istituto Comprensivo Crosia_Mirto
D.S.G.A,	Pace Isabella –Preposto	Istituto Comprensivo Crosia Mirto
ASPP	Prof. Alfonso Romano – Preposto	Istituto Comprensivo Crosia Mirto
	Ins. Anna Parrotta – Preposto	
ASPP	Prof. Arcidiacone Carmela	Second. Di I Grado Via della Scienza
ASPP	Ins. Napolitano Stefania – Resp. Plesso	Primaria Via dell'Arte
ASPP	Ins.Maria Rosaria Salerno – Resp. Plesso	Infanzia Via dell'Arte
ASPP	Ins. Marino Sandra –Resp.	Primaria Via del Sole





	Plesso	
ASPP	Ins. Santoro Giovanna –Resp. Plesso	Infanzia Via del Sole
ASPP	Ins. Gabriele M. Vincenza – Resp. Plesso	Primaria Sorrenti
ASPP	Ins. Rosalba Vitale –Resp. Plesso	Infanzia Sorrenti
Add. Prev. Incendio	Prof.ssa Carmela Arcidiacone	Secondaria di I Grado Via della Scienza-Piano Primo
	Forciniti Angelo	
Add. Prev. Incendio	Prof.ssa Maria Grazia Arcidiacone	Secondaria di I Grado Via della Scienza-Piano Terra
	Catalano Giuseppe	
Add. Primo Interv.	Prof.ssa Mancini Luisa	Secondaria di I Grado Via della Scienza-Piano Primo
	Maddalena Maringolo	
Add. Primo Interv.	Scorza Francesco	Secondaria di I Grado Via della Scienza- Piano Terra
	Vittoria Santoro	
Add. Evacuazione	Prof. Giuseppe Campana	Secondaria di Igrado Via della Scienza-Piano Primo
	Prof.ssa Caterina Vennari	
Add. Evacuazione	Prof. Franco Ausilio	Secondaria di I Grado Via della Scienza- Piano Terra
	Prof.ssa Mannina Fontana	
Add. Prev. Incendio	Parrotta Rosa62	Primaria -Via dell'Arte-Piano Terra
Add. Prev. Incendio	Labonia Teresa	Infanzia- Via dell'Arte-Piano Terra
Add. Prev. Incendio	Ins.Muraca Maria	Primaria Via dell'Arte-Piano Primo
	Ins. Speranza Filomena	
	Ins. Spina Clelia	
Add. Primo Interv.	Ins. Campana Annamaria	Infanzia- Via dell'Arte-Piano Terra
Add. Primo Interv.	Ins. Scilanga Teresa	Primaria- Via dell'Arte-Piano Terra
Add. Primo Interv.	Ins. Filomena Campana	Primaria Via dell'Arte-Piano Primo
Add. Evacuazione	Ins. Angela Marino	Primaria Via dell'Arte-Piano Terra
Add. Evacuazione	Ins. Mazza Costanza	Infanzia- Via dell'Arte-Piano Terra
Add. Evacuazione	Ins. Roma Maria Rosaria	Primaria Via dell'Arte-Piano primo
	Ins. Lombardo Annamaria	
Add. Prev. Incendio	Grillo Antonio	Infanzia Sorrenti Oratorio S. Francesco
	De Vico Immacolata	
Add. Primo Interv.	Ins. Teresa Citrea	Infanzia Sorrenti Oratorio S.



		Francesco
Add. Evacuazione	Scarcella Bombina	Infanzia Sorrenti Oratorio S. Francesco
	Grillo Maria	
Add. Prev. Incendio	Caligiuri Elena	Primaria Sorrenti –Oratorio Sacro Cuore
	Zito Isabella	
Add. Primo Interv.	Ins. Straface Gemma	Primaria Sorrenti –Oratorio Sacro Cuore
Add. Evacuazione	Ins. Maria Vincenza Gabriele	Primaria Sorrenti- Oratorio Sacro Cuore
	Conforti P.Paolo	
Add. Prev. Incendio	Ins. Marino Achiropita	Primaria Sorrenti - Chiocciola
	Marisa Beraldi	
Add. Primo interv.	Ins. Santoro Antonietta	Primaria Sorrenti - Chiocciola
Add. Evacuazione	Chiarelli Gaetano	Infanzia Sorrenti - Chiocciola
	Marino Achiropita	
Add. Prev. Incendio	Ins. Teresa Catalano	Infanzia Via del Sole
	Ins. Daniela Domanico	
Add. Prev. Inc.	Ins.Caterina Palmieri	Infanzia Via del Sole
Add. Prev. Incendio	Francesco De Simone	Primaria Via del Sole
Add. Prev. Incendio	Ins. Giuseppina Chimenti	Primaria Via del Sole
	Ins. Giuseppe Romano	
	Ins. Iocca Rosina	
Add. Primo Interv.	Ins. Girolama Passavanti	Primaria Via del Sole
Add. Primo Interv.	Ins. Vulcano Angelina	Infanzia Via del Sole
Add. Evacuazione	Santoro Giovanna	Infanzia Via del Sole
	Comite Maria	
Add. Evacuazione	De Vincenti Mariacristina	Primaria Via del Sole
Add. Prev. Fumo	Prof.ssa Carmela Arcidiacone	Secondaria di I Grado Via della Scienza
Add. Prev. Fumo	Ins. Napolitano Stefania– Resp. Plesso	Primaria Via dell’Arte
Add. Prev. Fumo	Ins.Maria Rosaria Salerno – Resp. Plesso	Infanzia P.zza Regina Pacis ex Via Nazionale
Add. Prev. Fumo	Ins. Santoro Giovanna –Resp. Plesso	Infanzia Via del Sole
Add. Prev. Fumo	Ins. Marino Sandra –Resp. Plesso	Primaria Via del Sole
Add. Prev. Fumo	Ins. Rosalba Vitale –Resp. Plesso	Infanzia Sorrenti
Add. Prev. Fumo	Ins. Gabriele M Vincenza – Resp. Plesso	Primaria Sorrenti
Resp.O.P. e Stress Lavoro	Ins. Anna Parrotta	Istituto Comprensivo Crosia



Correlato		Mirto
Respons.Covid di Plesso	Ins.Parrotta Anna Prof.Alfonso Romano	Scuola Sec. di Primo Grado
Respons.Covid di Plesso	Ins. Napolitano Stefania Ins.Roma Maria Rosaria	Scuola Primaria Via dell'Arte
Respons.Covid di Plesso	Ins.Sandra Marino De Vincenti M. Cristina	Scuola Primaria Via del Sole
Respons.Covid di Plesso	Ins.Maria Vincenza Gabriele Caligiuri Elena	Scuola Primaria Sorrenti sede Verdesca
Respons.Covid di Plesso	Ins.Beraldi Marisa Marino Achiropita	Scuola Primaria Sorrenti sede Chiocciola
Respons.Covid di Plesso	Ins.Mariarosaria Salerno Ins.Lucrezia Madeo	Scuola dell'Infanzia Via dell'Arte
Respons.Covid di Plesso	Ins. Rosalba Vitale Ins. Teresa Citrea	Scuola dell'Infanzia Sorrenti
Respons.Covid di Plesso	Ins. Giovanna Santoro Caterina Palmieri	Scuola dell'Infanzia Sottoferrovia

#### 4.4 Rapporti scuola - famiglia

L'Istituto Comprensivo di Crosia ha predisposto un piano con un preciso scadenziario delle modalità organizzative di tutta le attività collegiali che presuppongono la partecipazione della famiglia alla vita della scuola in un'ottica di trasparenza, collaborazione e fiducia nel rispetto dei diversi ruoli. A tal proposito da quest'anno e per il prossimo triennio un referente nei rapporti con le famiglie. Inoltre è stata predisposta una progettazione per l'istituzione di uno sportello di ascolto per famiglie e studenti.

Compiti delle famiglie:

- operare delle scelte nell'ambito delle iscrizioni,
- optare se avvalersi dell'IRC o attività opzionali,
- scegliere lo studio dello strumento musicale,
- essere coinvolta direttamente nella gestione di percorsi formativi personalizzati,
- aderire o rifiutare particolari itinerari didattici e progettazioni.

La collaborazione tra scuola e famiglia viene sancita attraverso l'adesione al **"Patto formativo di corresponsabilità"** e si manifesta nella partecipazione agli organi collegiali: *Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione* e il *Consiglio d'Istituto*.



Lungo il corso dell'anno scolastico, in modalità in presenza o in remoto, in base all'andamento della pandemia da Covid-19 sono stati stabiliti diversi incontri istituzionali tra la componente docente e la componente genitore come di seguito elencati:

### INCONTRI SCUOLA dell'INFANZIA – FAMIGLIA

Mese	Attività
Ottobre 2022	Assemblea di classe - Elezioni rappresentanti genitori
novembre 2022	Consiglio Intersezione
Febbraio 2023	Consiglio Intersezione
Aprile 2023	Consiglio Intersezione
Maggio 2023	Consiglio Intersezione

### INCONTRI SCUOLA PRIMARIA – FAMIGLIA

#### Consigli Interclasse

**Ottobre 2022 - Elezioni rappresentanti genitori**

#### NOVEMBRE

**(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)**

VIA DELL'ARTE	Novembre 2022		Novembre 2022	
		Classi		Classi
Da definire	1A	Da definire	5A	
Da definire	2A	Da definire	5C	
Da definire	3A	Da definire	4A	
Da definire	1B	Da definire	4B	
Da definire	2B	Da definire	4C	
Da definire	3B	Da definire	5B	
SORRENTI	Novembre 2022		Novembre 2022	
		Classi		Classi
	Da definire	2A	Da definire	1A
	Da definire	2B	Da definire	5A
			Da definire	3A
			Da definire	3B
		Da definire	4A	



VIA DEL SOLE	Novembre 2022	
		<i>Classi</i>
	Da definire	1B
	Da definire	2A
	Da definire	3A
	Da definire	5A
	Da definire	5B
	Da definire	1A
	Da definire	4A

## Dicembre 2022 - Consegna Pagellino

## FEBBRAIO

VIA DELL'ARTE	Febbraio 2023		Febbraio 2023	
		<i>Classi</i>		<i>Classi</i>
	Da definire	1A	Da definire	4A
	Da definire	2A	Da definire	4B
	Da definire	3A	Da definire	5A
	Da definire	4C	Da definire	5C
	Da definire	1B	Da definire	3B
	Da definire	2B	Da definire	5B

SORRENTI	Febbraio 2023	
		<i>Classi</i>
	Da definire	2A
	Da definire	2B
	Da definire	3A
	Da definire	3B
	Da definire	1A
	Da definire	5A
Da definire	4A	

VIA DEL SOLE	Febbraio 2023		Febbraio 2023	
		<i>Classi</i>		<i>Classi</i>
	Da definire	1B	Da definire	4A
	Da definire	2A	Da definire	4B
			Da definire	5A
			Da definire	5B
		Da definire	3A	

**Febbraio 2023 - Presa visione documento di Valutazione I Quadrimestre****M A R Z O****(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)**

VIA DELL'ARTE	Marzo 2023		Marzo 2023	
		Classi		Classi
Da definire	1A	Da definire	4A	
Da definire	2A	Da definire	4B	
Da definire	3A	Da definire	5A	
Da definire	4C	Da definire	5C	
Da definire	1B	Da definire	3B	
Da definire	2B	Da definire	5B	
SORRENTI	Marzo 2023		Marzo 2023	
		Classi		Classi
Da definire	2A	Da definire	3A	
Da definire	2B	Da definire	3B	
		Da definire	1A	
		Da definire	5A	
		Da definire	4A	
VIA DEL SOLE	Marzo 2023			
		Classi		
Da definire	1B			
Da definire	2A			
Da definire	3A			
Da definire	5A			
Da definire	5B			
Da definire	1A			
Da definire	4A			

**Aprile 2023 - Consegna Pagellino****M A G G I O****(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)**

Data	Orario	Plesso
Da definire	Da definire	Via dell'Arte
Da definire	Da definire	Via del Sole
Da definire	Da definire	Sorrenti

**SCRUTINI MESE DI GIUGNO SCUOLA PRIMARIA**

VIA DELL'ARTE	SORRENTI	VIA DEL SOLE
Giugno 2023	Giugno 2023	Giugno 2023

**CONSEGNA SCHEDA DA VALUTAZIONE****Giugno 2023 PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA****INCONTRI SCUOLA SCUOLA SECONDARIA di I GRADO - FAMIGLIA****CONSIGLI di CLASSE****O T T O B R E**

Ottobre 2022		Ottobre 2022		Ottobre 2022	
	<i>Classi</i>		<i>Classi</i>		<i>Classi</i>
Da definire	1A	Da definire	1C	Da definire	1E
Da definire	2A	Da definire	2C	Da definire	2E
Da definire	3A	Da definire	3C	Da definire	3E
Da definire	1B	Da definire	1D		
Da definire	2B	Da definire	2D		
Da definire	3B	Da definire	3D		

**RIUNIONE DIPARTIMENTALE ottobre 2022****RIUNIONE DEL GRUPPO GLI ottobre 2022****ottobre 2022 - ELEZIONI rappresentanti genitori****N O V E M B R E****(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)**

Novembre 2022		Novembre 2022		Novembre 2022	
	<i>Classi</i>		<i>Classi</i>		<i>Classi</i>
Da definire	2B	Da definire	2C	Da definire	2D
Da definire	3B	Da definire	3C	Da definire	3D
Da definire	1B	Da definire	1C	Da definire	1D



Da definire	2E	Da definire	2A
Da definire	3E	Da definire	3A
Da definire	1E	Da definire	1A

**RIUNIONE DIPARTIMENTALE Novembre 2022**

**RIUNIONE DEL GRUPPO GLI Novembre 2022**

**Dicembre 2022 - Consegna Pagellino**

### **GENNAIO / FEBBRAIO**

Gennaio 2023		Febbraio 2023		Febbraio 2023	
	<i>Classi</i>		<i>Classi</i>		<i>Classi</i>
Da definire	3C	Da definire	3E	Da definire	3A
Da definire	1C	Da definire	1E	Da definire	1A
Da definire	2C	Da definire	2E	Da definire	2A
Da definire	3D			Da definire	3B
Da definire	1D			Da definire	1B
Da definire	2D			Da definire	2B

**RIUNIONE DEL GRUPPO GLI Gennaio 2023**

**RIUNIONE DIPARTIMENTALE Gennaio 2023**

**Febbraio 2023- Presa visione documento di Valutazione**

### **MARZO / APRILE**

**(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)**

Marzo 2023		Marzo 2023		Aprile 2023	
	<i>Classi</i>		<i>Classi</i>		<i>Classi</i>
Da definire	1D	Da definire	1A	Da definire	1C
Da definire	2D	Da definire	2A	Da definire	2C
Da definire	3D	Da definire	3A	Da definire	3C
Da definire	1E	Da definire	1B		
Da definire	2E	Da definire	2B		
Da definire	3E	Da definire	3B		

**Aprile 2023 - Consegna Pagellino**

**RIUNIONE DEL GRUPPO GLI Aprile 2023**



**M A G G I O****(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)**

Maggio 2023		Maggio 2023		Maggio 2023	
	<i>Classi</i>		<i>Classi</i>		<i>Classi</i>
Da definire	2E	Da definire	2A	Da definire	2B
Da definire	3E	Da definire	3A	Da definire	3B
Da definire	1E	Da definire	1A	Da definire	1B
Da definire	2C	Da definire	2D		
Da definire	3C	Da definire	3D		
Da definire	1C	Da definire	1D		

**RIUNIONE DIPARTIMENTALE Maggio 2023****RIUNIONE DEL GRUPPO GLI Maggio 2023****SCRUTINI MESE DI GIUGNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Per le operazioni di scrutinio è indicata l'ora d'inizio e, non essendo possibile determinarne la durata effettiva e il termine delle operazioni nelle singole classi, tutti gli insegnanti del corso dovranno essere presenti all'inizio dello scrutinio del corso di pertinenza. L'ordine di svolgimento delle classi sarà III-I-II

CORSO A	Giugno 2023 Da definire
CORSO B	Giugno 2023 Da definire
CORSO C	Giugno 2023 Da definire
CORSO D	Giugno 2023 Da definire
CORSO E	Giugno 2023 Da definire

**CONSEGNA SCHEDA DA VALUTAZIONE****Giugno 2023 PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**



## 4.5 Visite guidate - Viaggi d'istruzione

### PIANO ANNUALE VISITE GUIDATE NEL TERRITORIO COMUNALE

#### Scuola dell'Infanzia

##### APRILE 2023

<i>Data</i>	<i>Plesso</i>	<i>Sezioni</i>	<i>Destinazione</i>	<i>N. Alunni + Docenti</i>
Da definire	SORRENTI	SEZ. A/B	Da definire	Da definire
Da definire	SORRENTI	SEZ. C/D	Da definire	Da definire

##### MAGGIO 2023

<i>Data</i>	<i>Plesso</i>	<i>Sezioni</i>	<i>Destinazione</i>	<i>N. Alunni + Docenti</i>
Da definire	VIA DEL SOLE	SEZ. A/B/C	Da definire	Da definire

##### GIUGNO 2023

<i>Data</i>	<i>Plesso</i>	<i>Sezioni</i>	<i>Destinazione</i>	<i>N. Alunni + Docenti</i>
Da definire	VIA DELL'ARTE	SEZ. C/D	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DELL'ARTE	SEZ. A/B	Da definire	Da definire

#### Scuola Primaria

##### MARZO 2023

<i>Data</i>	<i>Plesso</i>	<i>Classi</i>	<i>Destinazione</i>	<i>N. Alunni + Docenti</i>
Da definire	VIA DELL'ARTE	3A/3B	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DELL'ARTE	2A/2B	Da definire	Da definire
Da definire	SORRENTI (Verdesca)	2A/2B	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DELL'ARTE	1A/1B	Da definire	Da definire

**APRILE 2023**

<i>Data</i>	<i>Plesso</i>	<i>Classi</i>	<i>Destinazione</i>	<i>N. Alunni + Docenti</i>
Da definire	VIA DEL SOLE	4A	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DEL SOLE	3A	Da definire	Da definire
Da definire	SORRENTI (Verdesca)	3A/3B	Da definire	Da definire

**PIANO ANNUALE VIAGGI D'ISTRUZIONE****Scuola Primaria**

<i>DATA</i>	<i>PLESSO</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DESTINAZIONE</i>	<i>N. ALUNNI + Docenti</i>
Da definire	SORRENTI (Chiocciola)	IV	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DEL SOLE	1B / 2A	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DELL'ARTE	3A/3B	Da definire	Da definire
Da definire	SORRENTI (Chiocciola)	1A	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DELL'ARTE	5A	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DELL'ARTE	5B/5C	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DEL SOLE	1A	Da definire	Da definire
Da definire	SORRENTI (Chiocciola)	5A	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DEL SOLE	4A	Da definire	Da definire
Da definire	SORRENTI (Verdesca)	2A/2B	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DEL SOLE	5A/5B	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DELL'ARTE	2A/2B	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DELL'ARTE	4A/4B/4C	Da definire	Da definire
Da definire	VIA DELL'ARTE	1A/1B	Da definire	Da definire

**VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

A causa del perdurarsi della pandemia da Covid19, non sono previsti viaggi d'istruzione e visite guidate con pernottamento. In ogni caso, si proporranno delle uscite col rientro nella stessa giornata e altro al termine . dello stato di emergenza

<i>DATA</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DESTINAZIONE</i>
Da definire	<i>Classi prime – seconde - terze</i>	Da definire

Tutto potrà subire modifiche in base a nuove proposte che possono ancora pervenire e, soprattutto, in relazione a nuove disposizioni ministeriali.



## 4.6 Collaborazione con Enti e Associazioni

<b>Accordo di cooperazione Comune di Crosia</b>
<b>Convenzione Conservatorio Giacomantonio di Cosenza</b>
<b>Associazione Pikema</b>
<b>Agenzia delle Entrate</b>
<b>Banca d'Italia</b>
<b>Associazione Sportiva "Elisir"</b>
<b>Associazione Eurodance</b>
<b>Associazione FITA</b>
<b>Associazione AGE</b>
<b>Associazione "C. Darwin"</b>
<b>Carabinieri</b>
<b>Croce Rossa</b>
<b>Parrocchie</b>
<b>Circolo Culturale Zanotti Bianco Crosia-Mirto</b>
<b>Centro Studi Musicali "Giuseppe Verdi"</b>
<b>Associazione "Anta"</b>
<b>Associazione Psicologi Rossano - APR</b>
<b>Associazione IMFORMA</b>
<b>Associazione Euphonia</b>
<b>Istituto Donizetti</b>
<b>Sezione Locale Protezione Civile</b>



## 4.7 Reti

<b>Rete con CTS COSENZA</b>	Inclusione-
<b>I.C.Erodoto Corigliano-I.C. Leonetti Corigliano Schiavonea -I.I.S.Nichola Green Falcone Borsellino Corigliano</b> <b>I.I.S. LS-LC LA Rossano</b>	“Formazione Erasmus Plus”
<b>Istituto Darwin</b>	PROGETTO Valorizzazione dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell’attuale offerta culturale presente in Calabria.
<b>Rete Shoah</b>	The jewish route through europe on the train of remembrance
<b>Rete CPIA Cosenza</b>	Rete Intercultura (USR Calabria)
<b>A.N.T.A.</b>	<b>Associazione Nazionale per la tutela dell’ambiente</b>
<b>Libera Associazione Nomi e Numeri</b>	<b>contro la mafia</b>
<b>Rete “La Scuola per la Sostenibilità”</b>	<b>Rete nazionale tra scuole per promuovere la sostenibilità ambientale</b>
<b>Progetto DPO - Data Protection Officer</b>	<b>Accordo di rete tra istituzioni scolastiche</b>
<b>Rete Scuola Green</b>	<b>Rete nazionale tra scuole per promuovere la conoscenza dei diciassette obiettivi dell’agenda 2030</b>
<b>Rete Salute e Lavoro</b>	<b>Accordo di rete per l’affidamento dell’incarico del medico competente per la valutazione dei rischi e per il servizio di sorveglianza sanitaria.</b>
<b>Rete Assistente Tecnico</b>	<b>Rete con IC di Cariati come scuola capofila per assistenza tecnica.</b>



## 4.8 Piano di formazione dei docenti e ATA

### PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA Triennio a.s. 2022/2023 - 2023/24 - 2024/25

#### PREMESSA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento, didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi, diminuire l'insuccesso scolastico ed abbattere la percentuale di cheating e di varianza fra classi rilevata dall'analisi della restituzione dati Invalsi.

L'Istituto Comprensivo di Crosia organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Come previsto **dal CCNL attuale**, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'Istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso. Particolare attenzione e sostegno sarà riservata alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno. L'attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale



amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio.

E' prevista, inoltre, la disseminazione e la condivisione in sede collegiale delle competenze acquisite e dei materiali. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente di questa istituzione scolastica è stato elaborato in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Nazionale per la Formazione Docenti comunicato a Roma in data 3 Ottobre 2016 dal ministro Stefania Giannini e dalla Nota 0001143 - 17/05/2018 - L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO Documento di lavoro

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce e quelli organizzati da enti con i quali ha stipulato accordi di partenariato;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.
- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'Istituto
- Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).
- Interventi formativi predisposti in ottemperanza all' art. 20, comma 2, lett. h - Dereto L.vo 81/2008
- Interventi formativi predisposti in ottemperanza all'art. 231 del D.L 19/05/2020 N. 34" – Comma 2 - Lettera A
- Corsi di formazione legge 92 del 20 agosto 2019 e Decreto del Ministro dell'Istruzione giugno 2020, n. 35
- Interventi formativi relativi al PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti.



In riferimento:

- agli art.li dal 282 al 286 del D.L. 297/1994 sull'aggiornamento del personale;
- al D.P.R. n. 275 del 1999: Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, in particolare art. 3 [Piano offerta formativa]; art. 6 [Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo];
- art. 7 [Reti di scuole]
- alla direttiva n. 202 del 16 /8/2000 sul sistema di formazione continua del personale della scuola;
- all'art. 29, gli artt. dal 63 al 71 del C.C.N.L. -29.11.2007
- al D.Lgs.vo165/2001;
- al Regolamento di cui al DPR 80 del2013
- alla L. 107/2015 –Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e più nello specifico:
  - c. 7 ... raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari;
  - c. 38 relativo alla attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - c. 56-57-58 ... relativi al PNSD
  - c. 71 relativo alla costituzione di reti, per iniziative formative didattico-educative, culturali e sportive, con Enti pubblici e privati ...
  - c. 117 formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova
  - c.124-relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti che è obbligatoria, strutturale e permanente.

**Considerando le PRIORITÀ STRATEGICHE per l'attività di formazione quali:**

- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- inclusione e disabilità
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- valutazione e miglioramento;
- autonomia organizzativa e didattica;
- competenze di lingua straniera.

Viene richiesta l'implementazione della consapevolezza del cambiamento in relazione

- alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia;





- ai contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali);
- alle nuove metodologie e all'organizzazione del curricolo e la programmazione per competenze;
- all'integrazione delle tecnologie nella didattica;
- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica: potenziamento dell'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni bes con metodologie e strumenti innovativi con l'approfondimento, la sperimentazione e l'incremento delle informazioni e delle competenze a supporto della didattica inclusive;
- al potenziamento delle eccellenze

**Monte ore**

La misura oraria minima della formazione è di 25 ore per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità *e-learning* o in attività online previste dal percorso formativo,

Per i docenti neoimmessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova la misura oraria minima della formazione (ulteriore rispetto a quella stabilita istituzionalmente per i percorsi specifici) è di 15 ore.

**si individuano**

le seguenti priorità di formazione/approfondimento riferite alle priorità strategiche nazionali

**COMPETENZE PER IL 21° secolo**

- **DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**
- **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**
- **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**
- **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

**PIANO FORMATIVO DOCENTI PER GLI AA. SS. 2022-23, 2023-24, 2024-25**

Unità Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata - Realizzazione
Sicurezza – 4 h	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s.	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
Sicurezza-h 36	DSGA PREPOSTI	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
Sicurezza – 32 h	RLS - Formazione	Formazione specifica 32 h D. Lgs. n. 81/2008
Didattica per	Personale	-Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su



Competenze e innovazione metodologica”	docente Scuola Infanzia – Primaria e Secondaria di I Grado	una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti. -Azzerare gli abbandoni , attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica. -Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari. - Elaborare una progettazione didattica condivisa; - Didattica delle discipline STEM
Formazione Lingua Inglese	Docenti di lingua inglese specialisti e specializzati	-Migliorare le competenze di lingua inglese – listening (Formatore –Docente di madre-lingua).
Certificazione delle competenze –	Docenti	-Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze , ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle nuove competenze. - Competenze europee Nota 23/05/2018. -Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: Terzo anno infanzia- classe quinta primaria- terza secondaria I grado.
Potenziamento delle competenze digitali.	Docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’istituzione scolastica. -Utilizzo integrato di Google Drive e Classroom -Realizzazione di prove di verifica con Google Modu -Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell’innovazione; integrazione PNSD-PTOF; -Scenari e processi didattici per l’integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l’uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); -Didattica Digitale integrata
Coesione Sociale e lotta al Disagio	Tutti i docenti	-Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra scolastico; -Favorire l’integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo -Iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola,
Inclusione e Disabilità	Tutti i Docenti	-Migliorare le pratiche Inclusive. -Iniziative sui temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.
Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza	Docenti	-Strutturare percorsi di educazione alla diversità, al multiculturalismo inteso non come il giustapporsi di diverse culture, ma come un percorso di vivere comune, in



Globale		cui trovino riconoscimento tutte le diversità siano esse di tipo religioso, sociale, economico, politico, culturale -Pianificare percorsi didattici atti a favorire la formazione di “un cittadino del mondo” che sa relazionarsi, decentrarsi ed è in grado di de-colonizzare il suo modo di pensare, è in grado di “muoversi” dal locale all'universale sviluppando una dimensione olistica; che sa cogliere l'interdipendenza e pensa in modo critico, sa immaginare e progettare ed agisce in modo responsabile per il bene comune.
Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Globale	Docenti	Attivare percorsi formativi: -Insegnamento dell'educazione civica: interpretazione critica della legge 92 e linee; -I nuclei tematici dell'educazione civica: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. -Valutare le competenze di educazione civica: contesti e strumenti;
Valutazione tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle Competenze		Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti; - Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: Terzo anno infanzia- classe quinta primaria- terza secondaria I grado. - La valutazione descrittiva per la scuola primaria.
“Progetto DPO-DATA protection officer”	Personale docente ed ATA	Formazione/informazione in materia di trattamento dei dati personali e della loro protezione all'interno della Scuola affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative Privacy europee e nazionali(Direttiva 95/46 CE e dal Codice Privacy).
De -materializzazione...senza la materia carta	Personale amministrativo	Attuazione dei processi di innovazione dell'Istituzione Scolastica.
Digitalizziamo ...Archivio e contabilità	Personale amministrativo	I contratti, le procedure amministrativo-Contabili e i controlli.



## 4.9 Piano nazionale scuola digitale



### AGGIORNAMENTO a.s. 2021/22 AL PROGETTO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE INSERITO NEL PTOF

#### FIGURE DI SISTEMA NEL PROGETTO SCUOLA DIGITALE

- Animatore Digitale: Ins. Angela Teresa Marino;
- Team digitale: Inss. Carmela Arcidiacone, Maria Grazia Arcidiacone, Caterina Vennari;
- Dirigente Scolastico: Dott.ssa Rachele Anna Donnici;
- DSGA: Isabella Pace;
- Assistenti amministrativi: Alfredo Arnone;
- Tecnico esterno: Prof. Carmine Altomari;

#### AREE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'aggiornamento per il Piano di Intervento del corrente a.s., redatto dall'Animatore Digitale d'Istituto, in collaborazione con il Team dell'innovazione, intende promuovere un percorso condiviso per il miglioramento e la qualità dei servizi da erogare ai fruitori del servizio scolastico dell'IC CROSIA MIRTO CS. Le linee programmatiche tracciate nel piano triennale e riprese nel presente aggiornamento, sono un proseguimento delle azioni svolte nel precedente triennio. Molte delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nell'istituto, grazie all'egregio lavoro svolto negli aa.ss. precedenti, e altre sono in fase di sviluppo, di conseguenza gli interventi previsti, in termini di uso di risorse



e tecnologie digitali, concorrono a facilitare e coadiuvare sia i docenti sia gli allievi al fine di raggiungere i risultati fissati per il triennio all'interno del P.T.O.F

## AMBITI E AZIONI

Il seguente piano di intervento presenta le azioni ritenute percorribili nel periodo scolastico in corso. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'Animatore Digitale, in linea con quanto previsto dal PNSD e coerenti con RAV e Pdm:

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**STRUMENTI** – titolo “Laboratorio digitale in tutte le classi” – Ambienti per la ddi – descrizione:

AMBITI	AZIONI
<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.</li><li>• Potenziamento di Google apps for Education.</li><li>• Creazione di ambienti virtuali condivisi con i Docenti, nei quali sviluppare la condivisione di buone pratiche.</li><li>• Aggiornamento della sezione PNSD del sito della scuola.</li></ul>



Considerando le differenti disponibilità e situazioni logistiche delle scuole si possono creare LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili a disposizione di tutta la scuola, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può facilitare l'apprendimento.

### RISULTATI ATTESI

- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, egualitaria e partecipata;
- Potenziamento dell'organizzazione del sistema scolastico.

**COMPETENZE E CONTENUTI** – titolo “Cittadini del futuro” - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate - descrizione:

AMBITI	AZIONI
<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di</li></ul>

**SCOLASTICA**

sistema.

- Partecipazione a “Generazioni Connesse” MIUR sui temi della cittadinanza Digitale
- Sviluppo del pensiero computazionale: educare al saper fare. Introduzione al coding con le attività proposte da “Programma il futuro” MIUR.
- Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo.
- Partecipazione alle Olimpiadi di problem solving.



Le competenze digitali, quelle richieste al cittadino del futuro, implicano fare ricerca, avere pensiero critico, collaborazione, problem solving. La competenza digitale è definita, pertanto, come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

**RISULTATI ATTESI**

- Miglioramento della didattica;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Maturazione non delle semplici conoscenze, ma delle competenze degli studenti;

**FORMAZIONE** – titolo “Benessere digitale” - Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica – descrizione:

**AMBITI****AZIONI****FORMAZIONE INTERNA**

- Creazione di uno sportello di assistenza.
- Formazione all’uso del registro elettronico per i Docenti della Scuola dell’Infanzia.
- Formazione per l’uso degli strumenti tecnologici in dotazione



alla scuola: utilizzo di pc e Lim nella didattica quotidiana.



Il personale della scuola deve mirare ad essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti, centrata sull'innovazione didattica, tiene conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

### RISULTATI ATTESI

- Innalzamento delle competenze digitali dei docenti;
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;

**FORMAZIONE** – titolo “La sfida della Didattica a distanza” - Dare alle reti innovative un ascolto permanente – descrizione:

#### AMBITI

#### AZIONI

##### DIDATTICA A DISTANZA

- Supporto ai docenti per la Formazione on-line.
- Supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.
- Utilizzo di piattaforme di e-learning (GSuite) per rendere interattivo il processo di insegnamento / apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.
- Estensione utilizzo Classroom.
- Realizzazione di una sezione nel sito della scuola dove i docenti possano far pubblicare lavori multimediali di attività DAD.
- Creazione e utilizzo del Blog di classe.
- Attivazione di una sezione nel sito della scuola provvista di una biblioteca di contenuti digitali con elenco di siti, applicazioni e



tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica a distanza.



L'attivazione della DAD avverrà in caso di sospensione delle attività didattiche per l'emergenza Covid-19.

### **RISULTATI ATTESI**

- Miglioramento della didattica;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, egualitaria e partecipata;
- Maturazione non delle semplici conoscenze, ma delle competenze degli studenti;
- Potenziamento dell'organizzazione del sistema scolastico.

### **FINALITÀ**

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.